



## **PROSPETTO INFORMATIVO**

relativo all'ammissione a quotazione  
sul Mercato Telematico Azionario, segmento Blue Chip, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.  
di n. 100.000.000 azioni ordinarie di

### **SIAS S.p.A.**

emesse nell'ambito dell'aumento di capitale sociale riservato alla Autostrada Torino-Milano S.p.A. con  
esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile

Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 28 settembre 2007 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del nulla osta con nota n. 7086385 del 26 settembre 2007.

*L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.*

**INDICE**

<b>DEFINIZIONI</b>	7
<b>PREMESSA</b>	9
<b>NOTA DI SINTESI</b>	14
<b>SEZIONE PRIMA</b>	
<b>1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO</b>	23
1.1. Responsabili del Prospetto Informativo	23
1.2. Dichiarazione di responsabilità	23
<b>2. REVISORI LEGALI DEI CONTI</b>	24
2.1. Revisori contabili dell'Emittente	24
2.2. Informazioni sui rapporti con la Società di revisione	24
<b>3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE</b>	25
Premessa	25
Informazioni finanziarie consolidate selezionate relative al I semestre 2007	26
Informazioni finanziarie consolidate selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, alla situazione patrimoniale consolidata pro – forma al 31 dicembre 2006 ed al conto economico consolidato pro – forma per l'esercizio 2006	29
<b>4. FATTORI DI RISCHIO</b>	32
4.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo	32
4.1.1. Contenziosi in essere	32
4.1.2. Incremento dell'indebitamento in capo al Gruppo	32
4.1.3. Riduzione del flottante di SIAS	32
4.1.4. Dipendenza da concessioni	33
4.1.5. Modificazioni nel quadro normativo di riferimento	33
4.1.6. Eventuale decadenza delle concessioni	35
4.1.7. Dipendenza da meccanismi tariffari per quanto concerne la determinazione delle tariffe di pedaggio delle società concessionarie autostradali facenti parte del Gruppo	35
4.1.8. Sottoscrizione degli schemi di convenzione per la costruzione e gestione di nuove tratte	36
4.1.9. Stipulazione, con ANAS, di uno specifico atto in merito al Progetto	37
<b>5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE</b>	39
5.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente	39
5.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	39
5.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	39
5.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente	39
5.1.4. Altre informazioni relative all'Emittente	39
5.1.5. Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	39

5.2. Investimenti	40
5.2.1. Investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del I semestre 2007 e degli esercizi 2006, 2005 e 2004	40
5.2.2. Investimenti in corso di realizzazione e investimenti futuri	40
<b>6. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'</b>	<b>42</b>
6.1. Principali attività	42
6.2. Principali mercati	42
6.3. Eventi eccezionali che hanno influenzato l'attività dell'Emittente e/o i mercati in cui opera	49
6.4. Dipendenza dell'Emittente da diritti di proprietà industriale, licenze, contratti industriali, commerciali, finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione	49
6.5. Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera	49
<b>7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<b>51</b>
7.1. Descrizione del Gruppo al quale l'Emittente fa capo	51
7.2. Società controllate dall'Emittente	52
<b>8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI</b>	<b>53</b>
8.1. Immobilizzazioni materiali	53
8.2. Problemi ambientali che possono influire sull'uso delle immobilizzazioni materiali	53
<b>9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO</b>	<b>54</b>
9.1. Situazione finanziaria	54
9.2. Gestione operativa	54
9.2.1. Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività svolta dell'Emittente	54
9.2.2. Ragioni di eventuali variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette	70
9.2.3. Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente	71
<b>10. RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>72</b>
10.1. Risorse finanziarie del Gruppo	72
10.2. Flussi di cassa del Gruppo	72
10.3. Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento del Gruppo	74
10.4. Informazioni riguardanti eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente	76
10.5. Informazioni riguardanti le fonti previste dei finanziamenti necessari per adempiere agli impegni dell'Emittente	76
10.6. Politiche ed obiettivi di finanziamento e tesoreria del Gruppo	76
<b>11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE</b>	<b>77</b>
<b>12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE</b>	<b>78</b>
12.1. Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento delle principali grandezze economiche e finanziarie dell'Emittente	78
12.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente	

avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	79
<b>13. PREVISIONI O STIME DI UTILI</b>	<b>80</b>
<b>14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI</b>	<b>81</b>
14.1. Informazioni relative agli organi di amministrazione, direzione e controllo	81
14.1.1. Consiglio di Amministrazione	81
14.1.2. Collegio Sindacale	88
14.1.3. Direttore Generale e Alti Dirigenti	93
14.2. Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti	93
<b>15. REMUNERAZIONI E BENEFICI</b>	<b>95</b>
15.1. Ammontare della remunerazione (compreso qualsiasi compenso eventuale o differito) e dei benefici in natura corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Alta Dirigenza da parte dell'Emittente e da sue società controllate per servizi resi in qualsiasi veste all'Emittente ed alle sue società controllate	95
15.2. Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Alta Dirigenza	96
<b>16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>97</b>
16.1. Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione	97
16.2. Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono un' indennità di fine rapporto	98
16.3. Comitato per il controllo interno, Comitato per la remunerazione ed Organismo di Vigilanza	98
16.4. Dichiarazione circa l'osservanza delle norme in materia di governo societario	99
<b>17. DIPENDENTI</b>	<b>100</b>
17.1. Dipendenti	100
17.2. Partecipazioni azionarie e stock option	100
17.3. Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente	100
<b>18. PRINCIPALI AZIONISTI</b>	<b>101</b>
18.1. Principali Azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente soggetta a notificazione ai sensi della normativa vigente in Italia	101
18.2. Particolari diritti di voto di cui sono titolari i principali Azionisti	101
18.3. Soggetto che esercita il controllo sull'Emittente	101
18.4. Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del prospetto informativo	101
<b>19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>102</b>
<b>20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE</b>	<b>107</b>
20.1. Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie relative agli esercizi passati	107
20.1.1. Relazione semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2007	107
20.1.2. Bilanci consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2006 e 2005	107
20.1.3. Informazione economiche, patrimoniali e finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004	107

20.2. Informazioni finanziarie pro-forma	107
20.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	108
20.4. Politica dei dividendi	108
20.5. Procedimenti giudiziari ed arbitrati	109
20.6. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo successivamente al 31 dicembre 2006	109
<b>21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	<b>110</b>
21.1. Capitale sociale	110
21.1.1. Capitale sociale	110
21.1.2. Azioni non rappresentative del capitale	110
21.1.3. Azioni proprie	110
21.1.4. Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant	110
21.1.5. Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale sociale	110
21.1.6. Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione o che è stato deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione e indicazione delle persone alle quali si riferiscono	110
21.1.7. Evoluzione del capitale azionario negli ultimi tre esercizi	110
21.2. Atto costitutivo e Statuto	111
21.2.1. Oggetto sociale	111
21.2.2. Sintesi delle disposizioni dello Statuto relative ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale	111
21.2.3. Diritti, privilegi e restrizioni connessi alle azioni esistenti	114
21.2.4. Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni	114
21.2.5. Modalità di convocazione delle Assemblee	114
21.2.6. Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	115
21.2.7. Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta	115
21.2.8. Condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale, nel caso che tali condizioni siano più restrittive delle condizioni previste per legge.	115
<b>22. CONTRATTI IMPORTANTI</b>	<b>116</b>
<b>23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI</b>	<b>117</b>
23.1. Relazioni e pareri di terzi	117
23.2. Informazioni provenienti da terzi	117
<b>24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO</b>	<b>118</b>
<b>25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI</b>	<b>119</b>

**SEZIONE SECONDA**

<b>1. PERSONE RESPONSABILI</b>	125
1.1. Responsabili del prospetto informativo	125
1.2. Dichiarazione di responsabilità	125
<b>2. FATTORI DI RISCHIO</b>	126
<b>3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b>	127
3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante	127
3.2. Fondi propri ed indebitamento	127
3.3. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	127
3.4. Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi	127
<b>4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA QUOTAZIONE</b>	128
4.1. Tipo e classe degli strumenti finanziari ammessi alla quotazione	128
4.2. Legislazione in base alla quale le azioni sono state emesse	128
4.3. Caratteristiche delle azioni	128
4.4. Valuta di emissione delle azioni	128
4.5. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle azioni e procedura per il loro esercizio	128
4.6. Indicazione della delibera in virtù della quale le Azioni sono state emesse	128
4.7. Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari	128
4.8. Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni	129
4.9. Applicabilità delle norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari	129
4.10. Precedenti offerte pubbliche di acquisto sulle azioni dell'Emittente	129
4.11. Regime fiscale	129
<b>5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	141
5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta	
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	141
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta	141
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione delle modalità di sottoscrizione	141
5.1.4. Revoca o sospensione dell'Offerta	141
5.1.5. Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori	141
5.1.6. Ammontare minimo e/o massimo di ogni sottoscrizione	141
5.1.7. Ritiro della sottoscrizione	141
5.1.8. Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni	141
5.1.9. Risultati dell'Offerta	141
5.1.10. Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati	141

5.2. Piano di ripartizione e assegnazione	142
5.2.1. Destinatari e mercati dell'Offerta	142
5.2.2. Eventuali impegni a sottoscrivere le Azioni	142
5.2.3. Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione	142
5.2.4. Modalità e termini di comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	142
5.2.5. Over Allotment e Greenshoe	142
5.3. Fissazione del prezzo	142
5.3.1. Prezzo al quale saranno offerte le Azioni	142
5.3.2. Procedura per la comunicazione del Prezzo	142
5.3.3. Limitazione del diritto di prelazione agli Azionisti dell'Emittente	142
5.3.4. Eventuale differenza tra il Prezzo di Offerta delle Azioni ed il prezzo pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza, di alti dirigenti o persone affiliate	142
5.4. Collocamento e sottoscrizione	142
5.4.1. Nome ed indirizzo dei responsabili del collocamento dell'Offerta globale e di singole parti dell'Offerta e dei collocatori	142
5.4.2. Organismi incaricati del servizio finanziario e agenti depositari	143
5.4.3. Impegni di sottoscrizione	143
5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione	143
<b>6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ' DI NEGOZIAZIONE</b>	<b>144</b>
6.1. Quotazione degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	144
6.2. Mercati regolamentati sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione	144
6.3. Collocamento privato contestuale dell'Offerta	144
6.4. Intermediari nel mercato secondario	144
6.5. Stabilizzazione	144
<b>7. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA</b>	<b>145</b>
7.1. Nome ed indirizzo della persona fisica o giuridica che offre in vendita gli strumenti finanziari, natura di eventuali cariche, incarichi o altri rapporti significativi che le persone che procedono alla vendita hanno avuto negli ultimi tre anni con l'Emittente o con qualsiasi suo predecessore o società affiliata	145
7.2. Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita	145
7.3. Accordi di "lock – up"	145
<b>8. SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE</b>	<b>146</b>
8.1. Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta	146
<b>9. DILUIZIONE</b>	<b>147</b>
9.1. Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Aumento	147
9.2. Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'Offerta	147
<b>10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	<b>148</b>

**Definizioni**

Nota - Oltre ai termini ed alle espressioni definiti nel corpo del testo del presente Prospetto Informativo, i termini e le espressioni di cui in appresso hanno, nell'ambito del medesimo Prospetto Informativo, il seguente significato:

<b>ABC</b>	ABC Costruzioni S.p.A., società facente parte del Gruppo SIAS
<b>ADF</b>	Autostrada dei Fiori - ADF S.p.A., società facente parte del Gruppo SIAS
<b>ANAS</b> ovvero <b>Ente Concedente</b>	ANAS S.p.A.
<b>Argo Finanziaria</b>	Argo Finanziaria S.p.A., società controllante della SIAS
<b>ASA</b>	Autostrade Sud America s.r.l., società collegata del Gruppo SIAS
<b>ASTM</b>	Autostrada Torino-Milano S.p.A., società controllante della SIAS
<b>ATIVA</b>	Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta - ATIVA S.p.A., società facente parte del Gruppo SIAS
<b>Aumento di Capitale</b>	L'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria della SIAS S.p.A. in data 29 giugno 2007 sottoscritto e liberato dalla ASTM S.p.A. in data 5 luglio 2007 a fronte del conferimento di n. 158.200.000 azioni ordinarie della SATAP S.p.A. (pari al 99,874% del capitale sociale) e di n. 200 azioni ordinarie della Road Link Holdings Limited (pari al 20% del capitale sociale)
<b>Aurelia</b>	Aurelia S.p.A., società controllante della SIAS
<b>Autostrada AT-CN</b>	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., società facente parte del Gruppo SIAS
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A.
<b>CIPE</b>	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
<b>CISA</b>	Autocamionale della Cisa - CISA S.p.A., società facente parte del Gruppo SIAS
<b>Conferimento</b>	Conferimento da parte della ASTM in SIAS di n. 158.200.000 azioni ordinarie, da nominali euro 1,00 ciascuna, rappresentanti il 99,874% del capitale sociale di Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza - SATAP e n. 200 azioni ordinarie, da nominali sterline inglesi 1,00 ciascuna, rappresentanti il 20,00% del capitale sociale di Road Link Holdings Ltd.
<b>CONSOB</b>	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa
<b>Costanera</b>	Costanera Norte S.A., società collegata al Gruppo SIAS
<b>Documento Informativo</b>	Documento Informativo predisposto congiuntamente dalla SIAS e dalla ASTM ai sensi degli articoli 70, 71 e 71 bis del Regolamento Emittenti - Giugno 2007 predisposto in occasione del Progetto di riorganizzazione societaria.
<b>Emittente</b> ovvero <b>SIAS</b>	Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.
<b>Esperto</b>	L'Esperto (Dott. L. Melloni) designato dal Tribunale di Torino - nell'ambito della realizzazione del Progetto di riorganizzazione societaria - che ha redatto (i) la perizia ex articolo 2343 comma 1 C.C. del valore delle partecipazioni SATAP S.p.A. e Road Link Holdings Ltd. oggetto del conferimento a SIAS S.p.A., (ii) le perizie ex-articolo 2343 bis C.C. del valore delle partecipazioni ATIVA S.p.A., SITAF S.p.A. e SAV S.p.A. oggetto di cessione da ASTM S.p.A. a HPVdA S.p.A. e (iii) la perizia, su base volontaria, del valore della SIAS S.p.A.
<b>Euroimpianti</b>	Euroimpianti Electronic S.p.A., società facente parte del Gruppo SIAS
<b>Gruppo</b>	Gruppo SIAS

<b>Gruppo Aurelia</b>	Gruppo del quale fa parte il Gruppo SIAS
<b>HPVdA</b>	Holding Piemonte e Valle d'Aosta - HPVdA S.p.A., società neo costituita che ha acquisito le partecipazioni in ATIVA S.p.A., SAV S.p.A. e SITAF S.p.A.
<b>Nuova legislazione</b>	Il decreto legge n. 262/2006 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 3 ottobre 2006), convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 286/2006, a sua volta emendata, in sede di approvazione, dalla legge 296/2006
<b>Progetto</b>	Progetto di riorganizzazione societaria dei Gruppi facenti capo ad ASTM e SIAS, deliberato dai Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS in data 28 maggio 2007
<b>Prospetto Informativo</b>	Il presente Prospetto Informativo di quotazione
<b>Road Link</b>	Road Link Holdings Limited, società collegata del Gruppo SIAS
<b>SALT</b>	Società Autostrada Ligure Toscana - SALT S.p.A., società facente parte del Gruppo SIAS
<b>SAT</b>	Autostrada Tirrenica S.p.A., società partecipata dal Gruppo SIAS
<b>SATAP</b>	Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza - SATAP S.p.A., società facente parte del Gruppo SIAS
<b>SAV</b>	Società Autostrade Valdostane - SAV S.p.A., società facente parte del Gruppo SIAS
<b>SINA</b>	Società Iniziative Nazionali Autostradali - SINA S.p.A., società facente parte del Gruppo ASTM
<b>SINECO</b>	SINECO S.p.A., società facente parte del Gruppo ASTM
<b>SINELEC</b>	Sinelec S.p.A., società facente parte del Gruppo SIAS
<b>SITAF</b>	Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus - SITAF S.p.A., società collegata del Gruppo SIAS
<b>SITRASB</b>	Società Italiana Traforo San Bernardo S.p.A. - SITRASB S.p.A., società collegata del Gruppo SIAS
<b>Società di revisione</b>	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
<b>SSAT</b>	SSAT S.p.A., società facente parte del Gruppo SIAS
<b>TUF</b>	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni ed integrazioni

**PREMESSA**

Il presente Prospetto Informativo è stato redatto al fine di ottenere l'ammissione alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, segmento Blue Chip, di n. 100.000.000 azioni ordinarie di SIAS, di valore nominale pari a euro 0,50 ciascuna, di nuova emissione rivenienti da un aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile, per nominali euro 50.000.000,00 (da euro 63.750.000 a euro 113.750.000), con un valore di emissione pari a Euro 9,69 per azione, e per un valore complessivo pari a Euro 969.000.000, deliberato dall'Assemblea Straordinaria dell'Emittente in data 29 giugno 2007.

L'Aumento di Capitale è stato sottoscritto e liberato dalla ASTM in data 5 luglio 2007, mediante il conferimento di n. 158.200.000 azioni ordinarie, da nominali euro 1,00 ciascuna, rappresentanti il 99,874% del capitale sociale di Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza – SATAP e n. 200 azioni ordinarie, da nominali sterline inglesi 1,00 ciascuna, rappresentanti il 20,00% del capitale sociale di Road Link.

Ai sensi dell'art. 2343, comma 3, del Codice Civile, in data 31 luglio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto al controllo delle valutazioni contenute nella perizia redatta ai sensi dell'art. 2343, comma 1, del Codice Civile dall'esperto nominato dal Tribunale di Torino, ritenendo di non dover assumere alcun provvedimento di revisione della stima.

L'operazione sopra descritta si colloca nel contesto del Progetto, deliberato dai Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS in data 28 maggio 2007 secondo le linee guida che erano state definite – dai citati Consigli di Amministrazione – nelle sedute consiliari del 21 dicembre 2006.

Tale Progetto è stato attuato, principalmente, mediante le seguenti operazioni:

- il Conferimento;
- l'acquisto, da parte di ASTM
  - (i) delle partecipazioni detenute da SATAP in Società Iniziative Nazionali Autostradali – SINA (pari al 5,078% del capitale sociale) e SINECO (pari al 27,000% del capitale sociale), nonché di n. 9.792.264 obbligazioni SIAS, convertibili in azioni ordinarie, di proprietà di SATAP;
  - (ii) della partecipazione detenuta da Società Autostrade Valdostane – SAV in SINECO, pari al 9,000% del capitale sociale e
  - (iii) delle partecipazioni detenute da Società Autostrada Ligure Toscana – SALT (pari al 5,000% del capitale sociale) e ADF (pari al 5,000% del capitale sociale) in SINECO;
- la *cessione*, da parte di ASTM, alla HPVdA, delle partecipazioni detenute da ASTM in ATIVA (pari al 41,170% del capitale sociale), SITAF (pari al 36,531% del capitale sociale) oltre a n. 228.273 obbligazioni SITAF, convertibili in azioni ordinarie, e SAV (pari al 65,085% del capitale sociale).

Si ricorda che in data 22 giugno 2007 la SIAS ha costituito la HPVdA con un capitale sociale di euro 350.000.000, società destinata a concentrare le concessionarie autostradali localizzate nel Nord-Ovest del Piemonte ed in Valle d'Aosta.

In data 6 luglio 2007, la neo costituita HPVdA ha acquistato, dalla ASTM, le partecipazioni detenute da quest'ultima nella ATIVA (41,17% del capitale sociale) - che gestisce in regime concessorio sia il "sistema Autostradale Tangenziale di Torino" dalla diramazione di Pinerolo sino al suo prolungamento fino a Quincinetto sia la bretella da Ivrea a Santhià, nella SITAF (36,531% del capitale sociale) – che opera come concessionaria sia dell'Autostrada Torino-Bardonecchia (A32) sia del Traforo Autostradale del Frejus (T4) e nella SAV (65,085% del capitale sociale) – concessionaria per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada A5 Quincinetto-Aosta, nonché n. 228.273 obbligazioni del prestito obbligazionario "SITAF 1,0% 2001-2009" convertibile in azioni ordinarie per un controvalore complessivo pari a 347,5 milioni di euro.

A fronte delle citate transazioni è stato predisposto un Documento Informativo - congiuntamente, dalla SIAS e dalla ASTM - ai sensi degli articoli 70, 71 e 71 bis del Regolamento Emittenti al quale si rinvia per una descrizione dettagliata delle citate operazioni. Ove precisato, talune informazioni contenute nel Documento Informativo sono state incluse nel presente Prospetto Informativo "mediante riferimento".

\*\*\*

In merito al Progetto, su specifica richiesta della CONSOB, si precisa quanto segue:

*a1) Metodologie valutative adottate per determinare il valore delle società coinvolte nel Progetto*

Ai fini dell'individuazione puntuale dei valori posti a base delle operazioni realizzate nell'ambito del Progetto, si è fatto riferimento alle valutazioni eseguite dall'Esperto.

L'Esperto – come indicato nel paragrafo 2.1.2 b) del Documento Informativo e meglio evidenziato nelle perizie dallo stesso predisposte ed allegate al Documento Informativo - nella determinazione del capitale economico delle partecipazioni oggetto delle transazioni in esame, ha utilizzato il c.d. "metodo reddituale", in base al quale il valore economico di un'azienda è determinato in funzione delle prospettive reddituali a questa riferibili.

Nel caso della valutazione dei corpi autostradali delle società concessionarie coinvolte nel Progetto, in considerazione dell'arco temporale predefinito che tipicamente caratterizza le attività svolte in regime concessorio, l'Esperto ha proceduto ad attualizzare i redditi netti risultanti dai piani economico-finanziari di lungo periodo per l'intero periodo di durata delle concessioni (mediamente pari a 18 anni), secondo la seguente formula:

$$W = \sum_{t=1}^n R_t * (1/(1+i)^n)$$

ove:

t	Fattore tempo, varia in funzione dell'orizzonte temporale dall'anno 1 all'anno n;
$R_t$	Reddito atteso dell'anno t
i	Tasso di attualizzazione pari a $r + \beta * ERP$ , ove:
r	rendimento di un investimento privo di rischio ("risk-free rate")
$\beta$	coefficiente di rischio di una specifica azienda
ERP	"premio" per il rischio ("Equity Risk Premium"), in aggiunta al "risk-free rate", in relazione alle caratteristiche del settore economico di appartenenza dell'azienda oggetto di stima

*a2) Valore delle principali variabili utilizzate nell'applicazione di tali metodologie*

Le principali variabili utilizzate nella determinazione del tasso di attualizzazione sono di seguito sintetizzate:

Società	i	di cui:		
		r	$\beta$	ERP
	%	%		%
<b><u>Gruppo ASTM</u></b>				
Autostrada Torino Alessandria Piacenza S.p.A. (SATAP)	6,4%	2,99%	0,85	4,0%
Road Link Holding Ltd.	6,4%	2,99%	0,85	4,0%
Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta S.p.A. (ATIVA)	6,4%	2,99%	0,85	4,0%
Autostrade Valdostane S.p.A. (SAV), di cui:	6,4%	2,99%	0,85	4,0%
- Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A. (SITRASB)	6,4%	2,99%	0,85	4,0%
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. (SITAF)	6,4%	2,99%	0,85	4,0%
<b><u>Gruppo SIAS</u></b>				
Autocamionale della Cisa S.p.A. (CISA)	5,9%	2,99%	0,73	4,0%
SALT, di cui:	5,9%	2,99%	0,73	4,0%
- Autostrada dei Fiori S.p.A. (AdF)	5,9%	2,99%	0,73	4,0%
- Asti-Cuneo	5,9%	2,99%	0,73	4,0%
- Autostrade Sud America S.r.l. (ASA; cfr. Concessionaria Costanera Norte S.A.)	7,5%	3,33%	1,00	4,0%

a3) *Corrispettivo dei conferimenti e delle compravendite delle partecipazioni azionarie e degli altri strumenti finanziari che sono stati oggetto di trasferimento in sede di attuazione del Progetto e loro raffronto col valore di esposizione in bilancio*

Con riferimento ai corrispettivi delle transazioni ed ai loro valori di iscrizione nel bilancio, si riporta la seguente tabella:

Conferimenti			Valutazione	Valore di carico ex bilancio
			€/mln.	civiltico/individuale
			€/mln.	€/mln.
ASTM	→	SIAS 99,9% SATAP 20% Road Link Holding Ltd.	1.007,13 12,02	452,41 3,13
Cessioni			Valutazione	Valore di carico ex bilancio
			€/mln.	civiltico/individuale
			€/mln.	€/mln.
SATAP	→	ASTM 5,1% SINA 27% SINECO n. 9.792.264 obbligazioni convertibili SIAS	4,36 7,53 108,13	0,16 0,14 102,82
SAV	→	ASTM 9% SINECO	2,51	0,05
SALT	→	ASTM 5% SINECO	1,40	0,03
ADF	→	ASTM 5% SINECO	1,40	0,03
ASTM	→	HPVdA 41,2% ATIVA 36,5% SITAF 65,1% SAV n. 228.273 obbligazioni convertibili SITAF	113,79 134,07 95,74 3,85	86,85 114,30 46,48 1,19

Si sottolinea, peraltro, che i sopramenzionati valori di carico, desunti dai bilanci individuali di ASTM/SIAS non sono evidenziati nei dati “pro-forma” riportati nel Documento Informativo (ed incorporati tramite riferimento nel Prospetto Informativo) in quanto questi ultimi sono predisposti su base consolidata; inoltre, i dati consolidati “pro-forma” riportati nei sopraccitati documenti non originano plusvalenze contabili rivenienti dall’esecuzione dell’operazione di riorganizzazione, in quanto le operazioni sono state contabilizzate seguendo un approccio “in continuità di valori”.

- b) Moltiplicatori di prezzo di SIAS ricavabili sulla base delle determinazioni di valore effettuate dagli amministratori nell'ambito del Progetto, con particolare riferimento all'EBIT/prezzo di borsa, al price earning, all'enterprise value/prezzo di borsa:

Sulla base della valorizzazione adottata ai fini della determinazione del rispettivo aumento di capitale a servizio dell'operazione di conferimento nonché dei dati consolidati al 31 dicembre 2006 (utilizzati per determinare "ebit", "earning" ed "enterprise value"), i correlati moltiplicatori sono i seguenti:

<i>SIAS</i>	<b>Moltiplicatori impliciti</b>
<b>EBIT / Prezzo di Borsa</b>	<b>0,13</b>
<b>Price / Earning</b>	<b>17,13</b>
<b>Enterprise Value / Prezzo di Borsa</b>	<b>1,45</b>

Quanto al prezzo di borsa di SIAS è stato utilizzato il valore puntuale individuato dall'Esperto nell'ambito delle valutazioni dallo stesso condotte.

Come illustrato nel Documento Informativo, nelle valutazioni condotte, il metodo dei "multipli di mercato" nel caso di società concessionarie, non è stato applicato, posto che la comparabilità con gli altri soggetti operanti nel settore della gestione - in regime di concessione - di autostrade a pedaggio risulta in parte limitata a causa di differenze relative, tra l'altro, a: (i) contesti regolamentari e normativi vigenti nei diversi Paesi, (ii) durata media delle concessioni, (iii) grado di diversificazione delle attività svolte, (iv) struttura di controllo e liquidità del titolo.

- c) *Concentrazione – a seguito del Progetto - delle attività, dei ricavi e dei risultati economici del gruppo ASTM rispetto alla controllata SIAS*

Ad esito dell'operazione di riorganizzazione dei due gruppi, ASTM ha incrementato – temporaneamente - la propria quota di partecipazione nel capitale sociale di SIAS dal 34,7% al 63,4%. In particolare, la predetta partecipazione rappresenterebbe, sulla base del valore di carico, il 78% circa del totale attivo contabile desumibile dal bilancio individuale pro-forma di ASTM al 31.12.2006, mentre in termini di ricavi 2006 pro-forma, la quota riferibile al Gruppo SIAS (consolidata da ASTM con il metodo integrale) sarebbe pari a circa il 98% dei ricavi consolidati complessivi del Gruppo ASTM. Tenuto conto dell'accresciuto grado di correlazione tra le due società, potrà determinarsi, tra l'altro, una maggior dipendenza del valore di ASTM dall'andamento di borsa del titolo SIAS.

Peraltro, la concentrazione, in capo a SIAS, delle concessionarie autostradali determinerà benefici - sia in termini dimensionali sia per quanto concerne la capacità di indebitamento e, conseguentemente, di allocazione delle risorse finanziarie all'interno del gruppo stesso – che si riverbereranno su ASTM in funzione dell'accresciuta partecipazione detenuta al termine del processo di riorganizzazione.

Tuttavia, la predetta correlazione è destinata a ridursi per l'effetto combinato di:

- ricostituzione del flottante di SIAS da parte di ASTM (nell'ordine nel 40-45% del capitale sociale) attraverso il parziale smobilizzo dell'attuale partecipazione detenuta in SIAS;

- sviluppo, da parte di ASTM, di attività in settori contigui a quello autostradale, che verranno individuati anche in funzione delle opportunità di mercato, utilizzando, in tutto od in parte, anche le risorse finanziarie rivenienti dal parziale smobilizzo di cui sopra.

Si precisa, altresì, che gli organi sociali di ASTM non hanno - ad oggi - assunto delibere formali, né sono state concluse operazioni, in merito ad eventuali investimenti in attuazione della citata strategia di diversificazione settoriale; pertanto il Consiglio di Amministrazione di ASTM valuterà le singole opportunità di business che saranno individuate sulla base della redditività e della creazione di valore delle stesse.

## NOTA DI SINTESI

Le Azioni presentano gli elementi di rischio tipici di tale categoria di strumenti finanziari.

La presente Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) deve essere letta come una introduzione al Prospetto Informativo e le informazioni in essa contenute debbono essere lette congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto stesso.

La responsabilità civile, per quanto contenuto nella Nota di Sintesi, è di pertinenza dell’Emittente soltanto qualora la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme alle altre parti del Prospetto Informativo. In caso di incongruenza tra la Nota di Sintesi ed il Prospetto Informativo prevarrà il Prospetto Informativo.

I rinvii a Sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono a Sezioni, capitoli e paragrafi del Prospetto Informativo.

### 1. Fattori di rischio

Si riportano, di seguito, i fattori di rischio relativi alle Azioni, all’Emittente ed al Gruppo ad esso facente capo. Per maggiori informazioni su tali fattori di rischio si rimanda a quanto descritto nella Sezione Prima, Capitolo 4 del Prospetto Informativo.

- Volatilità del prezzo di mercato delle azioni SIAS
- Contenziosi in essere
- Incremento dell’indebitamento in capo al Gruppo
- Riduzione del flottante SIAS
- Dipendenza da concessioni, attività prevalente del Gruppo
- Modificazioni intervenute nel quadro normativo di riferimento
- Eventuale decadenza delle concessioni
- Dipendenza da meccanismi tariffari per quanto concerne la determinazione delle tariffe di pedaggio delle società concessionarie autostradali facenti parte del Gruppo
- Sottoscrizione degli schemi di convenzione per la costruzione e gestione di nuove tratte
- Stipulazione, con ANAS, di uno specifico atto in merito al Progetto.

### 2. Informazioni sull’Emittente

#### Storia ed evoluzione dell’Emittente

La SIAS è stata costituita l’8 febbraio 2002 a seguito della scissione parziale proporzionale della ASTM mediante trasferimento del complesso aziendale comprendente, principalmente, la partecipazione - pari al 57,72% del capitale sociale - della SALT, nonché la partecipazione - pari al 49% del capitale sociale - della ASTM Telecomunicazioni S.p.A. (ora SSAT).

In data 11 febbraio 2002, a seguito del provvedimento n. 2169 dell’8 febbraio 2002 della Borsa Italiana, hanno avuto inizio le negoziazioni, all’MTA, delle azioni della SIAS.

In data 29 ottobre 2002, a fronte del conferimento, da parte della SATAP, di una partecipazione pari al 26,3% del capitale sociale della SALT, la SIAS ha incrementato la propria quota di partecipazione nella SALT all’84,02%.

Nel corso del medesimo esercizio, il Gruppo, tramite la controllata SALT, ha acquisito il controllo della CISA.

Nel corso del 2005 la SIAS ha emesso un prestito obbligazionario, denominato “SIAS 2,625% 2005 – 2017 convertibile in azioni ordinarie”, integralmente sottoscritto per un controvalore di 334,7 milioni di euro; tale prestito è costituito da n. 31.875.000 obbligazioni, del valore nominale unitario di 10,50 euro. Le obbligazioni, che sono state offerte in opzione – alla pari – agli azionisti nel rapporto di 1 obbligazione ogni 4 azioni possedute, hanno le seguenti principali caratteristiche:

- *durata*: 12 anni;
- *tasso di interesse*: 2,625% annuo lordo;

- *facoltà di conversione*: a partire dalla fine del quinto anno, in ragione di 1 azione ordinaria SIAS ogni Obbligazione posseduta;
- *rimborso*: le obbligazioni non convertite alla data di scadenza verranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari.

In data 8 agosto 2005 è iniziata - presso il MTA gestito dalla Borsa Italiana - la negoziazione delle sopramenzionate obbligazioni convertibili.

Nel mese di marzo 2006 la SALT, unitamente alla Grassetto Lavori S.p.A. (ora Itinera S.p.A.) ed all'ANAS, hanno costituito - con quote rispettivamente pari al 60%, 5% e 35% del capitale sociale - la società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A., concessionaria per la costruzione e la gestione della tratta autostradale Asti - Cuneo.

Nel mese di giugno 2006 la SIAS, congiuntamente alle società Autostrade S.p.A. (ora Atlantia S.p.A.) e Mediobanca S.p.A., ha acquistato, tramite la ASA, società di nuova costituzione (partecipata dalla SIAS al 45%, da Autostrade S.p.A. al 45% e da Mediobanca S.p.A. per il restante 10%), il 100% della concessionaria autostradale cilena Costanera.

Come precedentemente riportato (i) in data 28 maggio 2007, i Consigli di Amministrazione della SIAS e della ASTM hanno deliberato di dare esecuzione al Progetto, già approvato nelle sue linee guida nelle sedute consiliari del 21 dicembre 2006 e (ii) in data 29 giugno 2007 è stato approvato - dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti - l'aumento del capitale sociale a fronte del Conferimento.

#### **Descrizione dell'attività svolta**

L'Emittente opera - in qualità di holding industriale e per il tramite delle proprie società partecipate - essenzialmente nel settore della costruzione e gestione di reti autostradali assentite in concessione, nonché nel settore delle costruzioni ed in quello delle telecomunicazioni, della trasmissione dei dati e dei sistemi avanzati di trasmissione del traffico.

Peraltro, per effetto dell'esecuzione del Progetto ed in linea con gli obiettivi strategici dello stesso, SIAS ha consolidato e rafforzato il proprio ruolo di *holding* industriale di società operanti nel settore delle concessioni autostradali.

Per una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle principali Società del Gruppo, si rimanda a quanto illustrato - in proposito - nella Sezione Prima, Capitolo 25.

#### **Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di revisione**

L'attuale composizione del **Consiglio di Amministrazione** dell'Emittente - nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 6 maggio 2005, per gli esercizi 2005, 2006 e 2007 (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007) - è di seguito riportata:

Carica	Nome e cognome		Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Bruno Binasco		Tortona (AL)	06/08/1944
Amministratore Delegato	Enrico Arona		Tortona (AL)	23/01/1944
Consigliere	Giovanni Angioni (*)		Cuneo	31/01/1941
Consigliere	Gianfranco Boschetti (**)		Biella	14/01/1936
Consigliere	Alessandro Braja (**)		Caselle Torinese (TO)	21/12/1934
Consigliere	Ernesto Maria Cattaneo (**)		Magnano (MI)	23/09/1949
Consigliere	Paolo Andrea Colombo (**)		Milano	12/04/1960
Consigliere	Beniamino Gavio		Alessandria	13/10/1965
Consigliere	Daniela Gavio		Alessandria	16/02/1958
Consigliere	Rinaldo Lascialfare (**)		Livorno	14/09/1938
Consigliere	Vincenzo Macchia (**)		Napoli	21/09/1973
Consigliere	Ferruccio Piantini (**)		Venezia	28/01/1953
Consigliere	Paolo Pierantoni		Genova	9/12/1956
Consigliere	Alberto Sacchi		Tortona (AL)	14/03/1960

(\*) Cooptato in data 31 luglio 2007 in sostituzione del dimissionario Gianfranco Pittatore

(\*\*) Amministratori indipendenti nominati in rappresentanza degli Azionisti di minoranza

Il **Collegio Sindacale** è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 6 maggio 2005, per gli esercizi 2005, 2006 e 2007 (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007).

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Carica	Nome e cognome		Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Lionello Jona Celesia		Torino	14/06/1936
Sindaco effettivo	Alfredo Cavanenghi		Genova	13/03/1935
Sindaco effettivo	Ernesto Ramojno (*)		Torino	05/07/1949
Sindaco supplente	Pietro Mandirola		Tortona (AL)	26/02/1939
Sindaco supplente	Paolo della Valle (*)		Aosta	30/01/1969

(\*) Nominati in rappresentanza degli Azionisti di minoranza

L'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 6 maggio 2005 ha deliberato di conferire l'incarico di revisione contabile, per gli esercizi 2005, 2006 e 2007, alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91 iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del TUF.

### Principali Azionisti

Di seguito sono riportati gli azionisti che, secondo le risultanze del libro Soci (integrate dalle informazioni a disposizione dell'Emittente) alla data del Prospetto Informativo, possiedono azioni rappresentative del capitale sociale con diritto di voto in misura superiore al 2% del medesimo.

Azionista	Numero di azioni possedute	%
Aurelia	25.545.768	11,229
ASTM (Gruppo Aurelia)	140.378.186	61,704
SINA (Gruppo Aurelia)	3.908.016	1,719
Lazard Asset Management LLC	10.715.460	4,710
Gruppo Assicurazioni Generali	9.438.770	4,149
Altri Azionisti	37.513.800	16,489
Totale Azioni	227.500.000	100,000

Si precisa che, alla data del Prospetto Informativo, l'Aurelia è il soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

### 3. Informazioni contabili rilevanti

Di seguito, si riporta una sintesi delle principali informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche consolidate selezionate del Gruppo relative al I semestre 2007, agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 nonché alle informazioni patrimoniali ed economiche pro – forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006; si precisa quanto segue:

- le informazioni relative al I semestre 2007 sono state desunte dalla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007 del Gruppo redatta in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione europea e predisposta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2428, comma 3, del codice civile e dell'articolo 81 della deliberazione CONSOB n. 11.971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni. Tale relazione semestrale consolidata è stata assoggettata a revisione contabile limitata dalla Società di revisione che ha emesso la propria relazione in data 12 settembre 2007;
- le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005 sono state desunte dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2006 e 2005 del Gruppo, redatti in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione europea ed assoggettati a revisione contabile dalla Società di revisione che ha emesso le proprie relazioni, rispettivamente, in data 12 aprile 2007 ed in data 6 aprile 2006;
- le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 sono state desunte dal documento denominato "Transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS", pubblicato contestualmente alla relazione semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2005 ed assoggettato a revisione contabile dalla Società di revisione che ha emesso la propria relazione in data 28 settembre 2005. In tale documento sono illustrati sia gli effetti della transizione agli *International Financial Reporting Standards* – adottati dall'Unione europea – sulla situazione patrimoniale al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e sul conto economico dell'esercizio 2004 sia i prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, nonché le rettifiche apportate al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2004 redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, assoggettato a revisione contabile dalla Società di revisione che ha emesso la propria relazione in data 5 aprile 2005;
- le informazioni economiche e patrimoniali consolidate pro forma del Gruppo relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 <sup>(1)</sup> sono state desunte dal Documento Informativo. Tali informazioni sono state esaminate dalla Società di revisione che, al riguardo, ha verificato sia la ragionevolezza delle ipotesi di base adottate per la loro redazione sia la corretta applicazione della metodologia di elaborazione, nonché la correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati. La Società di revisione, a questo proposito, ha emesso la propria relazione in data 18 giugno 2007.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente a quelle riportate nei Capitoli 9, 10 e 20 della Sezione Prima del Prospetto Informativo.

---

(1) Per quanto concerne le ipotesi sottostanti alla redazione delle informazioni finanziarie "pro-forma" si rimanda a quanto riportato nella Sezione Prima Capitolo 3

**Sintesi delle informazioni finanziarie consolidate al 30 giugno 2007**Dati consolidati relativi al conto economico

(Valori espressi in migliaia di euro ad eccezione dell'utile per azione)	1° semestre	
	2007	2006
Totale ricavi	227.096	210.253
Utile al lordo delle imposte	67.911	66.738
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>42.092</b>	<b>40.021</b>
Quota attribuibile alle minoranze	10.552	11.259
<b>Quota attribuibile al Gruppo</b>	<b>31.540</b>	<b>28.762</b>
Utile per azione base	0,247	0,226
Utile per azione diluito	0,224	0,206

Dati consolidati relativi allo stato patrimoniale

(Valori espressi in migliaia di euro)	30 giugno	31 dicembre
	2007	2006
Totale attività non correnti	1.971.461	2.033.979
Totale attività correnti	801.663	419.828
<b>Totale attività</b>	<b>2.773.124</b>	<b>2.453.807</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>957.912</b>	<b>938.144</b>
Totale passività non correnti	1.200.774	1.228.269
Totale passività correnti	614.438	287.394
<b>Totale passività</b>	<b>1.815.212</b>	<b>1.515.663</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>2.773.124</b>	<b>2.453.807</b>

Posizione Finanziaria Netta consolidata

(Valori espressi in migliaia di euro)	30 giugno	31 dicembre
	2007	2006
Disponibilità finanziaria corrente netta	246.143	267.446
Indebitamento finanziario non corrente	(688.577)	(703.639)
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(442.434)</b>	<b>(436.193)</b>

Dati consolidati relativi al rendiconto finanziario

(Valori espressi in migliaia di euro)	1° semestre	
	2007	2006
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali</b>	<b>240.575</b>	<b>233.164</b>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa	86.978	80.046
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento	(68.128)	(117.481)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria	356.992	(31.496)
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</b>	<b>616.417</b>	<b>164.233</b>

**Sintesi delle informazioni finanziarie consolidate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, alla situazione patrimoniale consolidata pro – forma al 31 dicembre 2006 ed al conto economico consolidato pro – forma per l'esercizio 2006**

Dati consolidati relativi al conto economico

(Valori espressi in migliaia di euro ad eccezione dell'utile per azione)	<b>2006</b>			
	<b>pro forma</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
Totale ricavi	780.639	447.573	452.581	413.319
Utile al lordo delle imposte	296.037	163.089	230.853	159.867
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>184.578</b>	<b>102.260</b>	<b>167.575</b>	<b>97.224</b>
Quota attribuibile alle minoranze	29.720	26.457	34.417	28.540
<b>Quota attribuibile al Gruppo</b>	<b>154.858</b>	<b>75.803</b>	<b>133.158</b>	<b>68.684</b>
Utile per azione base	0,681	0,595	1,044	0,539
Utile per azione diluito	0,629	0,527	0,959	0,539

Dati consolidati relativi allo stato patrimoniale

(Valori espressi in migliaia di euro)	<b>31 dicembre</b>			
	<b>2006 pro forma</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
Totale attività non correnti	3.561.561	2.033.979	1.901.991	1.684.399
Totale attività correnti	443.968	419.828	465.216	212.740
<b>Totale attività</b>	<b>4.005.529</b>	<b>2.453.807</b>	<b>2.367.207</b>	<b>1.897.139</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.376.255</b>	<b>938.144</b>	<b>899.171</b>	<b>771.664</b>
Totale passività non correnti	2.114.701	1.228.269	1.166.186	844.350
Totale passività correnti	514.573	287.394	301.850	281.125
<b>Totale passività</b>	<b>2.629.274</b>	<b>1.515.663</b>	<b>1.468.036</b>	<b>1.125.475</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>4.005.529</b>	<b>2.453.807</b>	<b>2.367.207</b>	<b>1.897.139</b>

Posizione Finanziaria Netta consolidata

(Valori espressi in migliaia di euro)	<b>31 dicembre</b>			
	<b>2006 pro forma</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
Disponibilità finanziaria corrente netta	72.456	267.446	273.715	10.177
Indebitamento finanziario non corrente	(1.243.096)	(703.639)	(610.434)	(297.556)
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(1.170.640)</b>	<b>(436.193)</b>	<b>(336.719)</b>	<b>(287.379)</b>

Dati consolidati relativi al rendiconto finanziario

(Valori espressi in migliaia di euro)	<b>31 dicembre</b>		
	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali</b>	<b>233.164</b>	<b>47.748</b>	<b>90.698</b>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa	189.228	229.082	149.173
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento	(224.288)	(303.660)	(180.803)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria	42.471	259.994	(11.320)
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</b>	<b>240.575</b>	<b>233.164</b>	<b>47.748</b>

#### **4. Informazioni relative alle Azioni**

Le Azioni sono azioni ordinarie della SIAS, del valore nominale di euro 0,50 cadauna (con godimento regolare).

Le Azioni sono state emesse in base al diritto italiano

La valuta di emissione delle Azioni è l'euro.

Le Azioni hanno le stesse caratteristiche ed attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie di SIAS negoziate sul Mercato Telematico Azionario, segmento Blue Chip, gestito da Borsa Italiana.

Per ulteriori dettagli in merito alle Azioni, si rimanda a quanto analiticamente illustrato nella Sezione Seconda, paragrafo 4.

#### **5. Documenti accessibili al pubblico**

Il Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede della Società, in Torino, Via Bonzanigo 22 e presso la sede della Borsa Italiana, nonché sul sito della Società [www.grupposias.it](http://www.grupposias.it); unitamente al Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico, sul citato sito web, la seguente documentazione:

- l'atto costitutivo e lo statuto sociale della SIAS;
- la relazione semestrale consolidata del Gruppo relativa al I semestre 2007;
- i bilanci di esercizio dell'Emittente ed i bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi 2004, 2005 e 2006, corredati dalle relative relazioni della Società di revisione;
- il documento "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS" pubblicato in appendice alla relazione semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2005, corredato dalla relativa relazione della Società di revisione;
- il Documento Informativo.

**SEZIONE PRIMA**

---

*(Pagina lasciata volutamente in bianco)*

---

**1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO****1.1. Responsabili del Prospetto Informativo**

Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A., con sede legale in Torino, Via Bonzanigo n. 22, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel Prospetto Informativo.

**1.2. Dichiarazione di responsabilità**

Il Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 28 settembre 2007.

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## **2. REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1. Revisori contabili dell'Emittente**

PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 91, iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del TUF, ha svolto l'attività di revisione contabile, ai sensi dell'articolo 155 e seguenti del TUF, per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo (esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, nonché dati pro-forma al 31 dicembre 2006).

### **2.2. Informazioni sui rapporti con la Società di revisione**

La Società di revisione ha svolto la propria attività - sulle informazioni finanziarie sopra riportate - senza che vi sia stata revoca o dimissione dall'incarico, esprimendo giudizi positivi senza rilievi e/o richiami di informativa. Le relazioni della Società di revisione sono incluse, nel Prospetto Informativo, "mediante riferimento" e sono a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella presente Sezione, Capitolo 24.

### 3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

#### Premessa

Nel presente Capitolo, sono riportate le informazioni finanziarie selezionate relative al I semestre 2007 ed agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004. Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, considerati i significativi effetti sulla struttura economico-patrimoniale del Gruppo rivenienti dalla realizzazione del Progetto, sono altresì presentati i dati economici e patrimoniali consolidati pro – forma; in merito, si evidenzia quanto segue:

- le informazioni finanziarie relative al I semestre 2007 sono state desunte dalla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007 del Gruppo, redatta in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione europea; tale documento è stato redatto ai sensi del combinato disposto dall'articolo 2428, comma 3, del codice civile e dell'articolo 81 della deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni. La relazione semestrale consolidata è stata assoggettata a revisione contabile limitata dalla Società di revisione che ha emesso la propria relazione in data 12 settembre 2007;
- le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005 sono state desunte dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2006 e 2005 del Gruppo, redatti in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione europea ed assoggettati a revisione contabile dalla Società di revisione che ha emesso le proprie relazioni, rispettivamente, in data 12 aprile 2007 ed in data 6 aprile 2006;
- le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 sono state desunte dal documento denominato "Transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS", pubblicato contestualmente alla relazione semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2005 ed assoggettato a revisione contabile dalla Società di revisione che ha emesso la propria relazione in data 28 settembre 2005. In tale documento sono illustrati sia gli effetti della transizione agli *International Financial Reporting Standards* – adottati dall'Unione europea – sulla situazione patrimoniale al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e sul conto economico dell'esercizio 2004 sia i prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1 nonché le rettifiche apportate al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2004 redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, assoggettato a revisione contabile dalla Società di revisione che ha emesso la propria relazione in data 5 aprile 2005;
- le informazioni economiche e patrimoniali consolidate pro-forma del Gruppo relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sono state desunte dal Documento Informativo. Tali informazioni sono state esaminate dalla Società di revisione che, al riguardo, ha verificato sia la ragionevolezza delle ipotesi di base adottate per la loro redazione sia la corretta applicazione della metodologia di elaborazione nonché la correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati. La Società di revisione, a questo proposito, ha emesso la propria relazione in data 18 giugno 2007.

Si precisa che i dati "pro-forma" sono stati redatti al solo fine di simulare gli effetti del Progetto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo e sono stati predisposti sulla base delle indicazioni contenute nella Comunicazione CONSOB DEM/1052803 del 5 luglio 2001 relativa alle modalità di redazione dei dati pro-forma.

Come definito dalla sopraccitata Comunicazione, l'obiettivo dei dati "pro-forma" è quello di presentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo quale risultante alla conclusione del Progetto come se lo stesso fosse avvenuto:

- con riferimento allo stato patrimoniale, alla data di riferimento dello stato patrimoniale stesso (31 dicembre 2006);

- con riferimento al conto economico, alla data di inizio del periodo cui si riferisce il conto economico stesso (1° gennaio 2006).

In considerazione delle diverse finalità dei dati “pro-forma rispetto” a quelle del bilancio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, gli “stati patrimoniali” ed i “conti economici pro-forma” vanno letti ed interpretati separatamente senza ricercare collegamenti contabili tra i due documenti.

Si precisa, altresì, che le informazioni contenute nei prospetti contabili consolidati pro-forma rappresentano delle simulazioni e, pertanto, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati in essi rappresentati se le assunzioni adottate per la loro elaborazione si fossero realmente verificate alla data considerata. Pertanto, i dati “pro-forma” non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono, dunque, essere utilizzati con tali finalità.

I dati “pro-forma” sono stati elaborati apportando ai dati consuntivi (dati economico-patrimoniali desunti dal bilancio consolidato, al 31 dicembre 2006, del Gruppo) specifiche “rettifiche pro-forma” per riflettere – retroattivamente - gli effetti del Progetto, verificatasi in data successiva.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente a quelle riportate nei Capitoli 9, 10 e 20 della presente Sezione del Prospetto Informativo.

### Informazioni finanziarie consolidate selezionate relative al I semestre 2007

#### Dati consolidati relativi al conto economico

(Valori espressi in migliaia di euro ad eccezione dell'utile per azione)	I semestre 2007	I semestre 2006
Ricavi del settore autostradale	185.440	179.765
Ricavi del settore costruzioni ed engineering	5.324	1.638
Ricavi del settore tecnologico	23.655	15.704
Altri ricavi	12.677	13.146
<b>Totale ricavi</b>	<b>227.096</b>	<b>210.253</b>
Costi per il personale	(40.539)	(39.080)
Componenti significative “non ricorrenti”	1.963	-
Costi per servizi	(56.610)	(54.597)
Costi per materie prime	(24.478)	(22.491)
Altri costi	(10.258)	(8.303)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	35.882	39.866
Ammortamenti e svalutazioni	(60.238)	(53.165)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	2.088	579
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(77)	(77)
Proventi finanziari	12.671	14.283
Oneri finanziari	(22.641)	(20.574)
Utile/(Perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	3.052	44
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>67.911</b>	<b>66.738</b>
Imposte	(25.819)	(26.717)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>42.092</b>	<b>40.021</b>
Quota attribuibile alle minoranze	10.552	11.259
<b>Quota attribuibile al Gruppo</b>	<b>31.540</b>	<b>28.762</b>
Utile per azione base	0,247	0,226
Utile per azione diluito <sup>(1)</sup>	0,224	0,206

<sup>(1)</sup> Calcolato assumendo l'integrale conversione in azioni del “Prestito obbligazionario convertibile SIAS 2,625% 2005-2017”

Dati consolidati relativi allo stato patrimoniale

(Valori espressi in migliaia di euro)	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
<b>Attività non correnti</b>		
Attività immateriali	39.774	39.922
Beni gratuitamente reversibili in esercizio ed in costruzione	1.425.309	1.424.509
Immobili, impianti, macchinari, altri beni e beni in locazione finanziaria	44.267	44.938
Attività finanziarie non correnti	458.865	521.208
Attività fiscali differite	3.246	3.402
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>1.971.461</b>	<b>2.033.979</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	30.294	28.611
Crediti commerciali, attività fiscali correnti ed altri crediti	154.952	150.642
Attività disponibili per la vendita e crediti finanziari	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	616.417	240.575
<b>Totale attività correnti</b>	<b>801.663</b>	<b>419.828</b>
<b>Totale attività</b>	<b>2.773.124</b>	<b>2.453.807</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	63.750	63.750
Riserve ed utili a nuovo	682.433	670.045
<b>Totale</b>	<b>746.183</b>	<b>733.795</b>
Capitale e riserve di terzi	211.729	204.349
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>957.912</b>	<b>938.144</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	112.458	117.512
Debiti commerciali ed altri debiti	372.769	377.377
Debiti verso banche	400.280	417.013
Altri debiti finanziari	288.297	286.626
Passività fiscali differite	26.970	29.741
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>1.200.774</b>	<b>1.228.269</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti commerciali, passività fiscali correnti ed altri debiti	161.544	160.072
Debiti verso banche	447.855	117.721
Altri debiti finanziari	5.039	9.601
<b>Totale passività correnti</b>	<b>614.438</b>	<b>287.394</b>
<b>Totale passività</b>	<b>1.815.212</b>	<b>1.515.663</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>2.773.124</b>	<b>2.453.807</b>

Posizione Finanziaria Netta consolidata

(Valori espressi in migliaia di euro)	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Liquidità	616.417	240.575
Crediti finanziari	82.640	154.193
Indebitamento finanziario corrente	(452.894)	(127.322)
<b>(Indebitamento) disponibilità finanziaria corrente netta</b>	<b>246.143</b>	<b>267.446</b>
Indebitamento finanziario non corrente	(688.577)	(703.639)
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(442.434)</b>	<b>(436.193)</b>

Dati consolidati selezionati di rendiconto finanziario

(Valori espressi in migliaia di euro)	I semestre	
	2007	2006
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali</b>	<b>240.575</b>	<b>233.164</b>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa	86.978	80.046
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento	(68.128)	(117.481)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria	356.992	(31.496)
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</b>	<b>616.417</b>	<b>164.233</b>

**Informazioni finanziarie consolidate selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, alla situazione patrimoniale consolidata pro – forma al 31 dicembre 2006 ed al conto economico consolidato pro – forma per l'esercizio 2006**

Dati consolidati relativi al conto economico

(Valori espressi in migliaia di euro ad eccezione dell'utile per azione)

	<b>2006 pro forma</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
Ricavi del settore autostradale	692.749	379.186	362.029	350.016
Ricavi del settore costruzioni ed engineering	6.536	6.150	9.432	12.673
Ricavi del settore tecnologico	17.808	35.823	31.462	26.402
Altri ricavi	63.546	26.414	26.203	24.228
Componenti significative di ricavo "non ricorrenti"	-	-	23.455	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>780.639</b>	<b>447.573</b>	<b>452.581</b>	<b>413.319</b>
Costi per il personale	(125.128)	(75.359)	(79.283)	(70.703)
Costi per servizi	(195.948)	(105.100)	(109.494)	(100.592)
Costi per materie prime	(56.610)	(47.113)	(52.343)	(45.161)
Altri costi	(27.090)	(15.859)	(14.913)	(16.009)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	91.915	71.866	82.902	66.351
Ammortamenti e svalutazioni	(147.814)	(106.851)	(99.804)	(55.680)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	(1.488)	1.188	(1.896)	(13.505)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(199)	(155)	(155)	(672)
Proventi finanziari	39.738	29.817	85.612	7.293
Oneri finanziari	(75.503)	(42.647)	(32.316)	(24.750)
Utile/(Perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	13.525	5.729	(38)	(24)
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>296.037</b>	<b>163.089</b>	<b>230.853</b>	<b>159.867</b>
Imposte	(111.459)	(60.829)	(63.278)	(62.643)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>184.578</b>	<b>102.260</b>	<b>167.575</b>	<b>97.224</b>
Quota attribuibile alle minoranze	29.720	26.457	34.417	28.540
<b>Quota attribuibile al Gruppo</b>	<b>154.858</b>	<b>75.803</b>	<b>133.158</b>	<b>68.684</b>
Utile per azione base	0,681	0,595	1,044	0,539
Utile per azione diluito <sup>(1)</sup>	0,629	0,527	0,959	0,539

<sup>(1)</sup> Calcolato assumendo l'integrale conversione in azioni del "Prestito obbligazionario convertibile SIAS 2,625% 2005-2017"

Dati consolidati relativi allo stato patrimoniale

(Valori espressi in migliaia di euro)	31 dicembre			
	2006 pro forma	2006	2005	2004
<b>Attività non correnti</b>				
Attività immateriali	74.349	39.922	40.117	31.623
Beni gratuitamente reversibili in esercizio ed in costruzione	2.719.418	1.424.509	1.407.124	1.366.375
Immobili, impianti, macchinari, altri beni e beni in locazione finanziaria	59.888	44.938	43.516	40.502
Attività finanziarie non correnti	702.772	521.208	406.992	241.596
Attività fiscali differite	5.134	3.402	4.242	4.303
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>3.561.561</b>	<b>2.033.979</b>	<b>1.901.991</b>	<b>1.684.399</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	33.086	28.611	42.135	43.865
Crediti commerciali, attività fiscali correnti ed altri crediti	326.868	150.642	139.918	119.083
Attività disponibili per la vendita e crediti finanziari	11.421	-	49.999	2.044
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	72.593	240.575	233.164	47.748
<b>Totale attività correnti</b>	<b>443.968</b>	<b>419.828</b>	<b>465.216</b>	<b>212.740</b>
<b>Totale attività</b>	<b>4.005.529</b>	<b>2.453.807</b>	<b>2.367.207</b>	<b>1.897.139</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	113.750	63.750	63.750	63.750
Riserve ed utili a nuovo	1.019.940	670.045	631.076	486.533
<b>Totale</b>	<b>1.133.690</b>	<b>733.795</b>	<b>694.826</b>	<b>550.283</b>
Capitale e riserve di terzi	242.565	204.349	204.345	221.381
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.376.255</b>	<b>938.144</b>	<b>899.171</b>	<b>771.664</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	199.548	117.512	120.110	118.028
Debiti commerciali ed altri debiti	634.561	377.377	411.037	423.502
Debiti verso banche	956.470	417.013	328.379	296.676
Altri debiti finanziari	286.626	286.626	282.055	880
Passività fiscali differite	37.496	29.741	24.605	5.264
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>2.114.701</b>	<b>1.228.269</b>	<b>1.166.186</b>	<b>844.350</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti commerciali, passività fiscali correnti ed altri debiti	307.899	160.072	163.598	186.117
Debiti verso banche	197.070	117.721	133.401	94.480
Altri debiti finanziari	9.604	9.601	4.851	528
<b>Totale passività correnti</b>	<b>514.573</b>	<b>287.394</b>	<b>301.850</b>	<b>281.125</b>
<b>Totale passività</b>	<b>2.629.274</b>	<b>1.515.663</b>	<b>1.468.036</b>	<b>1.125.475</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>4.005.529</b>	<b>2.453.807</b>	<b>2.367.207</b>	<b>1.897.139</b>

Posizione Finanziaria Netta consolidata

(Valori espressi in migliaia di euro)	31 dicembre			
	2006 pro forma	2006	2005	2004
Liquidità	74.216	240.575	283.163	49.792
Crediti finanziari	204.914	154.193	128.804	55.393
Indebitamento finanziario corrente	(206.674)	(127.322)	(138.252)	(95.008)
<b>(Indebitamento) disponibilità finanziaria corrente netta</b>	<b>72.456</b>	<b>267.446</b>	<b>273.715</b>	<b>10.177</b>
Indebitamento finanziario non corrente	(1.243.096)	(703.639)	(610.434)	(297.556)
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(1.170.640)</b>	<b>(436.193)</b>	<b>(336.719)</b>	<b>(287.379)</b>

Dati consolidati selezionati di rendiconto finanziario

(Valori espressi in migliaia di euro)	31 dicembre		
	2006	2005	2004
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali</b>	<b>233.164</b>	<b>47.748</b>	<b>90.698</b>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa	189.228	229.082	149.173
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento	(224.288)	(303.660)	(180.803)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria	42.471	259.994	(11.320)
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</b>	<b>240.575</b>	<b>233.164</b>	<b>47.748</b>

## 4. FATTORI DI RISCHIO

LE AZIONI PRESENTANO GLI ELEMENTI DI RISCHIO TIPICI DI TALE CATEGORIA DI STRUMENTI FINANZIARI.

### 4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE ED AL GRUPPO

#### 4.1.1 CONTENZIOSI IN ESSERE

IN DATA 13 OTTOBRE 2006 L'ANAS HA IMPUGNATO, INNANZI LA CORTE DI APPELLO DI ROMA, IL PRONUCIAMENTO DEL COLLEGIO ARBITRALE – INTERVENUTO IN DATA 20 LUGLIO 2005 – CON IL QUALE ERA STATO RICONOSCIUTO ALLA AUTOSTRADALE DEI PARCHI S.P.A. (SOCIETÀ CONTROLLATA DALLA SIAS) UN INDENNIZZO PARI A 23,5 MILIONI DI EURO, DA PARTE DELL'ANAS STESSA, A FRONTE DELLA GESTIONE DELLE AUTOSTRADALE A24 ED A25 EFFETTUATA DALLA STESSA SOCIETÀ, PER CONTO DELL'ENTE CONCEDENTE, PER OLTRE UN VENTENNIO; TALE PROVENTO – A SEGUITO DEL FAVOREVOLE PRONUCIAMENTO ARBITRALE – ERA STATO ISCRITTO, NEL CORSO DEL 2005, NEL BILANCIO DELLA AUTOSTRADALE DEI PARCHI S.P.A. E, CONSEGUENTEMENTE, NEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO. LA AUTOSTRADALE DEI PARCHI S.P.A., CONFIDANDO NEL RICONOSCIMENTO DELLE PROPRIE RAGIONI, HA MANTENUTO – ANCHE NELLE SUCCESSIVE RENDICONTAZIONI CONTABILI – L'ISCRIZIONE DEL CREDITO CORRELATO AL SOPRACCITATO INDENNIZZO, ATTIVANDOSI – ALTRESÌ - IN TUTTE LE SEDI COMPETENTI AL FINE DI TUTELARE I PROPRI INTERESSI.. AD OGGI, NON SI È ANCORA PERVENUTI AD UNA DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO IN OGGETTO.

#### 4.1.2 INCREMENTO DELL'INDEBITAMENTO IN CAPO AL GRUPPO

LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMPORTERÀ, IN CAPO AL GRUPPO, IL SOSTENIMENTO DEGLI ESBORSI RELATIVI ALL'ACQUISIZIONE - DA ASTM - DELLE PARTECIPAZIONI IN ATIVA, SITAF E SAV, NONCHÉ IL RECEPIMENTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INDEBITAMENTO RELATIVO SIA ALLE SUDETTE PARTECIPATE (LIMITATAMENTE AD ATIVA E SAV) SIA ALLA SATAP (PARTECIPAZIONE OGGETTO DI CONFERIMENTO); TALE FATTO DETERMINERÀ UN INCREMENTO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO. LA “POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PRO-FORMA DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2006” SI ATTESTA INFATTI SU DI UN VALORE PARI A 1.170 MILIONI DI EURO CON UN INCREMENTO, PERTANTO, DI 734 MILIONI DI EURO RISPETTO AL DATO “STORICO” AL 31 DICEMBRE 2006 (PARI A 436 MILIONI DI EURO); A TALE INCREMENTO SI CONTRAPPONE – PERALTRO – UN SIGNIFICATIVO MIGLIORAMENTO DEI FLUSSI FINANZIARI CONNESSO ALL'AMPLIAMENTO DELL'“AREA DI CONSOLIDAMENTO” DEL GRUPPO. TALE AMPLIAMENTO CONSENTIRÀ, INFATTI, DI BENEFICIARE DI UN RILEVANTE AUMENTO DEL “CASH FLOW OPERATIVO” (1) (+ 58%) CHE PASSA DA 202 MILIONI DI EURO (DATO “STORICO” AL 31 DICEMBRE 2006) A 320 MILIONI DI EURO (DATO PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2006).

#### 4.1.3 RIDUZIONE DEL FLOTTANTE DI SIAS

ALLA DATA ODIERNA, IL GRUPPO AURELIA DETIENE, IN SIAS, UNA PARTECIPAZIONE PARI AL 74,65% DEL CAPITALE SOCIALE (DI CUI IL 63,4% DETENUTO, DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE, DA ASTM ED IL RESTANTE 9,6% DA AURELIA).

TALE FATTO POTREBBE DETERMINARE, FINTANTOCHÉ NON SARÀ RIPRISTINATO UN FLOTTANTE PROSPETTICO PARI AL 40-45% DEL CAPITALE SOCIALE, LIMITAZIONI ALLA “LIQUIDITÀ” E – QUINDI – ALLA NEGOZIABILITÀ DEL TITOLO SIAS.

NELL'OTTICA DEL RIPRISTINO DEL FLOTTANTE, IN DATA 31 LUGLIO 2007 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA ASTM HA CONFERITO AL PRESIDENTE ED ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO OGNI PIÙ AMPIO POTERE PER PROVVEDERE ALLA CESSIONE DI UNA PRIMA TRANCHE PARI A MASSIME N. 10.000.000 AZIONI (PARI AL 4,40% DEL CAPITALE SOCIALE) DETENUTE NELLA SIAS.

LA TEMPISTICA RELATIVA ALLA CESSIONE DELLE CITATE AZIONI, SARÀ DETERMINATA, TRA L'ALTRO, IN FUNZIONE DELL'ANDAMENTO BORSISTICO DEL TITOLO SIAS.

---

<sup>(1)</sup> Cash flow operativo = Utile + ammortamenti +/- svalutazioni ed adeguamenti del valore delle partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto

SI PRECISA, INOLTRE, CHE LA RICOSTITUZIONE DEL FLOTTANTE AVVERRÀ PER IL TRAMITE DI UN “COLLOCAMENTO PRIVATO” NON RICORRENDO, PERTANTO, AD UN’OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA.

#### 4.1.4 DIPENDENZA DA CONCESSIONI

LA PRINCIPALE ATTIVITÀ DEL GRUPPO, SVOLTA - ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO - DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE SATAP, SALT, CISA, SAV, ADF, NONCHÉ DALLA ATIVA , E DALLA SOCIETÀ COLLEGATA SITAF È LA GESTIONE DI RETI AUTOSTRADALI IN CONCESSIONE.

TALE ATTIVITÀ È REGOLAMENTATA DA CONVENZIONI - STIPULATE TRA L’ENTE CONCEDENTE E LE CITATE SOCIETÀ - LE QUALI DEFINISCONO I RAPPORTI, INTERCORRENTI FRA L’ANAS ED IL CONCESSIONARIO, IN MERITO ALLA COSTRUZIONE ED ALL’ESERCIZIO DELLE TRATTE AUTOSTRADALI ASSENTITE IN CONCESSIONE.

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO È IN CORSO DI DEFINIZIONE IL PROCESSO DI RINEGOZIAZIONE QUINQUENNALE DEI PIANI FINANZIARI ALLEGATI ALLE CONVENZIONI STIPULATE DALLE CITATE SOCIETÀ CONCESSIONARIE, COME RISULTA DI SEGUITO:

SOCIETÀ	SCADENZA QUINQUENNIO
SATAP (TRONCO A4, TORINO-MILANO)	SCADUTO 31 DICEMBRE 2004 – IN FASE DI RINEGOZIAZIONE
SATAP (TRONCO A21, TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA)	SCADUTO 31 DICEMBRE 2005 – IN FASE DI RINEGOZIAZIONE
SALT	SCADUTO 31 DICEMBRE 2004 – IN FASE DI RINEGOZIAZIONE
ATIVA	SCADUTO 31 DICEMBRE 2004 – IN FASE DI RINEGOZIAZIONE
CISA	SCADUTO 31 DICEMBRE 2004 – IN FASE DI RINEGOZIAZIONE
ADF	SCADUTO 31 DICEMBRE 2004 – IN FASE DI RINEGOZIAZIONE
SAV	IN SCADENZA AL 31 DICEMBRE 2007
SITAF	IN SCADENZA AL 31 DICEMBRE 2007

AD OGGI – IN CONSIDERAZIONE, ANCHE, DELLE MODIFICAZIONI INTERVENUTE NEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO (VEDI PARAGRAFO SUCCESSIVO) – NON RISULTA PREVEDIBILE ENTRO QUALE DATA SI POSSA PERVENIRE AL COMPLETAMENTO SIA DEL PROCESSO DI REVISIONE DEI PIANI FINANZIARI CON L’ANAS SIA DEL RELATIVO ITER APPROVATIVO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA; NON È PERTANTO POSSIBILE STIMARE – SEPPUR NELL’AMBITO DELLE GENERALI CONDIZIONI DI “EQUILIBRIO” ECONOMICO-FINANZIARIO PREVISTE, PER I PIANI FINANZIARI, DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO – QUALE POSSA ESSERE L’IMPATTO DEI CITATI PROCEDIMENTI DI RINNOVO CONVENZIONALI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL GRUPPO (NON POTENDO ESCLUDERSI – PERALTRO – UN POSSIBILE RIFLESSO NEGATIVO SULLE SITUAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL MEDESIMO).

#### 4.1.5 MODIFICAZIONI NEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

IL GRUPPO SVOLGE, COME SOPRA RIPORTATO, LA PROPRIA ATTIVITÀ PREVALENTEMENTE NELL’AMBITO DEL SETTORE DELLE CONCESSIONI AUTOSTRADALI, SETTORE DISCIPLINATO DA NUMEROSE DISPOSIZIONI NORMATIVE A LIVELLO NAZIONALE E COMUNITARIO.

SI SEGNALE IN PARTICOLARE CHE, NEL CORSO DEL 2006, IL DECRETO LEGGE N. 262/2006 (PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE IN DATA 3 OTTOBRE 2006), CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 286/2006, A SUA VOLTA EMENDATA IN SEDE DI APPROVAZIONE DELLA LEGGE 296/2006 , HA MODIFICATO – IN MODO SIGNIFICATIVO – LA PRECEDENTE NORMATIVA RELATIVA AL REGIME DELLE CONCESSIONI AUTOSTRADALI ITALIANE (LEGGE 23 DICEMBRE 1992 N. 498 E DELIBERA CIPE DEL 20 DICEMBRE 1996).

IN PARTICOLARE LA NUOVA LEGISLAZIONE HA INTRODOTTO LA C.D. “CONVENZIONE UNICA”, ALLA QUALE DEBbono ATTENERSI SIA I CONCESSIONARI ATTUALI SIA QUELLI FUTURI (SI VEDA, IN PARTICOLARE, L’ART. 2, COMMA 82). LA CONVENZIONE UNICA DOVRÀ ESSERE STIPULATA ENTRO UN ANNO DAL PRIMO AGGIORNAMENTO DEL PIANO FINANZIARIO OVVERO, IN SEDE DI PRIMA REVISIONE DELLA CONCESSIONE SUCCESSIVA ALL’ENTRATA IN VIGORE DELLA NUOVA LEGISLAZIONE (COMMA 82). AI SENSI DELL’ART. 2, COMMI 84, 87 E 88, IL CONCESSIONARIO PUÒ PRESENTARE UNA CONTROPROPOSTA ALLO SCHEMA DELLA

CONVENZIONE UNICA. TUTTAVIA, QUALORA LA CONTROPROPOSTA NON FOSSE ACCETTATA, LA CONCESSIONE VERREBBE ESTINTA, FATTO SALVO L'EVENTUALE DIRITTO DI INDENNIZZO A FAVORE DEL CONCESSIONARIO, DA DETERMINARSI IN BASE A UN DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

LE CLAUSOLE DELLA CONVENZIONE UNICA DOVRANNO, TRA L'ALTRO, ASSICURARE: (I) "LA DETERMINAZIONE DEL SAGGIO DI ADEGUAMENTO ANNUO DELLE TARIFFE E IL RIALLINEAMENTO IN SEDE DI REVISIONE PERIODICA DELLE STESSE IN RAGIONE DELL'EVOLUZIONE DEL TRAFFICO, DELLA DINAMICA DEI COSTI, NONCHÉ DEL TASSO DI EFFICIENZA E QUALITÀ CONSEGUIBILI DAI CONCESSIONARI"; (II) "IL RICONOSCIMENTO DEGLI ADEGUAMENTI TARIFFARI DOVUTI PER INVESTIMENTI PROGRAMMATI DEL PIANO FINANZIARIO ESCLUSIVAMENTE A FRONTE DELLA EFFETTIVA REALIZZAZIONE DEGLI STESSI INVESTIMENTI, ACCERTATA DAL CONCEDENTE"; (III) "LA DESTINAZIONE DELLA EXTRAPROFITABILITÀ GENERATA IN VIRTÙ DELLO SVOLGIMENTO SUI SEDIMI AUTOSTRADALI DI ATTIVITÀ COMMERCIALI"; E (IV) UN REGIME SANZIONATORIO IN CASO DI INADEMPIMENTI CONTRATTUALI (COMMA 83, LETT. H).

LA NUOVA LEGISLAZIONE PREVEDE INOLTRE (I) LA POSSIBILITÀ, PER L'ANAS, DI DEFINIRE I LIVELLI GENERALI DI QUALITÀ, NONCHÉ ALTRI PIÙ SPECIFICI STANDARD QUALITATIVI RELATIVI A OGNI SINGOLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI DEI CONCESSIONARI (COMMA 86, LETT. B); (II) L'OBBLIGO DEI CONCESSIONARI AUTOSTRADALI DI AGIRE COME "AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE" NEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI E – CONSEGUENTEMENTE – ATTUARE I CITATI AFFIDAMENTI NEL RISPETTO DEL D.LGS. N. 163/2006, IVI COMPRESI I SERVIZI E LE FORNITURE (QUALORA RISULTINO SUPERIORI ALLA SOGLIA COMUNITARIA, PARI A 211.000 EURO); SI SEGNALE - PERALTRO - CHE L'EFFICACIA DI TALE DISPOSIZIONE, "LIMITATAMENTE AI LAVORI E ALLE FORNITURE PER LA MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA", È STATA DIFFERITA AL 1° GENNAIO 2008 CON DECRETO LEGGE N. 300/2006, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 17/2007,; (III) L'OBBLIGO DI SOTTOPORRE GLI SCHEMI DI GARA E LE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE ALL'APPROVAZIONE DELL'ANAS; (IV) L'OBBLIGO DI UTILIZZO DI COMMISSIONI MINISTERIALI PER L'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE (COMMA 85, LETT. F); (V) L'OBBLIGO PER LE CONCESSIONARIE DI MANTENERE ADEGUATI REQUISITI PATRIMONIALI, FISSATI CON DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE (COMMA 85, LETT. B).

LA NUOVA LEGISLAZIONE PREVEDE, INOLTRE, RILEVANTI MODIFICHE NELLA PROCEDURA D'ADEGUAMENTO TARIFFARIO. INFATTI IL COMMA 89, LETTERA A), ELIMINA L'AUTOMATISMO NEL RICONOSCIMENTO DEGLI INCREMENTI ANNUALI, PREVISTO NELLE VIGENTI CONVENZIONI, SUBORDINANDO L'APPLICAZIONE DEGLI INCREMENTI STESSI SIA ALL'EFFETTIVA ESECUZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI NEGLI ATTI CONVENZIONALI SIA ALL'APPROVAZIONE DEI MINISTERI COMPETENTI, SU PROPOSTA DELL'ANAS.

SI SEGNALE CHE, A FRONTE DEI PROVVEDIMENTI CONTENUTI NELLA NUOVA LEGISLAZIONE, SONO STATE PROMOSSE – DALLE CONCESSIONARIE DEL GRUPPO, NONCHÉ DA ALTRE CONCESSIONARIE NAZIONALI – AZIONI GIUDIZIARIE AL FINE DI TUTELARE I PROPRI INTERESSI; IN PARTICOLARE SI EVIDENZIA CHE IL RICORSO EFFETTUATO NEI CONFRONTI DEL GOVERNO, DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE, DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E DI ANAS AVANTI IL TRIBUNALE DI GENOVA, IL QUALE, CON ORDINANZA DEL 9 GENNAIO 2007, HA RACCOMANDATO - ALL'ANAS ED AL GOVERNO ITALIANO - DI ASTENERSI DALL'APPLICARE LA NUOVA NORMATIVA FINO ALLA PRONUNCIA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA, ALLA QUALE IL TRIBUNALE DI GENOVA HA EFFETTUATO UN RINVIO PREGIUDIZIALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 234 CE. LA CORTE DI GIUSTIZIA DOVRÀ PRONUNCIARSI - PERTANTO - IN RELAZIONE ALLA COMPATIBILITÀ DELLA NUOVA LEGISLAZIONE CON LA NORMATIVA COMUNITARIA.

SUCCESSIVAMENTE, CON ORDINANZA DEL 19 MAGGIO 2007, DELLO STESSO TRIBUNALE DI GENOVA, SEZIONE VI CIVILE, CON PROVVEDIMENTO INTEGRATIVO DEL PRECEDENTE RINVIO ALLA CORTE DI GIUSTIZIA, È STATA RIBADITA L'ISTANZA PER L'ACCESSO AL PROCEDIMENTO ACCELERATO DI CUI ALL'ART. 104 BIS REG. CORTE DI GIUSTIZIA ED È STATA DISPOSTA LA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO, STANTI I MOTIVI DI ECCEZIONALE URGENZA DELINEATI DAL GIUDICE.

I CITATI MUTAMENTI DEL QUADRO NORMATIVO POTREBBERO AVERE UN IMPATTO - AD OGGI NON STIMABILE - SULL'OPERATIVITÀ, SUI RISULTATI E SULLE PROSPETTIVE DELLE CONCESSIONARIE APPARTENENTI AL GRUPPO (NON POTENDO ESCLUDERSI – PERALTRO – UN POSSIBILE RIFLESSO NEGATIVO SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL MEDESIMO).

#### **4.1.6 EVENTUALE DECADENZA DELLE CONCESSIONI**

IN CASO DI PERDURANTE GRAVE INADEMPIMENTO – DA PARTE DEL CONCESSIONARIO – DI TALUNI OBBLIGHI CONTENUTI NEI VIGENTI ATTI CONVENZIONALI (ES. GESTIONE TECNICA DELL'INFRASTRUTTURA IN CONCESSIONE, MANTENIMENTO DELLE FUNZIONALITÀ DELL'INFRASTRUTTURA STESSA, ORGANIZZAZIONE E MANTENIMENTO DEL SERVIZIO DI SOCCORSO STRADALE, ECC.), L'ANAS PROVVEDE A DIFFIDARE IL CONCESSIONARIO AD ADEMPIERE ENTRO UN TERMINE NON INFERIORE AI 90 GIORNI; ENTRO LO STESSO TERMINE, IL CONCESSIONARIO PUÒ PRESENTARE LE SUE CONTRODEDUZIONI.

L'INOTTEMPERANZA, O IL RIGETTO DELLE CONTRODEDUZIONI, COMPORTA - SU PROPOSTA DELL'ENTE CONCEDENTE - LA DECADENZA DELLA CONCESSIONE, DICHIARATA CON DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE. LA DECADENZA DI UNA DELLE CONCESSIONI ATTUALMENTE ASSENTITE POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ, SULLA SITUAZIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE E FINANZIARIA, NONCHÉ SULLE PROSPETTIVE DEL GRUPPO.

STANTE IL RISPETTO – DA PARTE DELLE CONCESSIONARIE DEL GRUPPO – DELLE NORME CONVENZIONALI, AD OGGI, NON SONO STATI ATTIVATI PROCEDIMENTI DI DECADENZA.

#### **4.1.7 DIPENDENZA DA MECCANISMI TARIFFARI PER QUANTO CONCERNE LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI PEDAGGIO DELLE SOCIETÀ CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI FACENTI PARTE DEL GRUPPO**

IN BASE AL SISTEMA DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI PEDAGGIO APPLICATO FINO AL 31 DICEMBRE 2006 I RICAVI DI TUTTE LE SOCIETÀ CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI SONO STATI AGGIORNATI, ANNUALMENTE, IN BASE ALLA C.D. FORMULA DEL "PRICE CAP". CON RIFERIMENTO AGLI ADEGUAMENTI TARIFFARI CHE AVREBBERO DOVUTO DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2007 (RICONOSCIUTI IN BASE ALLA NORMATIVA IN VIGORE AL 31 DICEMBRE 2006) VA SEGNALATO CHE TALI AUMENTI DELLE TARIFFE DI PEDAGGIO SONO STATI RICONOSCIUTI (CON DECORRENZA DAL MARZO 2007), TALORA SOLO IN MISURA PARZIALE, OVVERO NEGATI, A FRONTE DEI PRESUNTI "BENEFICI FINANZIARI" GENERATI DALLA RITARDATA ESECUZIONE DEGLI INVESTIMENTI (PER UNA DETTAGLIATA DISAMINA DI TALI ARGOMENTI SI RIMANDA A QUANTO RIPORTATO NEL BILANCIO, AL 31 DICEMBRE 2006, DI SIAS: "RELAZIONE SULLA GESTIONE – DISCIPLINA CONVENZIONALE E TARIFFARIA").

LA CITATA FORMULA DI ADEGUAMENTO ANNUALE DELLE TARIFFE, FINO ALL'APPROVAZIONE - DA PARTE DEL CIPE - DELLA DELIBERA N. 1/2007, RECANTE "DIRETTIVA IN MATERIA DI REGOLAZIONE ECONOMICA DEL SETTORE AUTOSTRADE", PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE DEL 19 FEBBRAIO 2007, ED ASSUNTA IN BASE ALLA CITATA LEGGE 286/2006, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA DALLA LEGGE 296/2006, PREVEDEVA CHE LA VARIAZIONE ANNUALE DELLA TARIFFA FOSSE LA RISULTANTE: I) DEL TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATO; II) DEL TASSO DI PRODUTTIVITÀ ATTESO DELLA CONCESSIONARIA (DEFINITO IN FUNZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI PRODUZIONE E DEL RELATIVO IMPIEGO DELLE RISORSE, DELL'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO, DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI E DEI RIFLESSI CHE TALI ELEMENTI HANNO SULLA STRUTTURA DEI COSTI OPERATIVI DELLA CONCESSIONARIA) E III) DEL PARAMETRO DI QUALITÀ (DEFINITO IN FUNZIONE DELLO STATO STRUTTURALE DELLE PAVIMENTAZIONI E DELL'INDICATORE DI INCIDENTALITÀ RILEVATI SULLA SINGOLA TRATTA AUTOSTRADE).

LA DELIBERA N. 1/2007, INTEGRANDO LA LEGGE 286/2006, HA INTRODOTTI NUOVI CRITERI E PARAMETRI PER LA FISSAZIONE DELLE TARIFFE AUTOSTRADALI; IN PARTICOLARE, DEFINISCE UN MECCANISMO DI REMUNERAZIONE TARIFFARIA BASATO SU UN "REGULATORY ASSET BASE" (RAB). TALE METODOLOGIA, COMUNEMENTE APPLICATA PER LA FISSAZIONE DELLE TARIFFE AGLI UTENTI IN ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ, STABILISCE UN VINCOLO AI RICAVI RIDETERMINANDO LE TARIFFE OGNI CINQUE ANNI (OVVERO IN SEDE DI "PRIMO" RINNOVO DEI PIANI ECONOMICO-FINANZIARI) IN BASE AD UNA FORMULA SECONDO LA QUALE I RICAVI PER CIASCUN PERIODO QUINQUENNALE SI CONTRAPPONGONO AI "COSTI AMMESSI", OVVERO (I) I COSTI OPERATIVI SOSTENUTI DALLA SOCIETÀ PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ CARATTERISTICA (OGGETTO DI REGOLAMENTAZIONE), AL NETTO DI UN INCREMENTO DI EFFICIENZA DETERMINATO DAL REGOLATORE; (II) GLI AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI RIFERIBILI AI BENI STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ CARATTERISTICA; (III) IL CAPITALE INVESTITO NETTO REGOLATORIO ALL'INIZIO DEL PERIODO REGOLATORIO. LE TARIFFE RISULTANO PERIODICAMENTE

AGGIORNATE SULLA BASE SIA DEL TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATA SIA DI UN “FATTORE X” (CHE POTRÀ ASSUMERE SEGNO POSITIVO O NEGATIVO) DETERMINATO – IN IPOTESI DI ASSENZA DI “NUOVI” INVESTIMENTI – IN MODO TALE CHE IL VALORE ATTUALIZZATO DEI “RICAVI AMMESSI” SIA PARI A QUELLO DEI “COSTI AMMESSI” (ENTRAMBI RIFERITI ALLE PREVISIONI RELATIVE AL SUCCESSIVO PERIODO REGOLATORIO) SCONTANDO TALI IMPORTI AD UN TASSO DI REMUNERAZIONE RITENUTO “CONGRUO” DALL’ENTE CONCEDENTE (DETERMINATO SECONDO LA METODOLOGIA DEL C.D. “COSTO MEDIO PONDERATO DEL CAPITALE”); IN PRESENZA DI “NUOVI” INVESTIMENTI È PREVISTO, NELLA DETERMINAZIONE DELLA MANOVRA TARIFFARIA, UN FATTORE RETTIFICATIVO AGGIUNTIVO, IL FATTORE “K” (DI SEGNO POSITIVO), DETERMINATO IN MODO TALE CHE IL VALORE ATTUALIZZATO DEI RICAVI INCREMENTALI PREVISTI FINO AL TERMINE DEL PERIODO DI REGOLAMENTAZIONE SIA PARI AL VALORE ATTUALIZZATO DEI MAGGIORI COSTI AMMESSI, SCONTANDO GLI IMPORTI AL CITATO TASSO DI “CONGRUA” REMUNERAZIONE.

SECONDO TALE SCHEMA, AL TERMINE DI CIASCUN PERIODO REGOLATORIO, LE SOCIETÀ CONCESSIONARIE DOVRANNO AGGIORNARE I PROPRI PIANI ECONOMICO-FINANZIARI E, SULLA BASE DEGLI STESSI, IL REGOLATORE AGGIORNERÀ I PARAMETRI DI RIFERIMENTO DELLA FORMULA PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE. LA NUOVA METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE TARIFFE INTRODUCE TALUNI PARAMETRI (TASSO DI REMUNERAZIONE, VALORE DEL CAPITALE INVESTITO NETTO REGOLATORIO, CRITERI DI AMMORTAMENTO DEGLI ASSETS, STIME DEI VOLUMI DI TRAFFICO, OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ ED EFFICIENZE, EVENTUALI POSTE FIGURATIVE PER ASSICURARE GRADUALITÀ ALL’EVOLUZIONE TARIFFARIA, ECC.) E PROCEDURE AD OGGI NON NOTE E MAI UTILIZZATE NEL SETTORE AUTOSTRADALE.

ANCHE SULLA DELIBERA N. 1/2007, LE CONCESSIONARIE DEL GRUPPO (UNITAMENTE ALLE ALTRE CONCESSIONARIE NAZIONALI) HANNO MANIFESTATO – PER IL TRAMITE DELL’AISCAT (ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCIETÀ CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI E TRAFORI) – IL PROPRIO DISSENSO.

PER QUANTO PRECEDE, I CITATI MECCANISMI DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE (QUALORA APPLICATI SECONDO LE MODALITÀ SOPRAESPOSTE) POTREBBERO AVERE UN IMPATTO - AD OGGI NON STIMABILE - SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO.

SI EVIDENZIA CHE, IN DATA 25 AGOSTO 2007, È STATA PUBBLICATA - SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – LA DELIBERA DEL CIPE N. 39/2007, SOSTITUTIVA DELLA PRECEDENTE DELIBERA N. 1/2007. LA DELIBERA N. 39/2007 RISULTA ALLINEATA ALLA PRECEDENTE, TUTTAVIA – A DIFFERENZA DELLA PRECEDENTE - RISULTA ESCLUSIVAMENTE APPLICABILE NEI RIGUARDI:

- a) DELLE NUOVE CONCESSIONI;
- b) DELLE CONCESSIONI IN ESSERE:
  - (i) QUALORA, RELATIVAMENTE ALLE STESSE, IL CONCESSIONARIO CHIEDA IL RIEQUILIBRIO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO;
  - (ii) FUORI DAI CASI SUB (i), LIMITATAMENTE AI NUOVI INVESTIMENTI NON ANCORA ASSENTITI IN CONCESSIONE ALLA DATA DEL 3 OTTOBRE 2006, OVVERO ASSENTITI A TALE DATA MA NON ANCORA INSERITI NEI PIANI ECONOMICO-FINANZIARI.

#### **4.1.8 SOTTOSCRIZIONE DEGLI SCHEMI DI CONVENZIONE PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DI NUOVE TRATTE**

IN DATA 1 AGOSTO 2007 È STATA SOTTOSCRITTA TRA L’ANAS E LA SOCIETÀ AUTOSTRADA AT-CN, LA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI LOTTI DI COMPLETAMENTO DELL’AUTOSTRADA ASTI-CUNEO E PER LA GESTIONE DELL’INTERA TRATTA AUTOSTRADALE.

SUCCESSIVAMENTE ALLA REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI, LA CONTROLLATA AUTOSTRADA AT-CN (PARTECIPATA PER IL 60% DA SALT, PER IL 5% DA ITINERA S.P.A. E, PER IL RESTANTE 35%, DA ANAS), POTRÀ AVVIARE I LAVORI DI COSTRUZIONE SUI RIMANENTI 53 KM DI AUTOSTRADA (A FRONTE DEI 37,5 KM GIÀ REALIZZATI), I CUI TEMPI DI REALIZZAZIONE SONO PREVISTI IN 4 ANNI.

SULLA BASE DI QUANTO DEFINITO NELLA CITATA CONVENZIONE, LA DURATA DELLA CONCESSIONE È PREVISTA IN 23 ANNI E 6 MESI DALLA DATA DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

IL PIANO FINANZIARIO ALLEGATO ALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA – CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER UN CONTROVALORE COMPLESSIVO DI CIRCA 1.000 MILIONI DI EURO (800 MILIONI DI EURO, AL NETTO DEI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE AD ESSI ASCRIVIBILI, PARI A 200 MILIONI DI EURO) - RISULTA IN LINEA CON LE CONDIZIONI SULLA BASE DELLE QUALI – IN DATA 29 SETTEMBRE 2005 – SI ERA PERVENUTI, A SEGUITO DI GARA INTERNAZIONALE, ALL’AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DI TALE COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE.

IN DATA 8 MAGGIO 2007 È STATO SOTTOSCRITTO, TRA L’ANAS E LA CISA IL NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE CHE ERA STATO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CIPE TENUTASI IN DATA 15 GIUGNO 2007.

TALE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PREVEDE SIGNIFICATIVI INVESTIMENTI AGGIUNTIVI - PARI A CIRCA 2,2 MILIARDI DI EURO – CHE COMPREDONO LA COSTRUZIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE PARMA-NOGAROLE ROCCA, DI COMPLESSIVI 82 KM. TALE SCHEMA DI CONVENZIONE, TRASMESSO AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE, DOVRÀ SEGUIRE L’ITER PREVISTO DALLA LEGGE, CHE CONTEMPLA, L’ACQUISIZIONE DEI PARERI DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI COMPETENTI NONCHÉ, L’EMANAZIONE DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DI APPROVAZIONE DEL TESTO FINALE DELLA CONVENZIONE CHE SARÀ SOTTOSCRITTA DALLE PARTI E LA SUA REGISTRAZIONE PRESSO LA CORTE DEI CONTI.

SULLA BASE DI QUANTO DEFINITO NEL CITATO SCHEMA DI CONVENZIONE, LA DURATA DELLA CONCESSIONE (ATTUALMENTE FISSATA AL 31 DICEMBRE 2010) È RIDETERMINATA, IN FUNZIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL CITATO COLLEGAMENTO, AL 31 DICEMBRE 2031; ALLA DATA DI SCADENZA AL CONCESSIONARIO SARÀ CORRISPOSTO UN INDENNIZZO, A TITOLO DI “SUBENTRO”, PARI A CIRCA 1,6 MILIARDI DI EURO.

SI EVIDENZIA PERALTRO CHE, ESSENDO IN CORSO LA PROCEDURA INDETTA DALLA REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DELL’AUTOSTRADA REGIONALE CREMONA – MANTOVA (DESTINATA AD INTERSECCARE IL TRACCIATO PROGETTATO DALLA CISA PRESSO BOZZOLO), ENTRO LA DATA DEL 31 DICEMBRE 2009, L’ANAS HA LA FACOLTÀ, SU INDICAZIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE, DI LIMITARE L’INVESTIMENTO ALLA SOLA PRIMA TRATTA FUNZIONALE (PARMA – BOZZOLO). IN TAL CASO VERRANNO DEFINITI DALLE PARTI, NEI SEI MESI SUCCESSIVI, GLI EFFETTI SUL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E SULLA CONCESSIONE DELLA CISA STESSA.

STANTE LA COMPLESSITÀ DELL’ITER PROCEDURALE SOPRA ESPOSTO, NON RISULTA STIMABILE – AD OGGI – LA DATA ENTRO LA QUALE LE CITATE CONVENZIONI SARANNO PIENAMENTE EFFICACI E, CONSEGUENTEMENTE, SI POTRÀ DAR CORSO - EFFETTIVAMENTE - AL CORRELATO PIANO DI INVESTIMENTI.

#### **4.1.9 STIPULAZIONE, CON ANAS, DI UNO SPECIFICO ATTO IN MERITO AL PROGETTO**

SI EVIDENZIA CHE L’EMITTENTE CONGIUNTAMENTE ALLE CONTROLLANTI AURELIA ED ARGO FINANZIARIA ED ASTM – AVEVANO AVVIATO, FIN DALLA METÀ DI DICEMBRE 2006, UN CONFRONTO – CON L’ANAS – RELATIVAMENTE AL PROGETTO (1). AD ESITO DELLA CORRISPONDENZA INTERCORSA E DEGLI INCONTRI TENUTISI, AURELIA, ARGO FINANZIARIA E ASTM (PUR NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE ASTM, ANCHE NELL’IPOTESI IN CUI LA STESSA RIDUCA LA PROPRIA PARTECIPAZIONE IN SIAS AL DI SOTTO DELLA SOGLIA DEL “CONTROLLO DI DIRITTO”, CONTINUERÀ AD ESERCITARE IL “CONTROLLO DI FATTO” DI SIAS E, INDIRETTAMENTE, DI SATAP, DAL MOMENTO CHE, COME PRECISATO ALL’ENTE CONCEDENTE, MANTERRÀ UNA PARTECIPAZIONE IN SIAS TALE DA CONSENTIRLE DI DISPORRE DI VOTI SUFFICIENTI PER ESERCITARE UN’INFLUENZA DOMINANTE NELL’ASSEMBLEA ORDINARIA DI SIAS) HANNO MANIFESTATO – NEI CONFRONTI DELL’ANAS – LA DISPONIBILITÀ, QUALORA ASTM RIDUCA LA PROPRIA PARTECIPAZIONE IN SIAS AL DI SOTTO DELLA SOGLIA DEL “CONTROLLO DI DIRITTO”, AD ASSUMERE L’IMPEGNO DI STIPULARE PREVIAMENTE UN PATTO PARASOCIALE CHE CONSENTA, AD ASTM, DI INDIRIZZARE UNITARIAMENTE L’ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO INERENTE ALLE AZIONI, RAPPRESENTANTI LA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEL CAPITALE SOCIALE DI SIAS, DETENUTE DA AURELIA E ASTM STESSA. INOLTRE, ASTM - QUALORA IL PREDETTO PATTO DI SINDACATO NON FOSSE RINNOVATO, CESSASSE DI AVERE EFFICACIA, OVVERO LA PARTECIPAZIONE COMPLESSIVAMENTE SINDACATA SI RIDUCESSE AL DI

<sup>(1)</sup> In merito si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, è stata stipulata, tra l’ANAS, l’ASTM e la SATAP, una convenzione che - a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta “Torino-Milano” – prevedeva, tra l’altro, che ASTM mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP.

SOTTO DELLA SOGLIA DEL “CONTROLLO DI DIRITTO” DI SIAS - HA MANIFESTATO LA DISPONIBILITÀ AD ASSUMERE L’IMPEGNO A RIACQUISTARE (DA SIAS STESSA) E SIAS A CEDERE (AD ASTM STESSA), IL CONTROLLO AZIONARIO DI SATAP IN OTTEMPERANZA ALLA CONVENZIONE CITATA IN NOTA.

QUANTO SOPRA, FORMALMENTE CONDIVISO CON ANAS IN DATA 25 MAGGIO 2007, DOVRÀ ESSERE OGGETTO DI UNO STIPULANDO ATTO CON L’ENTE MEDESIMO; AL MOMENTO, NON RISULTA ANCORA FISSATA LA DATA ENTRO LA QUALE PROVVEDERE ALLA STIPULA DI TALE ATTO.

## 5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### 5.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

#### 5.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione dell'Emittente è "Società Iniziative Autostradali e Servizi società per azioni".

La denominazione suddetta potrà essere rappresentata dalla sigla SIAS, in lettere maiuscole, con o senza interpunzione.

#### 5.1.2. Luogo di iscrizione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese di Torino al n. 08381620015

#### 5.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita l'8 febbraio 2002 quale beneficiaria della scissione parziale proporzionale della società quotata ASTM deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della ASTM tenutasi in data 27 settembre 2001.

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, la durata della società è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata ai sensi di legge con esclusione del diritto di recesso per i soci che non hanno concorso all'approvazione della deliberazione.

#### 5.1.4. Altre informazioni relative all'Emittente

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia con sede legale in Torino, Via Bonzanigo n. 22; il numero di telefono della sede sociale è +39 011 4392111, fax +39 011 4731691, sito web: [www.grupposias.it](http://www.grupposias.it).

#### 5.1.5. Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Come precedentemente riportato (vedasi, in particolare, la "Nota di Sintesi", paragrafo 2), la SIAS trae origine dalla scissione parziale proporzionale della ASTM mediante trasferimento del complesso aziendale comprendente, principalmente, quote di partecipazione - pari al 57,72% - del capitale sociale della SALT, nonché del 49% del capitale sociale della ASTM Telecomunicazioni S.p.A. (ora SSAT).

In data 11 febbraio 2002, a seguito del provvedimento n. 2169 dell'8 febbraio 2002 della Borsa Italiana, hanno avuto inizio le negoziazioni, all'MTA, delle azioni della SIAS.

In data 29 ottobre 2002, la SIAS ha elevato la propria quota di partecipazione nel capitale della SALT tramite un aumento di capitale sociale, riservato alla SATAP, a fronte del quale quest'ultima ha conferito - alla SIAS - la partecipazione (pari al 26,3% del capitale sociale) detenuta nella SALT stessa.

Nel corso del medesimo esercizio, il Gruppo, tramite la controllata SALT, ha acquisito il controllo della CISA.

Nel corso del 2005 la SIAS ha emesso un prestito obbligazionario, denominato "SIAS 2,625% 2005 - 2017 convertibile in azioni ordinarie", integralmente sottoscritto per un controvalore di 334,7 milioni di euro; tale prestito è costituito da n. 31.875.000 obbligazioni, del valore nominale unitario di 10,50 euro. Le obbligazioni, che sono state offerte in opzione - alla pari - agli azionisti nel rapporto di 1 obbligazione ogni 4 azioni possedute, hanno le seguenti principali caratteristiche:

- *durata*: 12 anni;
- *tasso di interesse*: 2,625% annuo lordo;
- *facoltà di conversione*: a partire dalla fine del quinto anno, in ragione di 1 azione ordinaria SIAS ogni Obbligazione posseduta;
- *rimborso*: le obbligazioni non convertite alla data di scadenza verranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari.

In data 8 agosto 2005 è iniziata - presso il MTA gestito dalla Borsa Italiana - la negoziazione delle sopramenzionate obbligazioni convertibili.

Nel mese di marzo dell'esercizio 2006 la SALT, unitamente alla Grassetto Lavori S.p.A. (ora Itinera S.p.A.) ed all'ANAS, hanno costituito - con quote rispettivamente pari al 60%, 5% e 35% del capitale sociale - la Autostrada AT-CN.

Nel mese di giugno 2006 la SIAS, congiuntamente alle società Autostrade S.p.A. (ora Atlantia S.p.A.) e Mediobanca S.p.A., ha acquistato, tramite la ASA, società di nuova costituzione (partecipata dalla SIAS al 45%, da Autostrade S.p.A. al 45% e da Mediobanca S.p.A. per il restante 10%), il 100% della concessionaria autostradale cilena Costanera.

Come riportato nella premessa del Prospetto in data 28 maggio 2007, i Consigli di Amministrazione della SIAS e della ASTM hanno deliberato di dare esecuzione al Progetto, già approvato nelle sue linee guida nelle sedute consiliari del 21 dicembre 2006 e, in data 29 giugno 2007, è stato approvato - dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti - l'Aumento del Capitale sociale a fronte del conferimento.

## 5.2. Investimenti

### 5.2.1. Investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del I semestre 2007 e degli esercizi 2006, 2005 e 2004

La seguente tabella illustra gli investimenti, suddivisi per tipologia, effettuati dal Gruppo nel corso del I semestre 2007 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.

(Valori espressi in migliaia di euro)	I semestre			
	2007	2006	2005	2004
<b>Investimenti in attività immateriali</b>	<b>429</b>	<b>1.126</b>	<b>3.111</b>	<b>1.128</b>
Beni gratuitamente reversibili	58.115	117.881	135.153	108.084
Terreni e fabbricati	5	163	2.960	1.502
Impianti e macchinari	39	182	357	317
Attrezzature industriali e commerciali	252	913	1.290	1.724
Altri beni	348	2.095	2.446	1.578
Beni in leasing finanziario	-	1.732	576	2.772
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.218	1.812	817	6
<b>Investimenti in immobilizzazioni materiali</b>	<b>59.977</b>	<b>124.778</b>	<b>143.599</b>	<b>115.983</b>
<b>Investimenti in partecipazioni</b>	<b>24.289</b>	<b>143.817</b>	<b>95.763</b>	<b>28.447</b>
<b>Totale investimenti</b>	<b>84.695</b>	<b>269.721</b>	<b>242.473</b>	<b>145.558</b>

#### Investimenti in attività immateriali

La voce "investimenti in attività immateriali" si riferisce, nei periodi in oggetto, alla capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base ed a costi sostenuti per l'acquisto di licenze per programmi software.

#### Investimenti in immobilizzazioni materiali

La voce "beni gratuitamente reversibili" ed "immobilizzazioni in corso ed acconti" fa riferimento alle opere incrementative del corpo autostradale effettuate, nei periodi in oggetto, dalle società concessionarie autostradali SALT, ADF e CISA.

#### Investimenti in partecipazioni

Nel I semestre 2007, il totale degli investimenti in partecipazioni ammonta a circa 20,6 milioni di euro e si riferisce, integralmente, all'acquisto - da parte della SIAS - di azioni delle società Assicurazioni Generali S.p.A. (per complessivi 18 milioni di euro) e Fimpre s.r.l. (6,2 milioni di euro).

Nell'esercizio 2006 gli investimenti maggiormente significativi si riferiscono alla sottoscrizione, da parte dell'Emittente, del 45% del capitale sociale della società ASA (per un importo pari a 45 milioni di euro) ed all'acquisto, sempre da parte dell'Emittente, di azioni delle società Assicurazioni Generali S.p.A. (per un importo complessivo pari a circa 61,9 milioni di euro), Capitalia S.p.A. (per un importo complessivo pari a circa 13,2 milioni di euro), Gemina S.p.A. (per complessivi 10,7 milioni di euro) ed Autostrade S.p.A. (per complessivi 8,4 milioni di euro).

Nell'esercizio 2005 i principali investimenti in partecipazioni si riferiscono all'acquisto, da parte dell'Emittente, di azioni delle società Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (per complessivi 40,9 milioni di euro), Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (per un importo complessivo pari a circa 32 milioni di euro) e Assicurazioni Generali S.p.A. (per un importo complessivo pari a 14,1 milioni di euro).

Nell'esercizio 2004, inoltre, il principale investimento è relativo all'acquisto di azioni della società Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A., da parte della società controllata Autostrade dei Parchi S.p.A. (per un importo complessivo pari a 23,8 milioni di euro).

#### **5.2.2. Investimenti in corso di realizzazione e investimenti futuri**

Gli investimenti in corso di realizzazione sono relativi – principalmente – al mantenimento ed ampliamento delle infrastrutture autostradali assentite in concessione alle società controllate appartenenti al settore autostradale.

Come riportato nella presente Sezione, Capitolo 4, paragrafo 4.2.4 è attualmente in corso il processo di aggiornamento quinquennale dei piani finanziari relativi alle singole tratte autostradali assentite in concessione al Gruppo. Il completamento dell'iter procedurale afferente il rinnovo delle vigenti convenzioni potrà consentire di dare corso ad un rilevante programma di investimento il quale – prevedibilmente – sarà finanziato sia con il cash flow riveniente dalla gestione delle tratte autostradali stesse sia con l'accensione di specifici finanziamenti a medio-lungo termine. Ad oggi risultano definiti i piani di investimento relativi alla Autostrada AT-CN (investimenti pari a 0,8 miliardi di euro, al netto dei contributi) ed alla CISA (investimenti pari a 2,2 miliardi di euro); vedasi – in proposito – quanto riportato nella presente Sezione, Capitoli 4, (paragrafo 4.1.8) e 12.1..

## 6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 6.1. Principali attività

La SIAS opera - in qualità di holding industriale e per il tramite delle proprie partecipate - essenzialmente nel settore della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione, nonché nel settore delle costruzioni e nel settore delle telecomunicazioni, della trasmissione dei dati e dei sistemi avanzati di trasmissione del traffico.

Per una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle principali società del Gruppo, si rimanda a quanto illustrato – in proposito – nella presente Sezione, Capitolo 25.

### 6.2. Principali mercati

Come riportato nel precedente paragrafo il Gruppo opera nei settori autostradale, tecnologico, costruzioni ed engineering; di seguito, come previsto dal regolamento (CE) n. 809/2004 viene riportata la contribuzione di ciascun settore al “valore della produzione” relativa all'esercizio 2006. Si precisa, altresì, che le società controllate svolgono la propria attività pressoché integralmente sul territorio nazionale.

(Valori in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	Esercizio 2006	
		%
Ricavi del settore autostradale	379.186	84,7
Ricavi del settore costruzioni	6.150	1,4
Ricavi del settore tecnologico	35.823	8,0
Altri ricavi (1)	26.414	5,9
<b>Totale ricavi</b>	<b>447.573</b>	<b>100,0</b>

(1) Trattasi, principalmente, di recuperi spese/risarcimenti danni relativi alle infrastrutture autostradali, contributi in conto esercizio, quote di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS – Fondo Centrale di Garanzia

I dati relativi alle principali società appartenenti al Gruppo, suddivisi per settori di attività, possono essere sintetizzati come segue:

#### Settore autostradale

Al 31 dicembre 2006, la SIAS controllava le seguenti società autostradali:

- SALT: con l'87,39% del capitale sociale;
- CISA: con l'84,42% del capitale sociale;
- ADF: con il 60,77% del capitale sociale;
- Autostrada AT – CN: con il 60,00% del capitale sociale.

Oltre alle sopramenzionate partecipazioni di controllo si segnalano le significative partecipazioni detenute nell'ASA con una quota pari al 45%, nella Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. con una quota pari al 12,54% del capitale sociale e nella SAT con una quota pari al 5,58% del capitale sociale.

L'estensione della rete autostradale del Gruppo risultava, al 31 dicembre 2006, la seguente:

	Km di rete gestita
• SALT	154,9
• CISA	182,0 (1)
• ADF	113,2
• Autostrada AT-CN	90,0 (2)
<b>Totale gestito dalle società controllate (a)</b>	<b>540,1</b>
• ASA	43,0 (3)
<b>Totale gestito – direttamente ed indirettamente – dalle società collegate (b)</b>	<b>43,0</b>
<b>Totale (a+b)</b>	<b>583,1</b>

(1) Inclusivi del collegamento di 81 km. tra Parma e Nogarole Rocca (non ancora costruito)

(2) In costruzione

(3) Tale società controlla, per il tramite della sub-holding Autopista do Pacifico S.A., la concessionaria cilena Costanera.

\* \* \*

A seguito del completamento del Progetto, la SIAS controlla anche le seguenti società autostradali:

- SATAP: con il 99,87% del capitale sociale;
- SAV: con il 67,63% del capitale sociale;
- ATIVA: con il 41,17% del capitale sociale (la società è consolidata con il “metodo proporzionale”),  
oltre alle partecipazioni di collegamento nella SITAF con una quota pari al 36,98% del capitale sociale e nella SITRASB con una quota pari al 36,50% del capitale sociale.

L'estensione della rete autostradale relativa alle tratte acquisite a seguito del Progetto è la seguente:

	km di rete gestita
• SATAP (tratta A4 Torino-Milano)	130,3
• SATAP (tratta A21 Torino-Piacenza)	167,7
• SAV	59,5
• ATIVA	155,8
<b>Totale gestito dalle società controllate (a)</b>	<b>513,3</b>
• SITAF	43,0
• SITRASB	12,8
• Road Link	84,0
<b>Totale gestito – direttamente ed indirettamente – dalle società collegate (b)</b>	<b>190,8</b>
<b>Totale (a+b)</b>	<b>704,1</b>

Per quanto concerne le specifiche informazioni relative alle singole società concessionarie del Gruppo si rimanda a quanto illustrato nella presente Sezione ai Capitoli 8 e 25.

I dati economico-patrimoniali relativi alle principali società, che risultavano controllate alla data del 31 dicembre 2006, sono di seguito riepilogati:

### Settore Autostradale

#### SALT

##### Gestione economica

(Valori espressi in migliaia di euro)	31 dicembre		
	2006	2005	2004
Ricavi del settore autostradale	166.347	159.026	155.276
Altri ricavi	8.764	8.162	7.301
Costi operativi	(59.564)	(59.891)	(57.119)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>115.547</b>	<b>107.297</b>	<b>105.458</b>
Ammortamenti e accantonamenti netti	(46.654)	(45.392)	(16.207)
<b>Risultato operativo</b>	<b>68.893</b>	<b>61.905</b>	<b>89.251</b>
Proventi finanziari	37.439	220.534	6.354
Oneri finanziari	(9.150)	(7.834)	(6.643)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(7)	(16)	(43)
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>28.282</b>	<b>212.684</b>	<b>(332)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>97.175</b>	<b>274.589</b>	<b>88.919</b>
Imposte sul reddito	(25.522)	(23.523)	(32.637)
<b>Utile del periodo</b>	<b>71.653</b>	<b>251.066</b>	<b>56.282</b>

##### Gestione finanziaria

(Valori espressi in migliaia di euro)	31 dicembre		
	2006	2005	2004
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	23.782	112.848	3.814
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	49.999	-
<b>C) Liquidità (A) + (B)</b>	<b>23.782</b>	<b>162.847</b>	<b>3.814</b>
<b>D) Crediti finanziari (*)</b>	<b>73.662</b>	<b>71.168</b>	<b>-</b>
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(27.471)	(15.350)	(18.900)
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	(14.924)
<b>H) Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(27.471)</b>	<b>(15.350)</b>	<b>(33.824)</b>
<b>I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)</b>	<b>69.973</b>	<b>218.665</b>	<b>(30.010)</b>
J) Debiti bancari non correnti	(180.009)	(180.781)	(158.893)
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
<b>M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)</b>	<b>(180.009)</b>	<b>(180.781)</b>	<b>(158.893)</b>
<b>N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)</b>	<b>(110.036)</b>	<b>37.884</b>	<b>(188.903)</b>

(\*) Tale voce è relativa a contratti di capitalizzazione che, seppur di durata ultra annuale, risultano monetizzabili -su richiesta- nel breve termine.

**ADF***Gestione economica*

(Valori espressi in migliaia di euro)

	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
Ricavi del settore autostradale	136.810	130.576	126.881
Altri ricavi	12.167	10.912	11.014
Costi operativi	(59.805)	(60.884)	(55.587)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>89.172</b>	<b>80.604</b>	<b>82.308</b>
Ammortamenti ed accantonamenti netti	(27.323)	(25.679)	(19.248)
<b>Risultato operativo</b>	<b>61.849</b>	<b>54.925</b>	<b>63.060</b>
Oneri finanziari netti	(11.556)	(11.738)	(12.102)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(11.556)</b>	<b>(11.738)</b>	<b>(12.102)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>50.293</b>	<b>43.187</b>	<b>50.958</b>
Imposte sul reddito	(19.400)	(17.106)	(19.975)
<b>Utile del periodo</b>	<b>30.893</b>	<b>26.081</b>	<b>30.983</b>

*Gestione finanziaria*

(Valori espressi in migliaia di euro)

	<b>31 dicembre</b>		
	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	3.128	1.390	1.146
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>C) Liquidità (A) + (B)</b>	<b>3.128</b>	<b>1.390</b>	<b>1.146</b>
<b>D) Crediti finanziari (*)</b>	<b>20.214</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
E) Debiti bancari correnti	(76.218)	(72.385)	(17.267)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.347)	(30.484)	(20.807)
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
<b>H) Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(82.565)</b>	<b>(102.869)</b>	<b>(38.074)</b>
<b>I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)</b>	<b>(59.223)</b>	<b>(101.479)</b>	<b>(36.928)</b>
J) Debiti bancari non correnti	(106.378)	(46.237)	(76.441)
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
<b>M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)</b>	<b>(106.378)</b>	<b>(46.237)</b>	<b>(76.441)</b>
<b>N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)</b>	<b>(165.601)</b>	<b>(147.716)</b>	<b>(113.369)</b>

(\*) Tale voce è relativa ad uno strumento finanziario indicizzato con capitale garantito che, seppur di durata ultra annuale, risulta monetizzabile -su richiesta- nel breve termine.

**CISA***Gestione economica*

(Valori espressi in migliaia di euro)

	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
Ricavi del settore autostradale	78.959	75.584	69.845
Altri ricavi	6.710	7.256	6.269
Costi operativi	(32.823)	(34.333)	(30.751)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>52.846</b>	<b>48.507</b>	<b>45.363</b>
Ammortamenti e accantonamenti netti	(28.970)	(27.859)	(30.696)
<b>Risultato operativo</b>	<b>23.876</b>	<b>20.648</b>	<b>14.667</b>
Proventi finanziari	3.987	3.201	2.861
Oneri finanziari	(5.086)	(4.837)	(4.863)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(378)	(1)	(1)
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(1.477)</b>	<b>(1.637)</b>	<b>(2.003)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>22.399</b>	<b>19.011</b>	<b>12.664</b>
Imposte sul reddito	(8.762)	(7.539)	(5.178)
<b>Utile del periodo</b>	<b>13.637</b>	<b>11.472</b>	<b>7.486</b>

*Gestione finanziaria*

(Valori espressi in migliaia di euro)

	<b>31 dicembre</b>		
	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.982	14.617	31.492
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>C) Liquidità (A) + (B)</b>	<b>2.982</b>	<b>14.617</b>	<b>31.492</b>
<b>D) Crediti finanziari (*)</b>	<b>60.317</b>	<b>57.635</b>	<b>55.393</b>
E) Debiti bancari correnti	(5.000)	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
<b>H) Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(5.000)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)</b>	<b>58.299</b>	<b>72.252</b>	<b>86.885</b>
J) Debiti bancari non correnti	(130.107)	(99.828)	(59.794)
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
<b>M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)</b>	<b>(130.107)</b>	<b>(99.828)</b>	<b>(59.794)</b>
<b>N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)</b>	<b>(71.808)</b>	<b>(27.576)</b>	<b>27.091</b>

(\*) Tale voce è relativa a contratti di capitalizzazione che, seppur di durata ultra annuale, risultano monetizzabili -su richiesta- nel breve termine.

**Settore costruzioni ed engineering**

L'attività di tale settore è prevalentemente svolta dalla controllata ABC, la quale effettua lavori di manutenzione e di miglioramento/costruzione dell'infrastruttura autostradale per le società facenti parte del Gruppo.

**ABC***Gestione economica*

(Valori espressi in migliaia di euro)

	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
Ricavi del settore costruzioni	85.215	94.178	86.495
Altri ricavi	1.090	910	1.447
Costi operativi	(77.691)	(83.850)	(80.989)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>8.614</b>	<b>11.238</b>	<b>6.953</b>
Ammortamenti e accantonamenti netti	(1.259)	(1.678)	(2.351)
<b>Risultato operativo</b>	<b>7.355</b>	<b>9.560</b>	<b>4.602</b>
Proventi finanziari	264	174	263
Oneri finanziari	(278)	(400)	(431)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(14)</b>	<b>(226)</b>	<b>(168)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>7.341</b>	<b>9.334</b>	<b>4.434</b>
Imposte sul reddito	(3.243)	(3.932)	(2.111)
<b>Utile del periodo</b>	<b>4.098</b>	<b>5.402</b>	<b>2.323</b>

*Gestione finanziaria*

(Valori espressi in migliaia di euro)

	<b>31 dicembre</b>		
	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	7.299	2.632	4.255
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>C) Liquidità (A) + (B)</b>	<b>7.299</b>	<b>2.632</b>	<b>4.255</b>
<b>D) Crediti finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
E) Debiti bancari correnti	-	(8.130)	(9.301)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.014)	(985)	-
G) Altri debiti finanziari correnti	(806)	(580)	(886)
<b>H) Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(1.820)</b>	<b>(9.695)</b>	<b>(10.187)</b>
<b>I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)</b>	<b>5.479</b>	<b>(7.063)</b>	<b>(5.932)</b>
J) Debiti bancari non correnti	(519)	(1.533)	-
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	(950)	(145)	(522)
<b>M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)</b>	<b>(1.469)</b>	<b>(1.678)</b>	<b>(522)</b>
<b>N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)</b>	<b>4.010</b>	<b>(8.741)</b>	<b>(6.454)</b>

**Settore tecnologico**

L'attività di tale settore è svolta prevalentemente dalle controllate SSAT, SINELEC ed Euroimpianti le quali operano nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile, nonché nella gestione in "outsourcing" e fornitura di sistemi integrati per concessionarie autostradali

**SSAT***Gestione economica*

(Valori espressi in migliaia di euro)

	2006	2005	2004
Ricavi del settore tecnologico	8.614	7.064	10.490
Altri ricavi	16	58	91
Costi operativi	(6.225)	(5.499)	(8.360)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.405</b>	<b>1.623</b>	<b>2.221</b>
Ammortamenti e accantonamenti netti	(644)	(457)	(417)
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.761</b>	<b>1.166</b>	<b>1.804</b>
Proventi finanziari	2.150	2.065	1.342
Oneri finanziari	-	-	(2)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>2.150</b>	<b>2.065</b>	<b>1.340</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>3.911</b>	<b>3.231</b>	<b>3.144</b>
Imposte sul reddito	(756)	(502)	(617)
<b>Utile del periodo</b>	<b>3.155</b>	<b>2.729</b>	<b>2.527</b>

La *posizione finanziaria* netta al 31 dicembre 2006 evidenzia un saldo attivo di 1,8 milioni di euro (7,9 milioni di euro al 31 dicembre 2005) ed è interamente rappresentata dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società.

**SINELEC***Gestione economica*

(Valori espressi in migliaia di euro)

	2006	2005	2004
Ricavi del settore tecnologico	32.297	31.352	26.498
Altri ricavi	158	235	256
Costi operativi	(26.296)	(26.694)	(21.665)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>6.159</b>	<b>4.893</b>	<b>5.089</b>
Ammortamenti e accantonamenti netti	(722)	(674)	(844)
<b>Risultato operativo</b>	<b>5.437</b>	<b>4.219</b>	<b>4.245</b>
Proventi finanziari	517	162	58
Oneri finanziari	(63)	(44)	(9)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(38)	(75)
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>454</b>	<b>80</b>	<b>(26)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>5.891</b>	<b>4.299</b>	<b>4.219</b>
Imposte sul reddito	(2.583)	(2.004)	(1.915)
<b>Utile del periodo</b>	<b>3.308</b>	<b>2.295</b>	<b>2.304</b>

La *posizione finanziaria* netta al 31 dicembre 2006 evidenzia un saldo attivo di 3,4 milioni di euro (3 milioni di euro al 31 dicembre 2005) ed è interamente rappresentata dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società.

**EUROIMPIANTI***Gestione economica*

(Valori in migliaia di euro)

	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
Ricavi del settore tecnologico	13.671	11.490	4.072
Altri ricavi	27	7	7
Costi operativi	(10.968)	(9.227)	(3.488)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.730</b>	<b>2.270</b>	<b>591</b>
Ammortamenti e accantonamenti netti	(100)	(81)	(60)
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.630</b>	<b>2.189</b>	<b>531</b>
Proventi finanziari	43	14	10
Oneri finanziari	(9)	(13)	(11)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>34</b>	<b>1</b>	<b>(1)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.664</b>	<b>2.190</b>	<b>530</b>
Imposte sul reddito	(1.092)	(882)	(235)
<b>Utile del periodo</b>	<b>1.572</b>	<b>1.308</b>	<b>295</b>

La *posizione finanziaria* netta al 31 dicembre 2006 evidenzia un saldo attivo di 1,6 milioni di euro (1,8 milioni di euro al 31 dicembre 2005) ed è interamente rappresentata dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società.

**6.3. Eventi eccezionali che hanno influenzato l'attività dell'Emittente e/o i mercati in cui opera**

Relativamente ai dati ed alle informazioni fornite nei precedenti paragrafi 6.1 e 6.2, nell'esercizio 2005 i "proventi finanziari" della SALT beneficiavano di significative plusvalenze (per un importo pari a 198 milioni di euro) derivanti dalla cessione di partecipazioni detenute nella Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A..

**6.4. Dipendenza dell'Emittente da diritti di proprietà industriale, licenze, contratti industriali, commerciali, finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione**

Come riportato nel paragrafo "fattori di rischio" la principale attività delle società appartenenti al Gruppo è, attualmente, la gestione di reti autostradali in concessione.

Tale attività è regolamentata da convenzioni - stipulate tra l'Ente concedente e le singole concessionarie - le quali definiscono i rapporti, intercorrenti fra lo stesso ed il concessionario, in merito alla costruzione ed all'esercizio delle tratte autostradali assentite in concessione ed eventuali decadenza delle concessioni stesse.

In merito ai "fattori di rischio" relativi alle norme convenzionali, si rimanda a quanto illustrato nella presente Sezione (paragrafi 4.2.4, 4.2.5, 4.2.6, 4.2.7 e 4.2.8).

**6.5. Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera**

Al fine di valutare – alla data del 31 dicembre 2006 - il posizionamento del Gruppo, nell'ambito del settore autostradale nazionale, si precisa che il totale della rete autostradale pedaggiata al 31 dicembre 2006 – a livello nazionale – era pari a 5.624 chilometri la cui gestione era ripartita, principalmente, fra 3 gruppi, come di seguito rappresentato (informazioni fornite dall'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostradali e Trafori – "AISCAT"):

	<b>km di rete gestita (alla data del 31/12/2006)</b>	<b>% sul totale della rete nazionale</b>
Gruppo SIAS	475,9 (1)	8,5%
Gruppo ASTM	513,3 (2)	9,1%
Gruppo Autostrade	3.402,3	60,5%
	<b>4.391,5</b>	<b>78,1%</b>
Altre concessionarie	1.232,9	21,9%
<b>Totale</b>	<b>5.624,4</b>	<b>100,0%</b>

(1) Non inclusivi sia del collegamento "Parma – Autostrada del Brennero" sia della tratta "Asti – Cuneo"

(2) Come precisato nel precedente paragrafo 6.2, a seguito del completamento del Progetto la rete gestita, al 31 dicembre 2006, da ASTM è stata acquisita da SIAS

Data la tipologia dell'attività svolta, non si ravvisano i presupposti per la sussistenza di una "concorrenza" fra le differenti società concessionarie in quanto ciascuna tratta gestita insiste su aree geografiche definite; modalità alternative di trasporto (ferroviario o marittimo) non si ritiene costituiscano, al momento – stante la continua crescita nella domanda di mobilità – una minaccia all'espansione del traffico autostradale. Relativamente agli "introiti da pedaggio" ed ai relativi "volumi di traffico" si riporta quanto segue (informazioni riferite all'anno 2006 e basate su dati forniti dall'AISCAT):

	<b>Introiti netti da pedaggio 2006 (in milioni di euro)</b>	<b>%</b>	<b>Traffico (in milioni di veicoli/km)</b>	<b>%</b>
Gruppo SIAS	361	8,3%	4.264	5,1%
Gruppo ASTM	349 (1)	8,1%	6.933	8,3%
Gruppo Autostrade	2.664	61,5%	54.360	65,3%
Altre concessionarie	959	22,1%	17.698	21,3%
<b>Totale</b>	<b>4.333</b>	<b>100,0%</b>	<b>83.255</b>	<b>100,0%</b>

(1) Come precisato nel precedente paragrafo 6.2, a seguito del completamento del Progetto la rete gestita, al 31 dicembre 2006, da ASTM è stata acquisita da SIAS

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

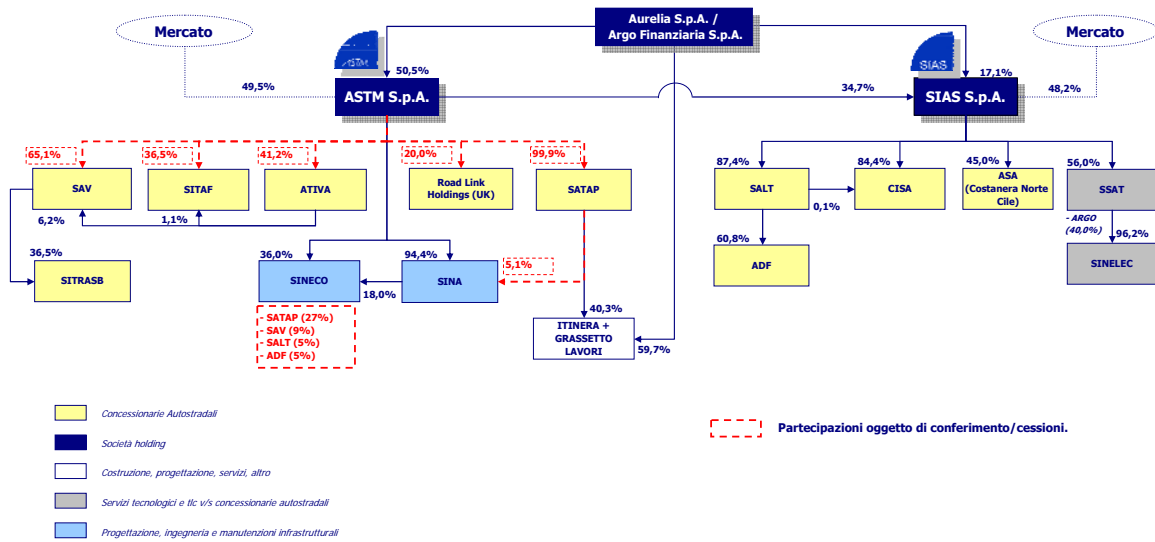
7.1. Descrizione del Gruppo al quale l’Emittente fa capo

Alla data del presente Prospetto informativo, la Aurelia detiene il controllo sull’Emittente ai sensi dell’art. 93 del TUF tramite le società controllate Argo Finanziaria ed ASTM . La Aurelia detiene il 99,99% del capitale sociale di Argo Finanziaria; Argo Finanziaria, a sua volta, detiene il 50,5% del capitale sociale della ASTM, la quale, detiene – direttamente ed indirettamente - il 63,4% del capitale sociale di SIAS (mentre una quota pari al 9,6% del capitale sociale è detenuta - direttamente - dalla controllante Aurelia).

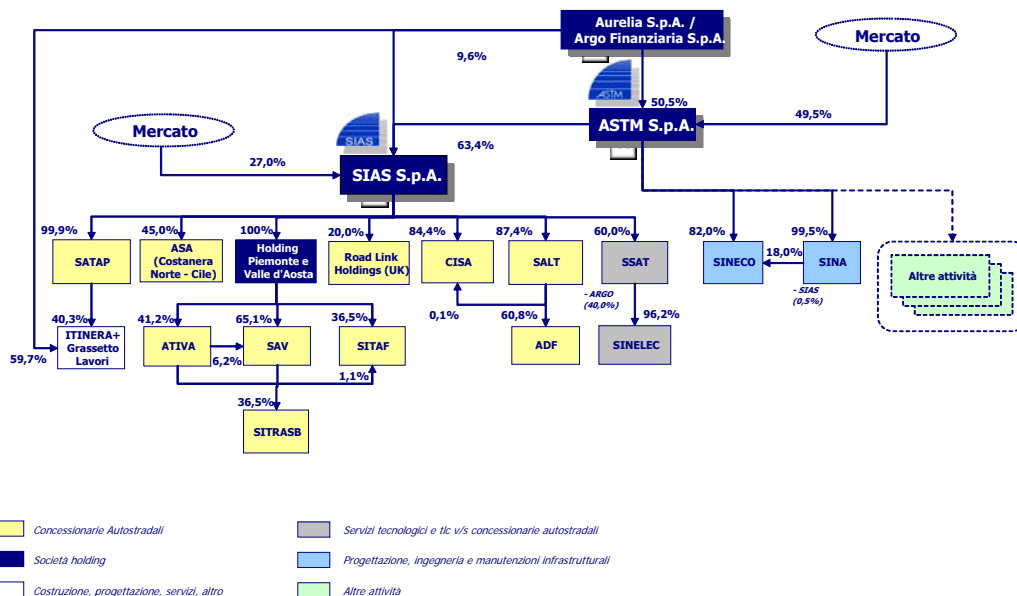
Aurelia, Argo Finanziaria ed ASTM, tramite le proprie controllate, svolgono attività sia nel “settore autostradale” sia nel “settore della logistica e dei trasporti”, nonché nel “settore delle costruzioni” e nel “settore engineering”.

La configurazione, semplificata, dei Gruppi antecedentemente e successivamente all’attuazione del Progetto (come riportato nel paragrafo 2.1.2 del Documento Informativo) trova la seguente rappresentazione:

Ante realizzazione del Progetto



Ad esito del Progetto – ed ante ricostituzione del flottante di SIAS – il nuovo organigramma di gruppo è il seguente:



**7.2. Società controllate dall'Emittente**

Nella tabella che segue viene fornito l'elenco delle principali società controllate dall'Emittente alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo.

<b>Denominazione</b>	<b>Sede Legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>% di gruppo</b>	<b>% diretta</b>
HPVdA	Italia - Torino – Via Bonzanigo 22	350.000.000	100,000	100,000
Euroimpianti	Italia - Tortona (AL) – Via Balustra 15	120.000	100,000	
Cisa Engineering S.p.A.	Italia - Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	1.000.000	100,000	
Strade Co.Ge S.p.A.	Italia - Aosta regione Borgnalle	500.000	100,000	
SATAP	Italia - Torino – Via Bonzanigo 22	158.400.000	99,874	99,874
SINELEC	Italia - Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	1.500.000	97,059	
SALT	Italia - Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	120.000.000	87,392	87,392
ABC	Italia - Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	5.326.938	85,921	
CISA	Italia - Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	41.600.000	84,428	84,357
SAV	Italia - Chatillon (AO) - Strada Barat 13	24.000.000	67,634	65,085
ADF	Italia - Savona – Via Don Minzoni 7	40.000.000	60,768	
Autostrada AT-CN	Italia - Roma – Via XX settembre 98/E	200.000.000	60,000	
SSAT	Italia - Torino – Via Piffetti 15	7.200.000	60,000	49,000
ATIVA	Italia - Torino - Strada Cebrosa 86	38.512.500	41,170	
Si.Co.Gen. s.r.l.	Italia - Torino - Strada Cebrosa 86	260.000	41,170	

I diritti di voto spettanti corrispondono alle percentuali sopra indicate.

## 8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

### 8.1. Immobilizzazioni materiali

L'attività prevalente del Gruppo – come precedentemente riportato - è quella di costruzione e gestione di tratte autostradali assentite in concessione; per i “beni gratuitamente devolvibili” è prevista la loro gratuita devoluzione allo Stato, alla scadenza della concessione.

Di seguito è riportato il dettaglio pro – forma al 31 dicembre 2006 dei **beni gratuitamente devolvibili**:

(Valori pro – forma espressi in migliaia di euro)	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Totale
Costo storico	4.552.750	742.315	5.295.065
Fondo contributi in c/capitale	(342.173)	(38.615)	(380.788)
Ammortamento cumulato	(2.194.859)	-	(2.194.859)
<b>Valore netto contabile</b>	<b>2.015.718</b>	<b>703.700</b>	<b>2.719.418</b>

Si precisa che i beni gratuitamente devolvibili si riferiscono alle seguenti concessioni autostradali:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza concessione
SATAP A4	Torino – Milano	31 dicembre 2026
SATAP A21	Torino – Alessandria – Piacenza	30 giugno 2017
SALT	Sestri Levante – Livorno, Viareggio – Lucca e Forcola – La Spezia	31 luglio 2019
CISA	La Spezia – Parma	31 dicembre 2031
SAV	Quincinetto – Aosta	31 dicembre 2032
ADF	Savona – Ventimiglia	30 novembre 2021
Autostrada AT – CN	Asti – Cuneo	23,5 anni dalla data di ultimazione dei lavori
ATIVA	Sistema tangenziali di Torino, Torino – Quincinetto, Torino – Pinerolo	30 settembre 2016

Per il normale svolgimento dell'attività le società concessionarie e le altre società appartenenti al Gruppo posseggono **immobili, impianti e macchinari ed altri beni** il cui dettaglio (pro – forma) al 31 dicembre 2006 è di seguito riportato:

(Valori espressi in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in locazione finanziaria	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo	36.215	22.089	13.851	33.171	12.552	6.243	124.121
Ammortamento cumulato	(8.718)	(9.133)	(10.919)	(26.221)	(9.242)	-	(64.233)
<b>Valore netto contabile</b>	<b>27.497</b>	<b>12.956</b>	<b>2.932</b>	<b>6.950</b>	<b>3.310</b>	<b>6.243</b>	<b>59.888</b>

### 8.2. Problemi ambientali che possono influire sull'uso delle immobilizzazioni materiali

A giudizio dell'Emittente non sussistono, in relazione alla tipologia di business sviluppata dal Gruppo, problematiche ambientali significative che possano influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte delle società del Gruppo.

Per quanto concerne l'inquinamento acustico, le Società concessionarie autostradali, in ottemperanza al piano di mitigazione acustica (concordato con le Regioni di appartenenza e gli Enti locali), stanno proseguendo l'attività di installazione di barriere antirumore.

Relativamente alle fuoriuscite di sostanze pericolose causate da incidenti e/o perdite di carico, le concessionarie autostradali del Gruppo provvedono tempestivamente alla bonifica ed al relativo addebito dei costi alle assicurazioni competenti.

## 9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Nel presente Capitolo sono fornite le analisi della situazione gestionale e finanziaria del Gruppo relative al I semestre 2007 ed agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004. In particolare :

- le informazioni relative al I semestre 2007 sono state desunte dalla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007 del Gruppo redatta in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione europea e predisposta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2428, comma 3, del codice civile e dell'articolo 81 della deliberazione CONSOB n. 11.971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni. Tale relazione semestrale consolidata è stata assoggettata a revisione contabile limitata dalla Società di revisione che ha emesso la propria relazione in data 12 settembre 2007;
- le informazioni relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005 sono state desunte dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2006, 2005 del Gruppo redatti in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione europea ed assoggettati a revisione contabile dalla Società di revisione che ha emesso le proprie relazioni, rispettivamente, in data 12 aprile 2007 ed in data 6 aprile 2006;
- le informazioni relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 sono state desunte dal documento denominato "Transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS", pubblicato contestualmente alla relazione semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2005 ed assoggettato a revisione contabile dalla Società di revisione che ha emesso la propria relazione in data 28 settembre 2005. In tale documento sono illustrati sia gli effetti della transizione agli *International Financial Reporting Standards* – adottati dall'Unione europea – sulla situazione patrimoniale al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e sul conto economico dell'esercizio 2004 sia i prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1 nonché le rettifiche apportate al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2004 redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani assoggettato a revisione contabile dalla Società di revisione che ha emesso la propria relazione in data 5 aprile 2005.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente a quelle riportate nei Capitoli 10 e 20 della presente Sezione.

### 9.1. Situazione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo ed i principali fattori che l'hanno influenzata nel I semestre 2007 nonché negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 sono analizzati nella presente Sezione, Capitolo 10, cui si rimanda per una più dettagliata disamina.

### 9.2. Gestione operativa

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione del Gruppo nel I semestre 2007 nonché negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.

#### 9.2.1. Informazioni riguardanti fattori importati che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività svolta dall'Emittente

##### Conti economici consolidati del Gruppo relativi al I semestre 2007 e 2006

Nella tabella seguente sono riportati i conti economici consolidati relativi al primo semestre degli esercizi 2007 e 2006, con l'indicazione - in termini percentuali - dell'incidenza di ciascuna componente sul "totale ricavi".

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	I semestre 2007	%	I semestre 2006	%
Ricavi del settore autostradale	185.440	81,7%	179.765	85,5%
Ricavi del settore costruzioni ed engineering	5.324	2,3%	1.638	0,8%
Ricavi del settore tecnologico	23.655	10,4%	15.704	7,5%
Altri ricavi	12.677	5,6%	13.146	6,3%
<b>Totale ricavi</b>	<b>227.096</b>	<b>100,0%</b>	<b>210.253</b>	<b>100,0%</b>
Costi per il personale	(40.539)	(17,9%)	(39.080)	(18,6%)
Componenti significative "non ricorrenti"	1.963	0,9%	-	0,0%
Costi per servizi	(56.610)	(24,9%)	(54.597)	(26,0%)
Costi per materie prime	(24.478)	(10,8%)	(22.491)	(10,7%)
Altri costi	(10.258)	(4,5%)	(8.303)	(3,9%)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	35.882	15,8%	39.866	19,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(60.238)	(26,5%)	(53.165)	(25,3%)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	2.088	0,9%	579	0,3%
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(77)	(0,0%)	(77)	(0,0%)
Proventi finanziari	12.671	5,6%	14.283	6,8%
Oneri finanziari	(22.641)	(10,0%)	(20.574)	(9,8%)
Utile/(Perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	3.052	1,3%	44	0,0%
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>67.911</b>	<b>29,9%</b>	<b>66.738</b>	<b>31,7%</b>
Imposte	(25.819)	(11,4%)	(26.717)	(12,7%)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>42.092</b>	<b>18,5%</b>	<b>40.021</b>	<b>19,0%</b>
Quota attribuibile alle minoranze	10.552	4,6%	11.259	5,4%
<b>Quota attribuibile al Gruppo</b>	<b>31.540</b>	<b>13,9%</b>	<b>28.762</b>	<b>13,7%</b>
Utile per azione base, in euro	<b>0,247</b>		<b>0,226</b>	
Utile per azione diluito, in euro	<b>0,224</b>		<b>0,206</b>	

#### Ricavi del settore autostradale

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione dei "ricavi del settore autostradale".

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	I semestre 2007	%	I semestre 2006	%
Ricavi netti da pedaggio	176.975	77,9%	171.617	81,6%
Canoni attivi	8.465	3,7%	8.148	3,9%
<b>Ricavi del settore autostradale</b>	<b>185.440</b>	<b>81,7%</b>	<b>179.765</b>	<b>85,5%</b>

I "Corrispettivi netti da pedaggio" ammontano, complessivamente, a 177 milioni di euro (171,6 milioni di euro nel primo semestre 2006) ed evidenziano un incremento di circa 5,4 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2006; tale incremento, pari al 3,12%, è dovuto sia all'aumento dei volumi di traffico sia all'adeguamento delle tariffe - decorrente dal 15 marzo 2007 - riconosciuto alla Autostrada dei Fiori S.p.A. (pari all'1,54%) ed alla Autocamionale della Cisa S.p.A. (pari allo 0,88%).

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

Ricavi del settore costruzioni ed engineering

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione dei “ricavi del settore costruzioni ed engineering”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	I semestre 2007	%	I semestre 2006	%
Ricavi per lavori, progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.950	1,7%	618	0,3%
Altri ricavi	1.374	0,6%	1.020	0,5%
<b>Ricavi del settore costruzioni ed engineering</b>	<b>5.324</b>	<b>2,3%</b>	<b>1.638</b>	<b>0,8%</b>

Trattasi dell'ammontare totale della “produzione”, al netto della variazione dei lavori in corso su ordinazione, effettuata dalle controllate ABC Costruzioni S.p.A., Cisa Engineering S.p.A., LAS s.c.a r.l. e Tibre s.c.a r.l.. Tale importo risulta iscritto al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società del Gruppo, a favore della SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. ed Autostrada Asti-Cuneo S.p.A..

Tali ricavi riflettono una crescita dell'attività svolta nei confronti di Terzi, mentre - come peraltro evidenzia la variazione intervenuta nella voce “costi capitalizzati sulle immobilizzazioni” - si è sensibilmente ridotta la produzione effettuata nei confronti delle società del Gruppo SIAS.

Ricavi del settore tecnologico

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione dei “ricavi del settore tecnologico”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	I semestre 2007	%	I semestre 2006	%
Ricavi	26.231	11,6%	12.161	5,8%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(3.749)	(1,7%)	3.406	1,6%
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti e altri ricavi	1.173	0,5%	137	0,1%
<b>Ricavi del settore tecnologico</b>	<b>23.655</b>	<b>10,4%</b>	<b>15.704</b>	<b>7,5%</b>

Trattasi dell'ammontare totale della “produzione” effettuata dalle controllate Sinelec S.p.A., SSAT S.p.A., Infosistem S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A.. Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore della SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. ed Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.. L'incremento intervenuto nel periodo è riconducibile sia al completamento - da parte della SSAT S.p.A. - di una importante commessa relativa a lavori svolti per conto del Consorzio CAV.TO.MI. sia alla maggiore produzione effettuata dalle controllate Infosistem S.p.A. ed Euroimpianti S.p.A..

Altri ricavi

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione degli “altri ricavi”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	I semestre 2007	%	I semestre 2006	%
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS	7.536	3,3%	7.611	3,6%
Recuperi spese ed altri proventi	3.708	1,6%	4.010	1,9%
Risarcimenti danni	1.366	0,6%	1.494	0,7%
Contributi in conto esercizio	67	0,0%	31	0,0%
<b>Altri ricavi</b>	<b>12.677</b>	<b>5,6%</b>	<b>13.146</b>	<b>6,3%</b>

La voce “*Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS*” si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

Costi per il personale

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione dei “costi per il personale”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	I semestre 2007	%	I semestre 2006	%
Salari e stipendi	29.526	13,0%	28.091	13,4%
Oneri sociali	9.751	4,3%	9.093	4,3%
Adeguamento attuariale del TFR	918	0,4%	1.655	0,8%
Altri costi	344	0,2%	241	0,1%
<b>Costi per il personale</b>	<b>40.539</b>	<b>17,9%</b>	<b>39.080</b>	<b>18,6%</b>

I maggiori “*costi per il personale*” sono imputabili, sostanzialmente, sia alla maggiore attività svolta dalla società operanti nel settore tecnologico sia agli effetti relativi al rinnovo del contratto integrativo aziendale della SALT, nonché ai costi del personale della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. assunto nel corso del secondo semestre 2006.

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	1° semestre 2007	1° semestre 2006
Dirigenti	37	33
Quadri	47	40
Impiegati	1.018	1.000
Operai	301	303
<b>Totale</b>	<b>1.403</b>	<b>1.376</b>

Componenti significative “non ricorrenti”

Tale voce, nel primo semestre 2007, è pari a 1.963 migliaia di euro e si riferisce al provento derivante dall’ “*adeguamento relativo al recepimento della riforma del TFR*”; tale adeguamento riflette le modifiche apportate all’istituto del TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai relativi Decreti attuativi.

Costi per servizi

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione dei “costi per servizi”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	I semestre 2007	%	I semestre 2006	%
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	13.093	5,8%	13.964	6,6%
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	1.644	0,7%	2.460	1,2%
Altri costi per servizi	41.873	18,4%	38.173	18,2%
<b>Costi per servizi</b>	<b>56.610</b>	<b>24,9%</b>	<b>54.597</b>	<b>26,0%</b>

La voce “*manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili*” risulta iscritta al netto della “produzione” infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori “costruzione” e “tecnologico” a favore delle società autostradali. L’importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate nel periodo in esame ammonta a **28 milioni di euro**, in linea con l’importo relativo al primo semestre 2006. Le favorevoli condizioni climatiche, che hanno caratterizzato i primi mesi dell’esercizio, hanno comportato la riduzione delle spese per “servizi invernali” iscritte nella voce “*altri costi relativi ai beni gratuitamente devolvibili*”.

La voce “*altri costi per servizi*” comprende, essenzialmente, i costi per prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché le prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alle controllate ABC Costruzioni S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e Cisa Engineering S.p.A..

L’incremento intervenuto nel semestre è ascrivibile alla maggiore attività svolta, come riportato in precedenza, dalle Società operanti nel settore “tecnologico”.

Costi per materie prime

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione dei “costi per materie prime”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	I semestre 2007	%	I semestre 2006	%
Materie prime, materiali di consumo e merci	24.410	10,7%	22.535	10,7%
Variazione rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	68	0,0%	(44)	(0,0%)
<b>Costi per materie prime</b>	<b>24.478</b>	<b>10,8%</b>	<b>22.491</b>	<b>10,7%</b>

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate ABC Costruzioni S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A., Infosistem S.p.A. e SINELEC S.p.A..

La variazione, rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, è correlata al citato incremento di attività relativo alle società operanti nel settore “tecnologico”.

Altri costi

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione degli “altri costi”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	I semestre 2007	%	I semestre 2006	%
Costi per godimento beni di terzi	3.754	1,7%	4.014	1,9%
Canone di concessione	4.451	2,0%	1.910	0,9%
Altri oneri di gestione	2.053	0,9%	2.379	1,1%
<b>Altri costi</b>	<b>10.258</b>	<b>4,5%</b>	<b>8.303</b>	<b>3,9%</b>

Il “costo per godimento beni di terzi” fa riferimento, principalmente, a contratti di leasing operativo relativi ad autoveicoli ed automezzi, computer, stampanti, locali utilizzati dalle Società del Gruppo, tale voce si riduce a seguito della minore attività svolta dalla ABC Costruzioni S.p.A..

Il significativo incremento intervenuto nel “canone di concessione” è riconducibile all’aumento, disposto con decorrenza dal 1° gennaio 2007, del canone di concessione (dall’1% al 2,4% dell’ammontare dei pedaggi netti).

Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni

Tale voce pari a 35.882 migliaia di euro nel primo semestre 2007 (39.866 migliaia di euro nel primo semestre 2006) è relativa, principalmente, alla capitalizzazione di lavori interni svolti nell’ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento dei “beni gratuitamente devolvibili”.

La riduzione intervenuta rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è riconducibile - come sopra specificato - alla riduzione dell’attività svolta, da parte delle società di costruzione, nei confronti delle Società del Gruppo.

Ammortamenti e svalutazioni

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione degli “ammortamenti e svalutazioni”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	I semestre 2007	%	I semestre 2006	%
Attività immateriali	566	0,2%	603	0,3%
Altre attività materiali	2.357	1,0%	2.366	1,1%
Beni gratuitamente reversibili	57.315	25,2%	5.196	23,9%
Svalutazioni	-	0,0%	-	0,0%
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>60.238</b>	<b>26,5%</b>	<b>53.165</b>	<b>25,3%</b>

L’ incremento intervenuto negli ammortamenti relativi ai “beni gratuitamente reversibili” trova riscontro nei piani finanziari delle società autostradali allegati alle rispettive convenzioni.

Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione degli “adeguamento fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	<b>I semestre 2007</b>	<b>%</b>	<b>I semestre 2006</b>	<b>%</b>
Utilizzo	(29.179)	(12,8%)	(29.004)	(13,8%)
Accantonamento	27.091	11,9%	28.425	13,5%
<b>Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili</b>	<b>(2.088)</b>	<b>(0,9%)</b>	<b>(579)</b>	<b>(0,3%)</b>

Proventi finanziari

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione dei “proventi finanziari”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	<b>I semestre 2007</b>	<b>%</b>	<b>I semestre 2006</b>	<b>%</b>
Dividendi da società non consolidate	3.484	1,5%	3.018	1,4%
Plusvalenze da cessione partecipazioni	983	0,4%	4.860	2,3%
Interessi attivi da istituti di credito	2.569	1,1%	3.425	1,6%
Interessi attivi da attività finanziarie	5.222	2,3%	2.980	1,4%
Altri minori	413	0,2%	-	0,0%
<b>Proventi finanziari</b>	<b>12.671</b>	<b>5,6%</b>	<b>14.283</b>	<b>6,8%</b>

La voce “*dividendi da altre imprese*” fa riferimento ai dividendi incassati dalle partecipate Assicurazioni Generali (2.250 migliaia di euro), Capitalia S.p.A. (228 migliaia di euro), Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (566 migliaia di euro), Sineco S.p.A. (200 migliaia di euro), SAT S.p.A. (163 migliaia di euro), Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. (57 migliaia di euro) e SINA S.p.A. (20 migliaia di euro).

La voce “*plusvalenza da cessione partecipazioni*” è ascrivibile alle plusvalenze realizzate sulla cessione delle partecipate Capitalia S.p.A. (668 migliaia di euro), Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (235 migliaia di euro) ed Assicurazioni Generali (80 migliaia di euro).

L’incremento della voce “*interessi attivi ed altri proventi finanziari*”, consegue al temporaneo investimento di disponibilità liquide.

Oneri finanziari

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione dei “oneri finanziari”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	<b>I semestre 2007</b>	<b>%</b>	<b>I semestre 2006</b>	<b>%</b>
Interessi passivi verso istituti di credito	12.034	5,3%	8.654	4,1%
Interessi passivi da attualizzazione finanziaria	8.139	3,6%	8.214	3,9%
Interessi passivi da prestito obbligazionario convertibile	6.188	2,7%	6.117	2,9%
Altri oneri finanziari	582	0,3%	1.251	0,6%
<b>Totale</b>	<b>26.943</b>	<b>11,9%</b>	<b>24.236</b>	<b>11,5%</b>
Oneri finanziari capitalizzati	<b>(4.302)</b>	<b>(1,9%)</b>	<b>(3.662)</b>	<b>(1,7%)</b>
<b>Oneri finanziari</b>	<b>22.641</b>	<b>10,0%</b>	<b>20.574</b>	<b>9,8%</b>

Gli interessi passivi “*su finanziamenti*” si incrementano sia per la maggiore esposizione finanziaria verso gli istituti di credito sia per l’aumento dei tassi di interesse.

Gli interessi passivi relativi alla “*attualizzazione finanziaria*” di passività non correnti si riferiscono, per 7,5 milioni di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l’ANAS, e - per 0,6 milioni di euro - alla “componente finanziaria” riferibile all’accantonamento al fondo di fine rapporto di lavoro subordinato.

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario convertibile*” rappresentano gli oneri – ricalcolati sulla base del tasso di interesse di mercato – relativi alla “componente di passività” del prestito stesso.

La voce “*altri oneri finanziari*” comprende – essenzialmente – le svalutazioni, effettuate nel periodo, con riferimento alle “Partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita” (pari a 0,3 milioni di euro).

#### Utile/(Perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto

La rivalutazione della partecipazione Autostrade Sud America – ASA s.r.l. riflette l’iscrizione da parte della controllata Sociedad Concesionaria Costanera Norte S.A. di componenti di reddito “non ricorrenti” correlate al riconoscimento di indennizzi da parte del Ministero delle Opere Pubbliche Cileno.

#### Imposte

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione delle “imposte”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	I semestre 2007	%	I semestre 2006	%
Imposte correnti	26.170	11,5%	25.931	12,3%
Imposte dirrerite	(351)	(0,2%)	786	0,4%
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>25.819</b>	<b>11,4%</b>	<b>26.717</b>	<b>12,7%</b>

Nelle tabelle seguenti è fornita la riconciliazione delle imposte sul reddito “effettive” e quelle “teoriche”.

*Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRES):*

	1° semestre 2007		1° semestre 2006	
<b>Risultato dell’esercizio ante imposte</b>	<b>67.911</b>		<b>66.738</b>	
<b>Imposte sul reddito effettive (da relaz. Sem.)</b>	<b>20.724</b>	<b>30,52%</b>	<b>22.062</b>	<b>33,06%</b>
<b>Minori imposte (rispetto all’aliquota teorica):</b>				
• minori imposte su dividendi e plusvalenze in esenzione d’imposta	1.166	1,72%	1.131	1,69%
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il “metodo del patrimonio netto”	1.004	1,48%	-	-
<b>Maggiori imposte (rispetto all’aliquota teorica):</b>				
• Svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(483)	(0,72)%	(1.168)	(1,75)%
<b>Imposte sul reddito “teoriche” (aliquota pari al 33,00% del risultato ante imposte)</b>	<b>22.411</b>	<b>33,00%</b>	<b>22.025</b>	<b>33,00%</b>

Riconciliazione aliquota "teorica" con aliquota "effettiva" (IRAP):

	1° semestre 2007		1° semestre 2006	
<b>Valore aggiunto (base imponibile IRAP)</b>	<b>113.482</b>		<b>112.065</b>	
<b>Imposte sul reddito effettive (da relaz. Sem.)</b>	<b>5.095</b>	<b>4,49%</b>	<b>4.655</b>	<b>4,15%</b>
<b>Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):</b>				
• Oneri deducibili vari, netti	(272)	0,24%	108	0,10%
<b>Imposte sul reddito "teoriche" (aliquota pari al 4,25% del risultato ante imposte)</b>	<b>4.823</b>	<b>4,25%</b>	<b>4.763</b>	<b>4,25%</b>

### Conti economici consolidati del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004

Nella tabella seguente sono riportati i conti economici consolidati del Gruppo (relativi agli esercizi 2006, 2005 e 2004) con l'indicazione, in termini percentuali, dell'incidenza di ciascuna componente sul "totale ricavi".

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	2006		2005		2004	
		%		%		%
Ricavi del settore autostradale	379.186	84,7%	362.029	80,0%	350.016	84,7%
Ricavi del settore costruzioni ed engineering	6.150	1,4%	9.432	2,1%	12.673	3,1%
Ricavi del settore tecnologico	35.823	8,0%	31.462	7,0%	26.402	6,4%
Altri ricavi	26.414	5,9%	26.203	5,8%	24.228	5,9%
Componenti significative di ricavo "non ricorrenti"	-	-	23.455	5,2%	-	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>447.573</b>	<b>100,0%</b>	<b>452.581</b>	<b>100,0%</b>	<b>413.319</b>	<b>100,0%</b>
Costi per il personale	(75.359)	(16,8%)	(79.283)	(17,5%)	(70.703)	(17,1%)
Costi per servizi	(105.100)	(23,5%)	(109.494)	(24,2%)	(100.592)	(24,3%)
Costi per materie prime	(47.113)	(10,5%)	(52.343)	(11,6%)	(45.161)	(10,9%)
Altri costi	(15.859)	(3,5%)	(14.913)	(3,3%)	(16.009)	(3,9%)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	71.866	16,1%	82.902	18,3%	66.351	16,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(106.851)	(23,9%)	(99.804)	(22,1%)	(55.680)	(13,5%)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	1.188	0,3%	(1.896)	(0,4%)	(13.505)	(3,3%)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(155)	0,0%	(155)	(0,0%)	(672)	(0,2%)
Proventi finanziari	29.817	6,7%	85.612	18,9%	7.293	1,8%
Oneri finanziari	(42.647)	(9,5%)	(32.316)	(7,1%)	(24.750)	(6,0%)
Utile/(Perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	5.729	1,3%	(38)	(0,0%)	(24)	(0,0%)
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>163.089</b>	<b>36,4%</b>	<b>230.853</b>	<b>51,0%</b>	<b>159.867</b>	<b>38,7%</b>
Imposte	(60.829)	(13,6%)	(63.278)	(14,0%)	(62.643)	(15,2%)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>102.260</b>	<b>22,8%</b>	<b>167.575</b>	<b>37,0%</b>	<b>97.224</b>	<b>23,5%</b>
Quota attribuibile alle minoranze	26.457	5,9%	34.417	7,6%	28.540	6,9%
<b>Quota attribuibile al Gruppo</b>	<b>75.803</b>	<b>16,9%</b>	<b>133.158</b>	<b>29,4%</b>	<b>68.684</b>	<b>16,6%</b>

Di seguito è commentata l'evoluzione registrata nelle principali voci di conto economico negli esercizi 2006, 2005 e 2004.

Ricavi del settore autostradale

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione dei “ricavi del settore autostradale”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	2006		2005		2004	
		%		%		%
Ricavi netti da pedaggio	361.107	80,7%	345.695	76,4%	338.323	81,9%
Canoni attivi	18.079	4,0%	16.334	3,6%	11.693	2,8%
<b>Ricavi del settore autostradale</b>	<b>379.186</b>	<b>84,7%</b>	<b>362.029</b>	<b>80,0%</b>	<b>350.016</b>	<b>84,7%</b>

*Confronto 2006 vs 2005*

La voce “ricavi netti da pedaggio” ammonta complessivamente a 361,1 milioni di euro (345,7 milioni di euro nell’esercizio 2005); l’incremento rispetto al precedente esercizio (pari a 15,4 milioni di euro, +4,46%) è riconducibile all’aumento sia dei volumi di traffico sia delle tariffe (effettuato – in applicazione della formula del “price – cap” e limitatamente al solo fattore “X” ascrivibile ai recuperi di produttività, dalla SALT, dalla ADF e dalla Cisa pari, rispettivamente, al 2,21%, all’1,41% ed all’1,13%).

La voce “canoni attivi”, che fa riferimento – principalmente – a canoni attivi su aree di servizio, ammonta complessivamente a 18,1 milioni di euro (16,3 milioni di euro nell’esercizio 2005).

*Confronto 2005 vs 2004*

La voce “ricavi netti da pedaggio” ammonta complessivamente a 345,7 milioni di euro (338,3 milioni di euro nell’esercizio 2004); l’incremento rispetto all’esercizio 2004 (pari a 7,4 milioni di euro, +2,18%) è riconducibile all’aumento sia delle tariffe (effettuato, in applicazione della formula del “price – cap”, dalla SALT, dalla ADF e dalla Cisa pari, rispettivamente, all’1,72%, all’1,12% ed allo 0,94%) sia dei volumi di traffico che, globalmente, si incrementano soprattutto per quanto concerne la componente legata al “traffico pesante”. Si precisa che la variazione tariffaria è ascrivibile ai soli “recuperi attesi di produttività”).

La voce “canoni attivi”, che fa riferimento – principalmente – a canoni attivi su aree di servizio, ammonta complessivamente a 16,3 milioni di euro (11,7 milioni di euro nell’esercizio 2004); il significativo incremento (pari a 4,6 milioni di euro, +39,3%) consuntivato rispetto all’esercizio 2004 è sostanzialmente ascrivibile alla rinegoziazione, con parte delle compagnie petrolifere, delle *royalties* sui carburanti venduti nelle aree di servizio.

Ricavi del settore costruzioni ed engineering

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione dei “ricavi del settore costruzioni ed engineering”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	2006		2005		2004	
		%		%		%
Ricavi per lavori, progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.009	0,9%	3.724	0,8%	6.303	1,5%
Altri ricavi	2.141	0,5%	5.708	1,3%	6.370	1,6%
<b>Ricavi del settore costruzioni ed engineering</b>	<b>6.150</b>	<b>1,4%</b>	<b>9.432</b>	<b>2,1%</b>	<b>12.673</b>	<b>3,1%</b>

*Confronto 2006 vs 2005*

La voce in oggetto si riferisce all’ammontare totale della “produzione”, al netto della variazione dei lavori in corso su ordinazione, effettuata dalle società controllate ABC, Cisa Engineering S.p.A., LAS S.c.a r.l. e Tibre S.c.a r.l.. Tale importo risulta altresì iscritto al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate società, a favore delle concessionarie autostradali SALT, ADF e Cisa. La variazione

intervenuta rispetto all'esercizio 2005 è riconducibile alla minore attività svolta – essenzialmente – dalle società controllate ABC e Tibre S.c.a r.l..

#### *Confronto 2005 vs 2004*

La voce in oggetto si riferisce all'ammontare totale della "produzione", al netto della variazione dei lavori in corso su ordinazione, effettuata dalle società controllate ABC, Cisa Engineering S.p.A. e Coalpa S.p.A.. Tale importo risulta altresì iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate società, a favore delle concessionarie autostradali SALT, ADF e Cisa. La riduzione intervenuta rispetto all'esercizio 2004 è correlata alla focalizzazione delle attività delle citate società sulla "produzione" infragruppo.

#### Ricavi del settore tecnologico

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione dei "ricavi del settore tecnologico".

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	2006		2005		2004	
		%		%		%
Ricavi	29.409	6,6%	26.220	5,8%	24.168	5,8%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.036	0,9%	5.085	1,1%	2.234	0,5%
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti ed altri ricavi	2.378	0,5%	157	0,0%	-	-
<b>Ricavi del settore tecnologico</b>	<b>35.823</b>	<b>8,0%</b>	<b>31.462</b>	<b>7,0%</b>	<b>26.402</b>	<b>6,4%</b>

#### *Confronto 2006 vs 2005*

La voce in oggetto si riferisce all'ammontare totale della "produzione" effettuata dalle società controllate SINELEC, SSAT, Infosistem S.p.A. ed Euroimpianti. Tale importo è iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate società, a favore delle concessionarie autostradali SALT, ADF e Cisa. L'incremento rispetto all'esercizio 2005 è riconducibile, essenzialmente, alla maggiore produzione effettuata a favore di terzi.

#### *Confronto 2005 vs 2004*

La voce in oggetto si riferisce all'ammontare totale della "produzione" effettuata dalle società controllate SINELEC, SSAT ed Euroimpianti. Tale importo è iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate società, a favore delle concessionarie autostradali SALT, ADF e Cisa. L'incremento rispetto all'esercizio 2005 è riconducibile, essenzialmente, alla maggiore produzione effettuata a favore di terzi dalle controllate SINELEC ed Euroimpianti.

#### Altri ricavi

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione degli "altri ricavi".

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	2006		2005		2004	
		%		%		%
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS	15.215	3,4%	15.110	3,3%	14.862	3,6%
Recuperi spese ed altri proventi	8.085	1,8%	8.146	1,8%	5.242	1,3%
Risarcimenti danni	2.910	0,7%	2.619	0,6%	3.552	0,9%
Contributi in conto esercizio	204	0,0%	328	0,1%	549	0,1%
<b>Altri ricavi</b>	<b>26.414</b>	<b>5,9%</b>	<b>26.203</b>	<b>5,8%</b>	<b>24.205</b>	<b>5,9%</b>

La voce “quota di competenza del provento derivante dalla attualizzazione del debito verso il FCG e verso l’ANAS” si riferisce alla quota di competenza relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l’importo originario del debito ed il suo valore attuale.

#### Componenti significative di ricavo “non ricorrenti”

Tale voce, nell’esercizio 2005, era pari a 23,5 milioni di euro e si riferiva al provento conseguente al positivo esito del lodo arbitrale del 20 luglio 2005, con il quale il collegio arbitrale aveva riconosciuto – alla controllata Autostrade dei Parchi S.p.A. – un indennizzo a fronte della gestione delle autostrade A24 ed A25 effettuata dalla citata società, per conto dell’ANAS, per oltre venti anni; in merito, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 4 (“Fattori di rischio”).

#### Costi per il personale

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione dei “costi per il personale”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	2006		2005		2004	
		%		%		%
Salari e stipendi	55.472	12,4%	55.323	12,2%	49.919	12,1%
Oneri sociali	17.843	4,0%	18.032	4,0%	16.593	4,0%
Adeguamento attuariale del TFR	1.039	0,2%	4.364	1,0%	3.890	0,9%
Altri costi	1.005	0,2%	1.564	0,3%	301	0,1%
<b>Costi per il personale</b>	<b>75.359</b>	<b>16,8%</b>	<b>79.283</b>	<b>17,5%</b>	<b>70.703</b>	<b>17,1%</b>

#### *Confronto 2006 vs 2005*

I “costi per il personale” nell’esercizio 2006 ammontano complessivamente a 75,4 milioni di euro (79,3 milioni di euro nell’esercizio 2005); la contrazione intervenuta rispetto all’esercizio 2005 (pari a 3,9 milioni di euro, -4,9%) riflette sia la riduzione dell’organico del Gruppo sia gli effetti derivanti dall’aggiornamento del ricalcolo attuariale del TFR; il dato relativo all’esercizio 2005 recepiva, altresì, l’importo “una tantum” riconosciuto ai dipendenti delle società appartenenti al “settore autostradale” a seguito del rinnovo del C.C.N.L. di categoria (scaduto nel 2003 e rinnovato nel corso del 2005).

#### *Confronto 2005 vs 2004*

I “costi per il personale” nell’esercizio 2005 ammontano complessivamente a 79,3 milioni di euro (70,7 milioni di euro nell’esercizio 2004); l’incremento consuntivato rispetto al precedente esercizio (pari a 8,6 milioni di euro, +12,2%) è dovuto sia alla maggiore attività svolta dalle società del Gruppo operanti nel settore “tecnologico” sia agli effetti derivanti dal succitato rinnovo del rinnovo del C.C.N.L. di categoria (scaduto il 31 dicembre 2003 e rinnovato nel corso del 2005).

Nella tabella seguente è illustrato il numero medio dei dipendenti, suddiviso per categoria, per gli esercizi in oggetto.

Dipendenti	2006	2005	2004
Dirigenti	35	34	35
Quadri	44	42	28
Impiegati	1.025	1.054	1.062
Operai	303	298	288
<b>Totale</b>	<b>1.407</b>	<b>1.428</b>	<b>1.413</b>

Costi per servizi

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione degli “costi per servizi”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	2006		2005		2004	
		%		%		%
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	22.964	5,1%	21.762	4,8%	26.601	6,4%
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	5.324	1,2%	3.768	0,8%	1.668	0,4%
Altri costi per servizi	76.812	17,2%	83.964	18,6%	72.323	17,5%
<b>Costi per servizi</b>	<b>105.100</b>	<b>23,5%</b>	<b>109.494</b>	<b>24,2%</b>	<b>100.592</b>	<b>24,3%</b>

*Confronto 2006 vs 2005*

La voce “manutenzione dei beni gratuitamente reversibili” risulta iscritta al netto della “produzione” infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori “costruzioni ed engineering” e “tecnologico” a favore delle società concessionarie autostradali del Gruppo. L’importo complessivo delle manutenzioni effettuate nel periodo (al lordo delle elisioni operate in sede di consolidamento) ammonta a 50,4 milioni di euro (53,5 milioni di euro nell’esercizio 2005).

La voce “altri costi per servizi” comprende, essenzialmente, i costi per prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché le prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alle società controllate ABC ed Euroimpianti. La riduzione consuntivata in tale voce è essenzialmente riconducibile alla minore attività effettuata dalle società operanti nel settore “costruzioni ed engineering”.

*Confronto 2005 vs 2004*

La voce “manutenzione dei beni gratuitamente reversibili” risulta iscritta al netto della “produzione” infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori “costruzioni ed engineering” e “tecnologico” a favore delle società concessionarie autostradali del Gruppo. L’importo complessivo delle manutenzioni effettuate nel periodo (al lordo delle elisioni operate in sede di consolidamento) ammonta a 53,5 milioni di euro (51,5 milioni di euro nell’esercizio 2004).

La voce “altri costi per servizi” comprende, essenzialmente, i costi per prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché le prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alle società controllate ABC ed Euroimpianti.

Costi per materie prime

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione degli “costi per materie prime”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	2006		2005		2004	
		%		%		%
Materie prime, materiali di consumo e merci	46.649	10,4%	51.917	11,5%	47.018	11,4%
Variatione rimanenze materie prime, materiali di consumo e merci	464	0,1%	426	0,1%	(1.857)	(0,4%)
<b>Costi per materie prime</b>	<b>47.113</b>	<b>10,5%</b>	<b>52.343</b>	<b>11,6%</b>	<b>45.161</b>	<b>10,9%</b>

*Confronto 2006 vs 2005*

La voce in oggetto si riferisce principalmente alle controllate ABC, Euroimpianti e SINELEC e si riduce a seguito della minore attività svolta dalle società del Gruppo operanti nel settore “costruzioni ed engineering”.

*Confronto 2005 vs 2004*

La voce in oggetto si riferisce principalmente alle controllate ABC, Euroimpianti e SINELEC; la variazione rispetto all'esercizio 2004 è attribuibile alla maggiore produzione effettuata dalle società del Gruppo operanti nel settore "costruzioni ed engineering" e "tecnologico".

Altri costi

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione degli "altri costi".

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	2006		2005		2004	
		%		%		%
Costi per godimento beni di terzi	7.556	1,7%	7.488	1,7%	7.721	1,9%
Canone di concessione	4.033	0,9%	3.847	0,9%	3.651	0,9%
Altri oneri di gestione	4.270	1,0%	3.578	0,8%	4.637	1,1%
<b>Altri costi</b>	<b>15.859</b>	<b>3,5%</b>	<b>14.913</b>	<b>3,3%</b>	<b>16.009</b>	<b>3,9%</b>

Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni

Tale voce è relativa, principalmente, alla capitalizzazione di lavori interni svolti nell'ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento della voce "beni gratuitamente reversibili".

Ammortamenti e svalutazioni

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione degli "ammortamenti e svalutazioni".

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	2006		2005		2004	
		%		%		%
Attività immateriali	1.316	0,3%	1.152	0,3%	1.195	0,3%
Altre attività materiali	4.641	1,0%	4.651	1,0%	4.924	1,2%
Beni gratuitamente reversibili	100.478	22,4%	93.816	20,7%	49.290	11,9%
Svalutazioni	416	0,1%	185	0,0%	271	0,1%
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>106.851</b>	<b>23,9%</b>	<b>99.804</b>	<b>22,1%</b>	<b>55.680</b>	<b>13,5%</b>

*Confronto 2006 vs 2005*

La voce "ammortamenti e svalutazioni" ammonta nell'esercizio 2006 a 106,9 milioni di euro (99,8 milioni di euro nell'esercizio 2005); l'incremento intervenuto negli ammortamenti relativi ai "beni gratuitamente reversibili" trova riscontro negli importi contenuti nei piani finanziari delle società concessionarie autostradali allegati alle rispettive convenzioni.

*Confronto 2005 vs 2004*

La voce "ammortamenti e svalutazioni" ammonta nell'esercizio 2005 a 99,8 milioni di euro (55,7 milioni di euro nell'esercizio 2004); il significativo incremento intervenuto negli ammortamenti relativi ai "beni gratuitamente reversibili" trova riscontro negli importi contenuti nei piani finanziari delle società concessionarie autostradali allegati alle rispettive convenzioni.

Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione dell'“adeguamento fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	2006		2005		2004	
		%		%		%
Utilizzo	(53.952)	(12,1%)	(55.892)	(12,3%)	(53.737)	(13,0%)
Accantonamento	52.764	11,8%	57.788	12,8%	67.242	16,3%
<b>Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili</b>	<b>(1.188)</b>	<b>(0,3%)</b>	<b>1.896</b>	<b>0,4%</b>	<b>13.505</b>	<b>3,3%</b>

*Confronto 2006 vs 2005*

L'utilizzo del “fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili” rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalle concessionarie autostradali nel periodo. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo in oggetto ai programmi di manutenzione previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni autostradali, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle infrastrutture autostradali.

*Confronto 2005 vs 2004*

L'utilizzo del “fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili” rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalle concessionarie autostradali nel periodo. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo in oggetto ai programmi di manutenzione previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni autostradali, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle infrastrutture autostradali.

Proventi finanziari

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione dei “proventi finanziari”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	2006		2005		2004	
		%		%		%
Dividendi da società non consolidate	6.781	1,5%	2.718	0,6%	2.380	0,6%
Plusvalenze da cessione partecipazioni	7.629	1,7%	72.587	16,0%	-	-
Interessi attivi da istituti di credito	5.939	1,3%	2.955	0,7%	1.338	0,3%
Interessi attivi da attività finanziarie	9.468	2,1%	7.352	1,6%	2.788	0,7%
Altri minori	-	-	-	-	787	0,2%
<b>Proventi finanziari</b>	<b>29.817</b>	<b>6,7%</b>	<b>85.612</b>	<b>18,9%</b>	<b>7.293</b>	<b>1,8%</b>

*Confronto 2006 vs 2005*

La voce “dividendi da società non consolidate” si riferisce, principalmente, ai dividendi deliberati dalle società partecipate Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (pari a 4,6 milioni di euro), Assicurazioni Generali S.p.A. (pari a 0,8 milioni di euro), Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (pari a 0,6 milioni di euro), SAT S.p.A. (pari a 0,4 milioni di euro) e SINECO (pari a 0,3 milioni di euro).

La voce “plusvalenze da cessione partecipazioni” fa riferimento, principalmente, alle plusvalenze realizzate dalla cessione delle società partecipate Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (pari a circa 3 milioni di euro), Gemina S.p.A. (pari a circa 3,2 milioni di euro), Coalpa S.p.A. (pari a circa 0,4 milioni di euro), Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (pari a circa 1 milione di euro). Nell'esercizio 2005, tale voce beneficiava della plusvalenza (pari a circa 72,4 milioni di euro) riveniente dalla cessione di azioni della società partecipata Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A..

L'incremento consuntivato nelle voci “interessi attivi da istituti di credito” e “interessi attivi da attività finanziarie” consegue al temporaneo investimento di disponibilità correlato, anche, all'erogazione di finanziamenti a medio – lungo termine.

*Confronto 2005 vs 2004*

La voce “dividendi da società non consolidate” fa riferimento, nell’esercizio 2005, ai dividendi erogati dalle società partecipate Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (pari a circa 1,5 milioni di euro), SAT S.p.A. (pari a circa 0,4 milioni di euro), SINECO (pari a circa 0,1 milioni di euro), Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (pari a circa 0,6 milioni di euro) e Banca Popolare Italiana (pari a circa 0,1 milioni di euro).

La voce “plusvalenze da cessione partecipazioni”, per un ammontare pari a circa 72,4 milioni di euro è riconducibile alla plusvalenza realizzata dalla società controllata SALT con la cessione di azioni della partecipata Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. alla A.S.A.M. S.p.A. e, per la restante parte, è relativa a plusvalenze di importo minore rivenienti dalla cessione di azioni delle società partecipate Assicurazioni Generali S.p.A. e Gemina S.p.A..

Oneri finanziari

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione degli “oneri finanziari”.

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul totale ricavi)	2006		2005		2004	
		%		%		%
Interessi passivi verso istituti di credito	19.315	4,3%	14.263	3,2%	12.348	3,0%
Interessi passivi da attualizzazione finanziaria	16.418	3,7%	16.051	3,5%	14.862	3,6%
Interessi passivi da prestito obbligazionario convertibile	12.325	2,8%	5.937	1,3%	-	-
Altri oneri finanziari	2.513	0,6%	1.452	0,3%	2.386	0,6%
<b>Totale</b>	<b>50.571</b>	<b>11,3%</b>	<b>37.703</b>	<b>8,3%</b>	<b>29.596</b>	<b>7,2%</b>
Oneri finanziari capitalizzati	(7.924)	(1,8%)	(5.387)	(1,2%)	(4.846)	(1,2%)
<b>Oneri finanziari</b>	<b>42.647</b>	<b>9,5%</b>	<b>32.316</b>	<b>7,1%</b>	<b>24.750</b>	<b>6,0%</b>

*Confronto 2006 vs 2005*

La voce “interessi passivi da attualizzazione finanziaria” si riferisce, per circa 15,2 milioni di euro all’attualizzazione del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l’ANAS e, per circa 1,2 milioni di euro, alla “componente finanziaria” riferibile all’adeguamento attuariale del TFR.

Gli “interessi passivi da prestito obbligazionario convertibile” rappresentano gli oneri – ricalcolati sulla base del tasso di interesse di mercato – relativi alla “componente di passività” del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla capogruppo SIAS nel mese di luglio 2005.

*Confronto 2005 vs 2004*

La voce “interessi passivi da attualizzazione finanziaria” si riferisce, per circa 15,1 milioni di euro all’attualizzazione del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l’ANAS e, per circa 0,9 milioni di euro, alla “componente finanziaria” riferibile all’adeguamento attuariale del TFR.

Gli “interessi passivi da prestito obbligazionario convertibile” rappresentano gli oneri – ricalcolati sulla base del tasso di interesse di mercato – relativi alla “componente di passività” del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla capogruppo SIAS nel mese di luglio 2005.

Utile/(Perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto

Nell’esercizio 2006, tale voce è pressoché integralmente rappresentata dalla rivalutazione (pari a circa 5,7 milioni di euro) della partecipazione nella società ASA.

Negli esercizi 2005 e 2004, la voce è relativa alla svalutazione della partecipazione nella società CE.P.E.D. S.r.l..

Imposte

Per i periodi di riferimento, la tabella seguente illustra la composizione delle “imposte”.

(Valori espressi in migliaia di euro)	2006	2005	2004
Imposte correnti	58.436	63.016	55.699
Imposte differite	2.393	247	6.944
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	15	-
<b>Imposte</b>	<b>60.829</b>	<b>63.278</b>	<b>62.643</b>

Nelle tabelle seguenti è fornita la riconciliazione delle imposte sul reddito “effettive” e quelle “teoriche”.

*Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” IRES*

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sull'utile al lordo delle imposte)	2006	2005	2004
	%	%	%
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>163.089</b>	<b>230.853</b>	<b>159.867</b>
<b>IRES effettiva (corrente e differita)</b>	<b>50.409</b>	<b>52.719</b>	<b>52.564</b>
	<b>30,9%</b>	<b>22,8%</b>	<b>32,9%</b>
<b>Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):</b>			
Minori imposte su dividendi	1.571	852	746
	1,0%	0,4%	0,5%
Adeguamento delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.782	-	-
	1,1%	-	-
Minori imposte su plusvalenze	209	23.083	-
	0,1%	10,0%	-
<b>Maggiori imposte rispetto all'aliquota teorica:</b>			
Oneri non deducibili ed altre variazioni	(152)	(473)	(554)
	(0,1%)	(0,2%)	(0,4%)
<b>IRES teorica</b>	<b>53.819</b>	<b>76.181</b>	<b>52.756</b>
	<b>33,0%</b>	<b>33,0%</b>	<b>33,0%</b>

*Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” IRAP*

(Valori espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul valore aggiunto)	2006	2005	2004
	%	%	%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>253.473</b>	<b>257.668</b>	<b>248.723</b>
<b>IRAP effettiva (corrente e differita)</b>	<b>10.420</b>	<b>10.544</b>	<b>10.079</b>
	<b>4,11%</b>	<b>4,09%</b>	<b>4,05%</b>
<b>Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):</b>			
Oneri deducibili ed altre variazioni	353	407	492
	0,14%	0,16%	0,20%
<b>IRAP teorica</b>	<b>10.773</b>	<b>10.951</b>	<b>10.571</b>
	<b>4,25%</b>	<b>4,25%</b>	<b>4,25%</b>

**9.2.2. Ragioni di eventuali variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette**

Le variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette sono state analizzate nella Sezione Prima, Capitolo 9, paragrafo 9.2.1 del presente Prospetto Informativo.

**9.2.3. Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente**

Si rinvia al Capitolo 4, Paragrafi 4.2.4, 4.2.5, 4.2.6, 4.2.7, 4.2.8 e 4.2.9 della presente Sezione, per quanto riguarda le ripercussioni che potrebbero derivare, sull'attività del Gruppo, dalle modificazioni intervenute nel quadro normativo di riferimento del settore delle concessioni autostradali.

**10. RISORSE FINANZIARIE****10.1. Risorse finanziarie del Gruppo**

Si rimanda, in proposito, a quanto illustrato nei successivi paragrafi.

**10.2. Flussi di cassa del Gruppo**

Nella tabella seguente sono riportati i flussi di cassa del Gruppo relativi agli esercizi 2006, 2005 e 2004.

(Valori espressi in migliaia di euro)	31 dicembre		
	2006	2005	2004
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali</b>	<b>233.164</b>	<b>47.748</b>	<b>90.698</b>
<i>Attività operativa:</i>			
Utile dell'esercizio	102.260	167.575	97.224
Ammortamenti	106.851	99.649	55.504
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	(1.188)	1.896	13.505
Adeguamento attuariale del TFR	1.039	5.305	3.890
Accantonamenti per rischi	155	155	848
(Utile)/Perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(5.729)	38	24
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di attività finanziarie	1.523	-	-
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	2.998	(682)	5.707
Variazione del capitale circolante netto	(16.077)	(39.580)	(21.710)
Altre variazioni generate dall'attività operativa	(2.604)	(5.274)	(5.819)
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa</b>	<b>189.228</b>	<b>229.082</b>	<b>149.173</b>
<i>Attività di investimento:</i>			
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(6.882)	(8.445)	(3.764)
Investimenti in beni gratuitamente reversibili	(117.883)	(134.614)	(108.135)
Investimenti in attività immateriali	(1.126)	(9.659)	(18.489)
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(170.213)	(184.054)	(50.816)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	824	781	401
Disinvestimenti netti di beni gratuitamente reversibili	20	18	-
Disinvestimenti netti di attività immateriali	-	13	-
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	70.972	32.300	-
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento</b>	<b>(224.288)</b>	<b>(303.660)</b>	<b>(180.803)</b>
<i>Attività finanziaria:</i>			
Variazione netta dei debiti verso banche	72.954	75.909	34.327
Liquidità riveniente dal prestito obbligazionario convertibile	-	333.254	-
Variazione delle attività finanziarie correnti	49.999	(49.999)	2.473
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del Fondo Centrale di Garanzia)	(9.404)	(12.465)	(905)
Variazione del patrimonio netto di terzi	20.673	(18.364)	(6.046)
Variazione del patrimonio netto di Gruppo	-	-	-
Dividendi ed acconti dividendi distribuiti dalla capogruppo	(44.625)	(42.075)	(33.150)
Dividendi ed acconti dividendi distribuiti da società controllate a terzi azionisti	(47.126)	(26.266)	(8.019)
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria</b>	<b>42.471</b>	<b>259.994</b>	<b>(11.320)</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</b>	<b>240.575</b>	<b>233.164</b>	<b>47.748</b>

Nell'esercizio 2006, i flussi di cassa generati dalla attività operativa, pari a circa 189 milioni di euro, unitamente alla liquidità riveniente dalla cessione delle partecipazioni, pari a circa 51 milioni di euro, sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relativa all'infrastruttura autostradale del Gruppo (che registrano un incremento pari a circa 118 milioni di euro), sia per l'acquisizione di partecipazioni (relativa, principalmente, alla sottoscrizione del pro – quota del capitale sociale della società ASA, agli acquisti di azioni delle società Assicurazioni Generali S.p.A. e Capitalia S.p.A., per importi pari, rispettivamente, a circa 45 milioni di euro, a circa 62 milioni di euro ed a circa 13 milioni di euro). Sono stati inoltre

distribuiti dividendi sia dall'Emittente (per un importo complessivo – a titolo di saldo relativo all'esercizio 2005 ed acconto sul dividendo 2006 – pari a circa 44,6 milioni di euro) sia da società controllate, a terzi azionisti, per un importo pari a 47,1 milioni di euro.

I flussi di cassa operativi generati nell'esercizio 2005, nonché la liquidità riveniente dalla cessione di parte della partecipazione detenuta nella società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo (che registrano un incremento pari a circa 135 milioni di euro) sia per l'acquisizione di partecipazioni (relativa, principalmente, agli acquisti di azioni delle società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., per importi pari, rispettivamente, a circa 32 milioni di euro, a circa 14 milioni di euro ed a circa 41 milioni di euro). Nel corso dell'esercizio l'Emittente ha provveduto al pagamento di dividendi per un importo complessivo pari a circa 42,1 milioni di euro (di cui circa 16,6 milioni di euro a titolo di saldo relativo all'esercizio 2004 e 25,5 milioni di euro quale acconto sull'esercizio 2005); sono stati altresì corrisposti – da parte di società controllate a terzi azionisti – dividendi per un importo complessivo pari a circa 26 milioni di euro. L'incremento del capitale circolante netto, pari a circa 40 milioni di euro è la risultante, principalmente, del pagamento della terza ed ultima rata dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni effettuate nell'esercizio 2002, del versamento delle imposte sui redditi e dei relativi acconti, nonché della corresponsione, così come previsto dagli accordi a suo tempo sottoscritti, dell'integrazione prezzo sulle azioni dell'Autocamionale della Cisa, acquistate nell'esercizio 2003.

Nell'esercizio 2004, i flussi di cassa generati dall'attività operativa sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo sia per l'acquisizione di partecipazioni (relativa, principalmente, all'acquisto – da parte della controllata Autostrade dei Parchi S.p.A. – di azioni della società Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. per un importo complessivo pari a circa 24 milioni di euro). Nel corso del 2004, l'Emittente ha provveduto al pagamento di dividendi per un importo complessivo pari a circa 33,2 milioni di euro.

**10.3. Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento del Gruppo**

In merito al “fabbisogno finanziario” si rimanda a quanto illustrato nel precedente paragrafo 10.2 (“Flussi di cassa del Gruppo”).

Nella seguente tabella è riportata la composizione della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2007 ed al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004

(Valori espressi in migliaia di euro)	30 giugno	31 dicembre		
	2007	2006	2005	2004
Cassa ed altre disponibilità liquide	616.417	240.575	233.164	47.748
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	49.999	2.044
<b>Liquidità</b>	<b>616.417</b>	<b>240.575</b>	<b>283.163</b>	<b>49.792</b>
<b>Crediti finanziari</b>	<b>82.620</b>	<b>154.193</b>	<b>128.804</b>	<b>55.393</b>
Debiti bancari correnti	(373.044)	(96.024)	(86.582)	(58.749)
Parte corrente dell’indebitamento bancario non corrente (*)	(74.811)	(21.697)	(46.819)	(35.731)
Altri debiti finanziari correnti	(5.039)	(9.601)	(4.851)	(528)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(452.894)</b>	<b>(127.322)</b>	<b>(138.252)</b>	<b>(95.008)</b>
<b>(Indebitamento) disponibilità finanziaria corrente netta</b>	<b>246.143</b>	<b>267.446</b>	<b>273.715</b>	<b>10.177</b>
Debiti bancari non correnti (*)	(400.280)	(417.013)	(328.379)	(296.676)
Obbligazioni emesse	(287.557)	(285.667)	(281.894)	-
Altri debiti non correnti	(740)	(959)	(161)	(880)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(688.577)</b>	<b>(703.639)</b>	<b>(610.634)</b>	<b>(297.556)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(442.434)</b>	<b>(436.193)</b>	<b>(336.719)</b>	<b>(287.379)</b>
(*) Parte corrente dell’indebitamento bancario non corrente	74.811			
Debiti bancari non correnti	400.280			
Totale Indebitamento bancario (mutui)	475.091			

Di seguito sono descritte le singole voci che compongono l’“Indebitamento finanziario netto” al 30 giugno 2007.

Liquidità

La liquidità del Gruppo, al 30 giugno 2007, è pressoché integralmente rappresentata dal saldo attivo dei conti correnti intestati alle società controllate del Gruppo e si riferisce, principalmente, alla capogruppo SIAS (per 66.745 migliaia di euro) ed alle società controllate HPVdA (per 350.000 migliaia di euro), SALT (per 128.465 migliaia di euro), Asti-Cuneo (per 49.174 migliaia di euro) ed ABC (per 6.952 migliaia di euro).

Si evidenzia che la liquidità riveniente dal versamento del capitale sociale di HPVdA è stata utilizzata, nel mese di luglio 2007, per l’acquisizione – nell’ambito della riorganizzazione societaria – delle partecipazioni, precedentemente detenute da ASTM, in ATIVA, SAV e SITAF.

Crediti finanziari

Tale voce è relativa a contratti di capitalizzazione e strumenti finanziari indicizzati a capitale garantito che, seppur di durata ultra annuale, risultano monetizzabili – su richiesta – nel breve termine.

Si riporta, di seguito, il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2007

(Valori espressi in migliaia di euro)	Società	Saldo
		al 30 giugno 2007
Polizza euroforte INA Vita S.p.A.	Cisa	61.400
Fondo indicizzato Merrill Lynch	ADF	21.220
<b>Totale crediti finanziari</b>		<b>82.620</b>

Debiti bancari correnti

Al 30 giugno 2007, ammontano complessivamente a 373.044 migliaia di euro. Tale voce si riferisce per 300 milioni di euro al finanziamento stipulato dalla SIAS finalizzato al versamento del capitale sociale della neo-costituita HPVdA e per la restante parte sia ad un finanziamento in pool di tipo “revolving” sia ad altri finanziamenti a breve termine nonchè ad anticipazioni ricevute dalle società del Gruppo.

Indebitamento bancario (quota a breve e a medio-lungo termine)

Al 30 giugno 2007 tale voce ammonta complessivamente a 475.091 migliaia di euro; essa si riferisce alla quota dei mutui in scadenza entro ed oltre l'esercizio successivo. Si riportano, di seguito, le principali caratteristiche di ciascun finanziamento.

Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Saldo al 30 giugno 2007	Scadenze		
						Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
				Euribor 6 mesi +				
Cassa Risparmio La Spezia S.p.A.	Logistica Tirrenica	30/06/2019	2.500	0,50%	2.500	-	754	1.746
Citybank International plc	ADF	24/02/2012	8.723	4,45%	4.440	951	3.489	-
Banca Carige S.p.A.	ADF	30/06/2008	54.744	4,84%	5.474	5.474	-	-
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	26/06/2016	100.000	4,29%	99.742	12	-	99.730
Monte Paschi Fondiario e Opere Pubbliche S.p.A. in pool con Banca Carige S.p.A. e Cariverona Banca S.p.A.	SALT	30/06/2018	108.456	3,56%	19.043	19.043	-	-
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con Monte dei Paschi Merchant e M.P.S. Bancaverde S.p.A.	SALT	30/06/2008	133.100	4,74%	131.247	6.338	56.275	68.634
West LB	SALT	26/04/2010	70.000	4,78%	69.773	-	69.773	-
Banca OPI S.p.A.	CISA	30/06/2018	110.000	Euribor + 1,25%	109.879	10.000	39.879	60.000
Banca Popolare Italiana S.p.A.	CISA	30/06/2008	25.000	Euribor + 0,25%	22.892	22.892	-	-
Banca di Roma S.p.A.	CISA	18/05/2008	25.000	Euribor + 0,25%	10.101	10.101	-	-
			<b>Totale</b>		<b>475.091</b>	<b>74.811</b>	<b>170.170</b>	<b>230.110</b>

Altri debiti finanziari correnti e non correnti

Tale voce si riferisce alla quota a breve ed a medio/lungo termine dei finanziamenti relativi ai beni acquisiti in “leasing finanziario” ed al debito verso gli obbligazionisti a fronte degli interessi maturati al 30 giugno 2007.

Obbligazioni emesse

Tale voce è relativa alla “componente di passività” del prestito obbligazionario convertibile denominato “SIAS 2,625% 2005 – 2017 convertibile in azioni ordinarie” emesso dalla SIAS nel mese di luglio 2005.

**10.4. Informazioni riguardanti eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente**

Il Gruppo, in merito all'uso delle risorse finanziarie, non è soggetto a limitazione che potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sulla sua attività.

**10.5. Informazioni riguardanti le fonti previste dei finanziamenti necessari per adempiere agli impegni dell'Emittente**

Con riferimento agli impegni assunti, con l'Ente Concedente, dalla Autostrada AT-CN e dalla CISA, relativamente alla sottoscrizione degli schemi di convenzione per, rispettivamente, la realizzazione dei lotti di completamento della autostrada Asti-Cuneo e per la costruzione del collegamento autostradale Parma-Autostrada del Brennero, le singole concessionarie provvederanno a stipulare specifici contratti di finanziamento.

**10.6. Politiche ed obiettivi di finanziamento e tesoreria del Gruppo**

Le singole società del Gruppo, nel rispetto degli impegni assunti con l'Ente Concedente, provvedono a stipulare specifici contratti di finanziamento al fine di poter realizzare le opere previste nei piani finanziari allegati alle convenzioni stipulate.

L'indebitamento finanziario del Gruppo è – ad oggi - in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili; tuttavia - sulla base di favorevoli condizioni manifestatesi sul mercato dei tassi - talune società del Gruppo, nell'ambito di una politica di “cash flow hedging”, hanno stipulato contratti di copertura (interest rate swap).

Di seguito sono allegate alcune tabelle riportanti i principali indici di gestione delle risorse finanziarie.

La seguente tabella rappresenta l'evoluzione del rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2007 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.

(Valori espressi in migliaia di euro)	30 giugno	31 dicembre		
	2007	2006	2005	2004
Indebitamento finanziario netto	442.434	436.193	336.719	287.379
Patrimonio netto	955.605	938.144	899.171	771.664
<b>Rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto</b>	<b>0,46</b>	<b>0,46</b>	<b>0,37</b>	<b>0,37</b>

La seguente tabella riporta l'indice di “copertura” degli oneri finanziari per gli esercizi 2006, 2005 e 2004

(Valori espressi in migliaia di euro)	esercizi		
	2006	2005 (*)	2004
Utile	102.260	79.413	97.224
Imposte	60.829	55.538	62.643
Oneri finanziari netti	<u>13.688</u>	<u>9.648</u>	<u>9.545</u>
<b>TOTALE (A)</b>	<b><u>176.777</u></b>	<b><u>144.599</u></b>	<b><u>169.412</u></b>
Oneri finanziari netti (B)	13.688	9.648	9.545
<b>Indice di copertura A/B</b>	<b>12,9</b>	<b>15,0</b>	<b>17,7</b>

(\*) Al netto delle componenti non ricorrenti

## **11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE**

Data l'attività svolta dal Gruppo, non sussistono, all'interno dello stesso, significative strategie di ricerca e sviluppo.

L'attività prevalente del Gruppo, come precedentemente riportato, è regolamentata da convenzioni – stipulate tra l'ente concedente (ANAS) e le singole concessionarie – le quali definiscono i rapporti, intercorrenti fra il concedente ed il concessionario, in merito alla costruzione ed all'esercizio delle tratte autostradali assentite in concessione.

Gli obblighi del concessionario si sostanziano, essenzialmente, oltre che nella costruzione e nell'esercizio delle tratte autostradali di pertinenza, nel mantenimento della funzionalità delle infrastrutture stesse.

A fronte delle sopramenzionate attività, il concessionario ha la facoltà sia di riscuotere i pedaggi sia di assegnare sub-concessioni relative all'occupazione ed all'utilizzazione della sede autostradale, nonché all'esercizio – nel rispetto della vigente normativa – dell'attività pubblicitaria.

## 12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 12.1. Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento delle principali grandezze economiche e finanziarie dell'Emittente

In merito ai recenti sviluppi che hanno contraddistinto l'attività del Gruppo si evidenzia quanto segue:

- *Aumento del capitale sociale dell'Emittente mediante il Conferimento:* a seguito dell'iscrizione, avvenuta in data 5 luglio 2007, dell'aumento del capitale sociale da euro 63.750.0000 a euro 113.750.000 deliberato dall'Assemblea Straordinaria di SIAS tenutasi il 29 giugno 2007, la SIAS ha acquisito il controllo della SATAP ed una partecipazione pari al 20 % del capitale sociale della Road Link.
- *Costituzione della HPVdA ed acquisto delle azioni rappresentanti il 41,170% di ATIVA., il 36,531% di SITAF ed il 65,085% di SAV e di n. 228.273 obbligazioni del prestito obbligazionario "SITAF 1,0% 2001-2009" convertibile in azioni ordinarie :* in data 22 giugno 2007 la SIAS ha costituito la HPVdA con un capitale sociale di euro 350.000.000; in data 6 luglio 2007 la neo costituita società ha acquistato dalla ASTM le partecipazioni detenute da quest'ultima nella ATIVA (41,17% del capitale sociale), nella SITAF (36,531% del capitale sociale) e nella SAV (65,085% del capitale sociale), nonché n. 228.273 obbligazioni del prestito obbligazionario "SITAF 1,0% 2001-2009" convertibile in azioni ordinarie per un controvalore complessivo pari a 347,5 milioni di euro.
- *Tratta autostradale Asti-Cuneo:* in data 1 agosto 2007 è stata sottoscritta la convenzione tra l'ANAS e la Autostrada AT-CN per la realizzazione dei lotti di completamento della citata autostrada e per la gestione dell'intera tratta autostradale. Successivamente alla registrazione della convenzione da parte della Corte dei Conti, l'Autostrada AT-CN (partecipata per il 60% dalla SALT, 5% dall'Itinera e, per il restante 35%, dall'ANAS) potrà avviare i lavori di costruzione dei rimanenti 53 chilometri di autostrada, i cui tempi di realizzazione sono previsti in 4 anni, con ultimazione dei lavori compresa tra il 2010 ed il 2011. Sulla base di quanto definito nella citata convenzione, la durata della concessione è prevista in 23 anni e 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, mentre l'importo degli investimenti relativi è stato stimato in misura pari a 0,8 miliardi di euro (al netto dei contributi in c/capitale pari a 0,2 miliardi di euro).
- *Collegamento autostradale "Parma-Autostrada del Brennero":* in data 8 maggio 2007 è stato sottoscritto lo schema aggiornato di convenzione tra l'ANAS e la CISA.; tale atto prevede investimenti aggiuntivi per circa 2,2 miliardi di euro, che comprendono la costruzione del collegamento autostradale Parma-Autostrada del Brennero, di complessivi 82 chilometri. Sulla base di quanto definito nel citato schema di convenzione, la durata della concessione è prevista fino al 31 dicembre 2031; a tale data al concessionario sarà corrisposto un indennizzo, a titolo di "subentro", pari a circa 1,6 miliardi di euro. Lo schema di convenzione è stato trasmesso agli organismi competenti per l'approvazione.

In merito all'andamento delle principali grandezze economiche del Gruppo in data successiva al 31 dicembre 2006, si rinvia a quanto riportato relativamente ai dati del I semestre 2007 nel precedente paragrafo 9.2.1.

In relazione all'evoluzione prevedibile della gestione, la realizzazione della riorganizzazione societaria, comportando la concentrazione, nell'ambito del Gruppo SIAS, delle concessionarie autostradali determinerà benefici in termini dimensionali; in particolare la crescita del "cash flow operativo" migliorerà la capacità di indebitamento del Gruppo e renderà più efficiente l'allocazione delle risorse finanziarie all'interno dello stesso.

**12.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso**

Come indicato nel Capitolo 4 della presente Sezione, le recenti modificazioni intervenute nel quadro normativo di riferimento del settore autostradale potrebbero avere un impatto - ad oggi non stimabile - sull’operatività, sui risultati e sulle prospettive delle concessionarie appartenenti al Gruppo.

**13. PREVISIONI O STIME DI UTILI**

L'Emittente non ha formulato alcuna previsione o stima degli utili; pertanto, il Prospetto Informativo non contiene alcuna previsione o stima dei medesimi.

## 14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

### 14.1. Informazioni relative agli organi di amministrazione, direzione e controllo

#### 14.1.1. Consiglio di Amministrazione

Alla data del Prospetto Informativo il Consiglio di Amministrazione è composto da 14 membri dei quali uno esecutivo e 13 non esecutivi in quanto non titolari di deleghe o funzioni direttive nella Società.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Bruno Binasco	Tortona (AL)	6/08/1944
Amministratore Delegato	Enrico Arona	Tortona (AL)	23/01/1944
Consigliere	Giovanni Angioni (*)	Cuneo	31/01/1941
Consigliere	Gianfranco Boschetti (**)	Biella	14/01/1936
Consigliere	Alessandro Braja (**)	Caselle Torinese (TO)	21/12/1934
Consigliere	Ernesto Maria Cattaneo (**)	Magnano (MI)	23/09/1949
Consigliere	Paolo Andrea Colombo (**)	Milano	12/04/1960
Consigliere	Beniamino Gavio	Alessandria	13/10/1965
Consigliere	Daniela Gavio	Alessandria	16/02/1958
Consigliere	Rinaldo Lascialfare (**)	Livorno	14/09/1938
Consigliere	Vincenzo Macchia (**)	Napoli	21/09/1973
Consigliere	Ferruccio Piantini (**)	Venezia	28/01/1953
Consigliere	Paolo Pierantoni	Genova	9/12/1956
Consigliere	Alberto Sacchi	Tortona (AL)	14/03/1960

(\*) Cooptato in data 31 luglio 2007 in sostituzione del dimissionario Gianfranco Pittatore

(\*\*) Amministratori indipendenti nominati in rappresentanza delle minoranze

Come risulta da quanto sopra esposto, circa il 60% degli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione è costituita da Amministratori indipendenti nominati dagli azionisti di minoranza.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso le sede legale dell'Emittente.

Nel prosieguo si riporta breve nota biografica dei membri del Consiglio di Amministrazione.

**Bruno Binasco:** laureato in Scienze Politiche ha esercitato, prevalentemente, la propria attività professionale nell'ambito del gruppo Gavio all'interno del quale riveste la carica di Amministratore Delegato della Argo Finanziaria, Holding cui fanno riferimento i settori delle concessionarie autostradali, dell'edilizia e delle costruzioni.

**Enrico Arona:** conseguito il Diploma di Ragioneria ha operato prevalentemente nell'ambito del gruppo Gavio all'interno del quale segue e coordina le tematiche di natura finanziaria.

**Giovanni Angioni:** laureato in Economia e Commercio, esercita la professione di dottore commercialista dal 1967 ricoprendo la carica di Consigliere e Membro del Collegio Sindacale in numerose società.

**Gianfranco Boschetti:** conseguito il diploma di Ragioneria ha esercitato la propria attività essenzialmente nell'esercizio di imprese operanti nel settore dei trasporti nazionale ed internazionale e della logistica.

**Alessandro Braja:** laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino esercita la professione di dottore commercialista e le funzioni di Amministratore Straordinario in società in amministrazione straordinaria ("legge Prodi") ricoprendo altresì cariche di interesse pubblico e incarichi sindacali in società industriali e finanziarie.

**Ernesto Maria Cattaneo:** laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano esercita la professione di dottore commercialista soprattutto in ambito societario, fiscale e contabile.

**Paolo Andrea Colombo:** docente di ruolo presso la Cattedra di "Contabilità e Bilancio" dell'Università Bocconi di Milano ha acquisito competenza in materia di gestione aziendale anche ricoprendo cariche di componente degli organi di amministrazione e controllo presso primarie società.

**Beniamino Gavio:** diplomato Dottore in Economia presso la Kensington University a Glendale (California) ha acquisito competenza ed esperienza in materia di gestione aziendale prevalentemente nell'ambito dell'omonimo Gruppo con particolare riferimento ai settori delle concessioni autostradali, dell'edilizia e delle costruzioni generali.

**Daniela Gavio:** laureata in Medicina presso l'Università degli Studi di Genova, ha formato la propria competenza professionale in materia di gestione aziendale prevalentemente nell'ambito dell'omonimo Gruppo con particolare riferimento ai settori delle concessioni autostradali, della logistica e dell'autotrasporto.

**Rinaldo Lascialfare:** laureato in Giurisprudenza, ha ricoperto rilevanti posizioni in ambito bancario; attualmente esercita la propria attività professionale prevalentemente nel settore creditizio e finanziario.

**Vincenzo Macchia:** laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Salerno esercita l'attività forense, con esperienza in materia di riforma dei mercati finanziari nonché del diritto societario e fallimentare.

**Ferruccio Piantini:** laureato in Economia e Commercio all'Università Bocconi di Milano ha ricoperto incarichi di alto profilo nel settore bancario e di intermediazione, occupandosi prevalentemente di acquisizioni e cessioni aziendali nonché – nell'ambito della finanza aziendale – di finanza di progetto.

**Paolo Pierantoni:** laureato in Ingegneria Civile Idraulica, ha acquisito competenza ed esperienza in materia di gestione aziendale nell'ambito sia di rilevanti imprese di costruzione sia del Gruppo Gavio con particolare riferimento al settore delle concessioni autostradali e delle progettazioni.

**Alberto Sacchi:** laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pavia, ha formato la propria competenza ed esperienza in materia di gestione aziendale prevalentemente nell'ambito del Gruppo Gavio – con il quale opera dal 1984 - con crescenti responsabilità essenzialmente nei settori della pianificazione strategica e societario.

Non sussistono rapporti di parentela sia tra i membri del Consiglio di Amministrazione, sia tra questi ed i membri del Collegio Sindacale o il Dirigente Amministrativo dell'Emittente, ad eccezione del rapporto di parentela di secondo grado in linea collaterale fra Daniela Gavio e Beniamino Gavio. Inoltre, per quanto a conoscenza, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione. Relativamente a possibili incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente, si segnala che - al Presidente (B. Binasco) ed all'Amministratore Delegato (E. Arona) - in ragione delle rispettive cariche, nel mese di maggio 2006, è stata irrogata, da parte della Consob, una sanzione amministrativa pecuniaria (pari, complessivamente, ad euro 20.656), a seguito della mancata effettuazione, in solido con Unipol S.p.A., dell'OPA obbligatoria avente ad oggetto le azioni della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A..

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione sono stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro status alla data del Prospetto Informativo

**Bruno Binasco**

Società	Carica	Status alla data del Prospetto Informativo
Adella Società Semplice	Socio Amministratore	in essere
Argo Finanziaria	Amministratore Delegato	in essere
Arluno s.r.l.	Amministratore Unico	cessato
ATIVA S.p.A.	Consigliere Membro Comitato Esecutivo	in essere in essere
CISA	Consigliere Membro Comitato Esecutivo	in essere in essere
Autostrada Alberga-Garessio-Ceva S.p.A.	Consigliere	cessato
Autostrade dei Parchi S.p.A.	Consigliere	in essere
ASA	Presidente del C.d.A.	in essere
Circolo Sud Ovest di Navigazione s.r.l.	Socio	in essere
Codelfa S.p.A.	Consigliere	in essere
Compagnia Italiana Energia S.p.A.	Consigliere	in essere
Confederazione Autostrade S.p.A.	Consigliere	in essere
DEC s.r.l. in liquidazione	Consigliere	cessato
Energrid S.p.A.	Consigliere	in essere
Finstrade S.p.A.	Socio Amministratore Delegato	cessato cessato
FNM S.p.A.	Consigliere	in essere
Formazza s.c.a r.l.	Liquidatore	cessato
G&A S.p.A.	Consigliere	in essere
Gruppo HPVdA	Presidente del C.d.A.	in essere
IGLI S.p.A.	Presidente del C.d.A.	in essere
Infosistem S.p.A. a Socio Unico (già MI.COM. S.p.A.)	Consigliere	in essere
Interporto di Voghera S.p.A.	Consigliere	cessato
Itinera Finanziaria S.p.A. in liquidazione	Socio	in essere
Marengo International Park s.r.l.	Socio	cessato
Milano logistica S.p.A.	Consigliere	in essere
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.	Consigliere	cessato
PCA S.p.A.	Consigliere	in essere
Progetto 2000 s.r.l.	Liquidatore	cessato
Rivalta R.E. S.p.A.	Consigliere	cessato
SITAF	Consigliere	in essere
SALT	Consigliere Membro Comitato Esecutivo	in essere in essere
SINA	Consigliere	in essere
SITECH S.p.A. in liquidazione	Consigliere	cessato
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	Consigliere	in essere
Valorizzazione Ambientale Sud Milano S.p.A.	Consigliere	cessato
VIM s.c.a r.l.	Liquidatore	cessato

**Enrico Arona**

Società	Carica	Status alla data del Prospetto Informativo
Argo Finanziaria	Consigliere	in essere
Aurora S.r.l. (già Actitudes S.r.l.)	Amministratore Unico	in essere
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	Consigliere	cessato
ADF	Consigliere	in essere
ASTM	Consigliere	in essere
Autostrade dei Parchi S.p.A.	Amministratore Delegato	in essere
Azienda Agricola Balda S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
Azienda Agricola Motta s.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
CBM S.p.A.	Socio	in essere
Circolo Sud Ovest di Navigazione s.r.l.	Amministratore Unico	in essere
Euromodale s.r.l.	Socio	in essere
Finstrade S.p.A.	Consigliere	cessato
GALE Trasporti Marittimi e Terrestri s.r.l.	Amministratore Unico	cessato
Gavio S.p.A.	Sindaco effettivo	cessato
Gavio e Torti Casa di Spedizione S.p.A.	Sindaco effettivo	cessato
G & A S.p.A.	Socio Sindaco effettivo	in essere cessato
G.S. s.r.l.	Socio	in essere
Itinera S.p.A.	Consigliere	cessato
Itinera Finanziaria S.p.A. in liquidazione	Socio	in essere
Litocoop s.r.l.	Socio	in essere
Logistica Tirrenica S.p.A.	Amministratore Unico	in essere
Montarucco s.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
PCA S.p.A.	Presidente del C.d.A.	in essere

SATAP	Consigliere	in essere
SALT	Vice Presidente Vicario Amministratore Delegato Membro Comitato Esecutivo	in essere in essere in essere
Terminal Etruria S.p.A.	Amministratore Unico	in essere

**Giovanni Angioni**

Società	Carica	Status alla data del Prospetto Informativo
ALPITEL S.p.A.	Consigliere	cessato
ASTM	Consigliere	in essere
AUTOSTRADA AT-CN	Consigliere	in essere
HPVdA	Consigliere	in essere
ABC	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
ALFRA s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
ALPITOUR S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
BARBERIS MARIO IMP. COSTR. s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
BLUFIN S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
BLUMARINE HOTEL S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
COSTR. AUTORICAMBI C.A.R. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
EUROFIN IMMOBILIARE S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
ERREBI PAPER s.r.l.	Sindaco effettivo	cessato
FAMA s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
FOMECC S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
FRANCOROSSO INTERNATIONAL S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
GARELLI & VIGLIETTI s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
HALLEY PARTECIPAZIONI S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
IDROTERM S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
INTERNATIONAL AUTO s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
MERLO S.p.A.	Sindaco effettivo	cessato
S. ANDREA S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
VIAGGI DELL'ELEFANTE S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
SIGMA S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
SEP s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
POLYTEC COMPOSITES ITALIA s.r.l.	Sindaco effettivo	in essere

**Gianfranco Boschetti**

Società	Carica	Status alla data del Prospetto Informativo
SAIMA AVANDERO S.p.A.	Amministratore Delegato	cessato
CEMAT S.p.A.	Consigliere	in essere

**Alessandro Braja**

Società	Carica	Status alla data del Prospetto Informativo
Aeroporti Holding s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Ahlstrom Nordica s.r.l. (già Nordica Nord Italia Carta)	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Ambrosetti Servizi Stradali S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Banca KBL Fumagalli Soldan S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Bertone Glass S.p.A. (già Socar ICS S.p.A.)	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Bertone S.p.A. (Carrozzeria Bertone S.p.A.)	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Carrozzeria Bertone S.p.A. (già Bertone Industrie S.p.A.)	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Cervino S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Cervotessile S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Eurizon Tutela S.p.A. (già Egida Compagnia di Assicurazione e riassicurazione S.p.A.)	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Ferrero S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Filatura di Luserna S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Finpat S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Fondaco SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Fondo Pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Gaspare Sironi S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Ghisalba S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Giovanni Ambrosetti Autologicistic S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Gorent S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Ifor S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Immobiliare Isober S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Jacobacci & Partners S.p.A. (già Jacobacci & Perani S.p.A.)	Sindaco effettivo	in essere

Magazzini Generali Doganali Riuniti S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Orecchia & Scavarda Veicoli Industriali S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Orecchia Bus S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
P. Ferrero & C. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Praxi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Sab Wabco S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
S.A.G.A.T. S.p.A.	Sindaco effettivo	cessato
Sagat Handling S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Sait Abrasivi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Sait Finanziaria S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Santander Consumer Banca S.p.A. (già Finconsumo Banca S.p.A.)	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Sitfa S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Stile Bertone S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Union Factoring S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Wabco Automotive Italia s.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
Zati S.p.A. (già Zust Ambrosetti Trasporti Internazionali S.p.A.)	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Aster Finanziaria s.r.l.	Amministratore Unico	in essere
2006 Scarl	Presidente del C.d.A.	in essere
Gregorio s.r.l.	Amministratore Unico	in essere
HPVdA S.p.A.	Consigliere	in essere
SI.CO.GEN s.r.l.	Presidente del C.d.A.	in essere
Sitalfa S.p.A. (già Alfa Costruzioni)	Vice Presidente	in essere
Società Valdocco Immobiliare S.p.A. (in liquid.)	Liquidatore	in essere

**Ernesto Maria Cattaneo**

<b>Società</b>	<b>Carica</b>	<b>Status alla data del Prospetto Informativo</b>
AUTO CLASS S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
ETICA S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
FRANCESCA S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
GEROLAMO MALVESTITI Sapa	Sindaco Effettivo	in essere
IMMOBILIARE ASTRA S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
IMMOBILIARE CARLUCCIA S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
IMMOBILIARE SAN FRANCESCO S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
KABELSCHLEPP ITALIA s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale Socio	in essere in essere
KRABE CHEMIE ITALIA s.r.l.	Sindaco Effettivo	in essere
NEW MOTORS S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
PORRO & C. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
REAL MOTORS S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
ROTO3 INDUSTRIA GRAFICA S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
SIDIM S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
SISTEMA S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
SOGRAF s.r.l.	Sindaco Effettivo	in essere
TESSITURA GIANNONI S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Cleo Bottier s.r.l.	Sindaco Effettivo	cessato
Immobiliare MG-2 S.p.A.	Sindaco Effettivo	cessato
Immobiliare Le Magnolie S.p.A.	Sindaco Effettivo	cessato
Litografica s.r.l.	Sindaco Effettivo	cessato
Ordifil S.p.A.	Sindaco Effettivo Socio	cessato in essere
Immobiliare Barbara S.p.A.	Sindaco Effettivo	cessato
Ersaf	Sindaco Effettivo	cessato
Bulloneria Langè S.p.A.	Sindaco Effettivo	cessato
Bulloneria Meridionale S.p.A.	Sindaco Effettivo	cessato
Uni-Bolt Italiana s.r.l. in liquidazione	Sindaco Effettivo	cessato
Autostrada Torino-Milano S.p.A.	Consigliere	in essere
MERCURIO 17 Società Semplice	Consigliere Socio	in essere in essere
EFFEGI S.A.S. di Cattaneo Ernesto Maria & C.	Socio Accomandatario	in essere
GE.FI.MO. – A.B.P. SIM S.p.A.	Consigliere	cessato
GE.DI.MA. s.r.l.	Socio	in essere
Immobiliare Laura s.r.l.	Socio	in essere
NOBIM s.r.l.	Socio	in essere
SO.IT.IM. s.r.l. in liquidazione	Socio	cessato

**Paolo Andrea Colombo**

<b>Società</b>	<b>Carica</b>	<b>Status alla data del Prospetto Informativo</b>
Borghesi Colombo & Associati s.r.l.	Amministratore Delegato	in essere
Mediaset S.p.A.	Consigliere	in essere
Binda S.p.A.	Consigliere	in essere
Ceresio SIM S.p.A.	Consigliere	in essere
Forumnet Holding S.p.A.	Presidente del C.d.A.	in essere
Gianni Versace S.p.A.	Consigliere	in essere
GIVI Holding S.p.A.	Consigliere	in essere
Interbanca S.p.A.	Consigliere	in essere
Open Care S.p.A.	Presidente del C.d.A.	in essere
Partecipazioni Italiane S.p.A.	Presidente del C.d.A.	in essere
Raggio di Luna S.p.A.	Consigliere	in essere
Sintesi S.p.A.	Presidente del C.d.A.	in essere
Ansaldo STS S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
ENI S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Saipem S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Aviva Vita S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Sieco S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Techint Cimimontubi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Lottomatica S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Sirti S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Angelo Moratti Sapa di G. Moratti & M. Moratti	Sindaco effettivo	in essere
CAAM AI SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Eingenman & Veronelli S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Finanziaria BTP S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Humanitas Mirasole S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Iniziative Gestione Investimenti SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Quadrante S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Euroskyway s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	cessata
Fila Holding S.p.A.	Consigliere	cessata
New Win S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessata
Techint Finanziaria s.r.l.	Sindaco effettivo	cessata
Gruppo Buond S.p.A.	Sindaco effettivo	cessata
Degusta Chimica S.p.A.	Sindaco effettivo	cessata
Intesa Sistema e Servizi S.p.A.	Sindaco effettivo	cessata
Winterthur SIM S.p.A.	Sindaco effettivo	cessata
TIM Italia S.p.A.	Consigliere	cessata
Intesa Real Estate s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	cessata
Intesa Trade S.p.A.	Sindaco effettivo	cessata
Alicros S.p.A.	Consigliere	cessata
Fineos S.p.A.	Consigliere	cessata
Fincorus S.p.A.	Consigliere	cessata
Nuova Accademia s.r.l.	Consigliere	cessata
Step S.p.A.	Consigliere	cessata
Regina SICC S.p.A.	Consigliere	cessata
Far Oer S.p.A.	Consigliere	cessata
RCS Quotidiani S.p.A.	Consigliere	cessata
RCS Investimenti S.p.A.	Consigliere	cessata
Pirelli Tyre S.p.A.	Consigliere	cessata
Vitale & Associati S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessata
Efibanca Palladio Finanziaria S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessata
Audiradio s.r.l.	Sindaco effettivo	cessata
Investimenti Infrastrutture S.p.A.	Sindaco effettivo	cessata
Pirelli Labs S.p.A.	Sindaco effettivo	cessata
Sogemi S.p.A.	Sindaco effettivo	cessata

**Beniamino Gavio**

<b>Società</b>	<b>Carica</b>	<b>Status alla data del Prospetto Informativo</b>
Appia s.r.l.	Socio	in essere
Argo Finanziaria	Presidente del C.d.A.	in essere
Aurelia	Amministratore Delegato Socio	in essere in essere
ASA	Consigliere	in essere
Azienda Agricola Balda s.r.l.	Amministratore Unico Socio	in essere cessato
Consortium s.r.l.	Socio	in essere
Diagnofisic s.r.l.	Socio	in essere
Finstrade S.p.A.	Socio	cessato
Flaminia SAS di Gavio Beniamino & C.	Socio accomandatario	in essere

Gavio e Torti Casa di Spedizione S.p.A.	Consigliere	in essere
IGLI S.p.A.	Consigliere	in essere
IMCO Progetti e Costruzioni s.r.l.	Consigliere Socio	in essere in essere
Impregilo S.p.A.	Consigliere Membro Comitato Esecutivo	in essere in essere
Interstrade S.p.A.	Presidente del C.d.A. Amministratore Delegato Socio	in essere in essere in essere
Itinera S.p.A. (già Grassetto Lavori S.p.A.)	Vice Presidente del C.d.A.	cessato
Juventus F.C. S.p.A.	Socio	in essere
PCA S.p.A.	Consigliere	in essere
SATAP	Socio	in essere
SEA – Segnaletica Stradale S.p.A.	Presidente del C.d.A. Socio	in essere in essere

Per quanto concerne le azioni/obbligazioni detenute nell’Emittente si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 17.2

#### Daniela Gavio

Società	Carica	Status alla data del Prospetto Informativo
Appia s.r.l.	Presidente del C.d.A. Socio	in essere in essere
Aurelia	Socio	in essere
ADF	Consigliere	in essere
ASTM	Vice Presidente del C.d.A.	in essere
Azienda Agricola Balda s.r.l.	Socio	in essere
Azienda Agricola Motta s.r.l.	Socio	in essere
OMT S.p.A. (già CA-MONT s.r.l.)	Amministratore Unico	cessato
Class s.r.l.	Consigliere Socio	in essere in essere
Diagnofisic s.r.l.	Socio	in essere
Finstrade S.p.A.	Presidente del C.d.A. Socio	cessato cessato
Gavio e Torti Casa di Spedizione S.p.A.	Presidente del C.d.A.	in essere
Infosistem S.p.A. a socio unico (già MI.COM. S.p.A.)	Vice Presidente del C.d.A.	in essere
PCA S.p.A.	Consigliere Socio	in essere in essere
Pittaluga Servizio Containers S.p.A.	Consigliere	in essere
SATAP	Vice Presidente del C.d.A. Socio	in essere in essere
SEA – Segnaletica Stradale S.p.A.	Consigliere Socio	in essere in essere
SINELEC	Consigliere	in essere
SALT	Consigliere Membro Comitato Esecutivo	in essere in essere
SSAT	Presidente del C.d.A.	in essere
Tre Rive s.r.l.	Socio	cessato

Per quanto concerne le azioni/obbligazioni detenute nell’Emittente si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 17.2

#### Rinaldo Lascialfare

Società	Carica	Status alla data del Prospetto Informativo
BPL Bank Suisse Lugano	Presidente	in essere
BPL International Holding Lugano	Presidente	in essere
Efibanca S.p.A. – Roma -	Consigliere Vice Presidente	in essere
Easynetwork S.p.A. – Lucca -	Consigliere	in essere
Finpart S.p.A.	Consigliere	cessato

Per quanto concerne le azioni/obbligazioni detenute nell’Emittente si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 17.2

#### Vincenzo Macchia

Società	Carica	Status alla data del Prospetto Informativo
B. Bio Italia s.r.l.	Socio Presidente C.d.A.	cessato cessato
M.R. Consulting s.r.l.	Socio Presidente C.d.A.	in essere in essere

**Paolo Pierantoni**

Società	Carica	Status alla data del Prospetto Informativo
SALT	Amministratore Delegato Membro Comitato Esecutivo	in essere in essere
CISA	Consigliere Delegato Comitato Esecutivo	in essere in essere
Argo Finanziaria	Consigliere	in essere
Autostrada Estense S.p.A.	Consigliere	in essere
Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A.	Consigliere	in essere

Per quanto concerne le azioni/obbligazioni detenute nell'Emittente si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 17.2

**Ferruccio Piantini**

Società	Carica	Status alla data del Prospetto Informativo
Meliorbanca S.p.A.	Consigliere Socio	cessato cessato
Risparmio Famiglia Servizi S.p.A.	Consigliere Socio	cessato cessato
Cidi S.p.A.	Consigliere Socio	in essere in essere
Bodino	Consigliere	in essere
Sarplast	Consigliere	cessato
Cidi International	Consigliere Socio	in essere in essere
Financere d'Entreprise S.A.	Consigliere Socio	cessato cessato
Granarolo	Consigliere	cessato
Franco Tosi	Consigliere	cessato
EMIT	Consigliere	cessato
Wahoo	Consigliere	cessato
S.H.I. Sila Holding	Consigliere	cessato
Star Venture	Consigliere	cessato
Gesfid	Consigliere	cessato
Tecnosistemi	Consigliere	cessato
Prima Associati S.p.A.	Consigliere	cessato

**Alberto Sacchi**

Società	Carica	Status alla data del Prospetto Informativo
Argo Finanziaria	Consigliere Delegato	in essere
CISA	Consigliere	in essere
ADF	Consigliere	in essere
ASTM	Amministratore Delegato e Socio	in essere
ASA	Consigliere	in essere
Derna Golf S.p.A.	Socio	in essere
G & A S.p.A.	Sindaco effettivo	cessato
Impregilo S.p.A.	Consigliere	in essere
Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
SITRASB	Consigliere	in essere
SALT	Consigliere Membro Comitato Esecutivo	in essere in essere

Per quanto concerne le azioni/obbligazioni detenute nell'Emittente si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 17.2

**14.1.2. Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 6 maggio 2005, per gli esercizi 2005-2006-2007 (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007).

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Lionello Jona Celesta	Torino	14/06/1936
Sindaco effettivo	Alfredo Cavaneghi	Genova	13/03/1935
Sindaco effettivo	Ernesto Ramojno (*)	Torino	05/07/1949
Sindaco supplente	Pietro Mandirola	Tortona (AL)	26/02/1939
Sindaco supplente	Paolo della Valle (*)	Aosta	30/01/1969

(\*) Nominati in rappresentanza delle minoranze

I Sindaci sono domiciliati, per la carica, presso la sede legale dell'Emittente.

Nel prosieguo si riporta breve nota biografica dei componenti del Collegio Sindacale.

**Lionello Jona Celesia:** laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino, esercita la professione di dottore commercialista ed ha ricoperto i ruoli di Libero Docente di "Contabilità di Stato" e Professore Associato di "Diritto Tributario" presso l'Università di Torino acquisendo peculiare esperienza in materia tributaria e contabile.

**Alfredo Cavaneghi:** laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Genova esercita l'attività forense – anche in qualità di Avvocato Cassazionista - e possiede rilevante esperienza in materia societaria e fallimentare.

**Ernesto Ramojno:** laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino ha maturato, attraverso l'esercizio della professione di dottore commercialista e ricoprendo la carica di componente del Collegio Sindacale e di Commissario Ministeriale Straordinario in numerose Società, competenza in materia di gestione aziendale con particolare riferimento ai settori societario, tributario e bancario.

Non si ravvisano rapporti di parentela sia tra i membri del Collegio Sindacale, sia tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione o il Dirigente Amministrativo dell'Emittente. Inoltre, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi Emittente. Si segnala - peraltro - che è pendente, innanzi alla Corte di Cassazione, relativo al ricorso avverso la contestazione mossa da Consob – ex artt. 190 e 195 D. Lgs. n. 58/98 - contro Amministratori (tra i quali il Sindaco Lionello Jona Celesia), Sindaci ed alcuni dipendenti della Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.A., con riferimento all'operatività svolta dalla stessa nel 2002 e in esercizi precedenti.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro status alla data del Prospetto Informativo.

#### Lionello Jona Celesia

Società	Carica	Status alla data del Prospetto Informativo
Banca del Piemonte S.p.A.	Presidente del C.d.A.	in essere
Jona Società di revisione S.p.A.	Presidente del C.d.A.	in essere
Socotras S.p.A.	Presidente del C.d.A.	in essere
F.R.T. SIM S.p.A.	Presidente del C.d.A.	cessato
Montepo S.p.A.	Presidente del C.d.A.	in essere
De Fonseca S.p.A.	Presidente del C.d.A.	cessato
P.I.S.A. S.r.l.	Presidente del C.d.A.	cessato
SAET S.p.A.	Presidente del C.d.A.	cessato
S.I. TO. S.p.A.	Vice Presidente del C.d.A.	in essere
S.I.G.A.T. S.r.l.	Amministratore Delegato	cessato
Centro Medico Interdisciplinare Sanitario S.r.l.	Consigliere	in essere
CONAFI PRESTITO' S.p.A.	Consigliere	in essere
Unicredit Private Banking S.p.A.	Consigliere	in essere
Unicredit Servizi Private S.p.A.	Consigliere	cessato
Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.A.	Consigliere	cessato
Sito Logistica società consortile p.A.	Consigliere	cessato
S.R.L. Tecnocity S.r.l.	Amministratore Unico	cessato
S.R.L. Silicon Valley S.r.l.	Amministratore Unico	cessato
LLL s.s.	Socio Amministratore	in essere
ACTS S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Antica Ditta Marchisio S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere

Armando Testa S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
ATAV S.p.A. Autolinee Torinese Ast.Vigo	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Bellaria S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Bertello S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Centro Servizi Vadò s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Comital Brands S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Eaton S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Eaton Fluid Power s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Falci S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
FCI Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Flash S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Gestioni Contabili s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
IBM Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Incisa & Bernezzo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Intercast Europe S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
ITW Foils S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
ITW Italy Holding s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Lazard Investments s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Lazard & Co. s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Maggio 88 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
M.E.S.I. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Metan Alpi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Palmar S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Penta Domus S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
PPG Industries (Italia) s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
PPG Service Sud s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Retelit S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
SE.ME. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Sidever S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Silentron S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
S.S.A.T. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
SORICO S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Torino Nuova Economia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Umberto Allemandi & C. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Unionfidi SC	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
V.I.M. S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Marco Testa S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Centocinquantotto S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Patelec S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
PMT Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
A. Costantino & C. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Villa Cristina S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
AVIMM S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Berry s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Finconfianza S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Luzenac Val Chisone S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Icarus società consortile p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Alfa Cabel S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Saves S.r.l. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Superga S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Monviso S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Autostrada Torino Milano	Sindaco effettivo	in essere
Comital Brands S.p.A.	Sindaco Effettivo	cessato
Comital Saiag S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
Expo 2000 S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
Finanziaria Piacenza S.p.A.	Sindaco Effettivo	cessato
Finpiemonte S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
Fratelli Piacenza S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
Gabriel Fiduciaria S.r.l.	Sindaco Effettivo	in essere
I.F.I. – Istituto Finanz. Industriale S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
Immobiliare Europea S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
Iniziativa Piemonte S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
Nomen Fiduciaria S.r.l.	Sindaco Effettivo	in essere
Nord Ovest Servizi S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
Pictet & C. Soc. di Intermediazione Mobiliare	Sindaco Effettivo	cessato
Simon Fiduciaria S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
I&B S.r.l.	Sindaco Effettivo	cessato
Stabilimenti Tessili Ozella S.p.A.	Sindaco Effettivo	cessato

IFIL S.p.A.	Sindaco supplente	in essere
G.E.D.I. S.r.l.	Sindaco supplente	in essere
Consultecnic S.r.l.	Sindaco supplente	in essere
Tecnoparco del Lago Maggiore S.p.A.	Sindaco supplente	in essere
A3 sud S.r.l.	Sindaco supplente	cessato
Quandocorre S.p.A.	Sindaco supplente	cessato
Fintel s.s.	Sindaco supplente	cessato

### Alfredo Cavanenghi

Società	Carica	Status alla data del Prospetto Informativo
Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona	Consigliere	cessato
Impregilo S.p.A.	Consigliere	in essere
Autostrada Torino-Milano S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale e Socio	in essere
SALT	Sindaco effettivo	in essere
SATAP	Sindaco effettivo	in essere
G&A S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Autostrada AT-CN	Sindaco effettivo	in essere
Autostrada dei Parchi S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Infosistem S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Itinera Finanziaria S.p.A. in liquidazione	liquidatore	cessato

Per quanto concerne le azioni/obbligazioni detenute nell'Emittente si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 17.2

### Ernesto Ramojno

Società	Carica	Status alla data del Prospetto Informativo
Borgoesia S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Borgoesia Gestioni SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Banca Carime S.p.A.	Consigliere	in essere
A.E.S. Torino S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Ferrero S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
GTT S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
I.L.T.E. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
SAIT Abrasivi S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
SITAF	Sindaco effettivo	in essere
Elastogran Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Lancar S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Rieter Automotive Fimit S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
FIAT Revi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Gruppo Bodino S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Sitalfa S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
I.D.E.A. Institute S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Accornero Mollificio S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Altav S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Aster Finanziaria s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Autoleone 2 s.r.l.	Sindaco effettivo	in essere

Autostudi s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Barricalla S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Car City Club s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Comac S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Deloma S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Delta Leasing S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Ecolinea S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Environment Park S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Ferrero Ingegneria S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Golmar Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Ilte Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Ilte Promo s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Immobiliare Paniel S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Maraschi & Quirici S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Metallurgica Gallina S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Mille Rivoli s.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
Ondulato Torinese S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Planco Finanziaria s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Rieter Design s.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
Risk Management S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Sait Finanziaria S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Savilla S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Sereco Piemonte S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Simta S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Sofir Felt Gestione Immobiliare S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
ST.ING. S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
Tecnositaf S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
TEX97 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Videogruppo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Creditras Previdenza Sim S.p.A.	Sindaco effettivo	cessato
Cassa di Risparmio di Bra S.p.A.	Sindaco effettivo	cessato
Costadoro S.p.A.	Sindaco effettivo	cessato
Costadoro Finanziaria S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Principi di Piemonte S.p.A.	Presidente del C.d.A.	cessato
S.I.C.M.A. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
S.I.T.MAR. S.p.A.	Amministratore Unico	cessato
F.O.A.M. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Zentrum Alessandria S.p.A.	Sindaco effettivo	cessato
Videogruppo Televisione S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Augusta Vita S.p.A.	Sindaco effettivo	cessato
Dimma Simma S.p.A.	Commissario Ministeriale Straordinario	cessato
Fornara S.p.A.	Commissario Ministeriale Straordinario	cessato
Fornara Tecnologie S.p.A.	Commissario Ministeriale Straordinario	cessato
HS Elettronica Progetti S.p.A.	Commissario Ministeriale Straordinario	cessato
Infos Telematica S.p.A.	Commissario Ministeriale Straordinario	cessato
Pardi s.r.l.	Commissario Ministeriale Straordinario	cessato
Pianelli Traversa Industrie s.r.l.	Commissario Ministeriale Straordinario	cessato
Presafin S.p.A.	Commissario Ministeriale	cessato

	Straordinario	
Teknogamma Factoring S.p.A.	Commissario Straordinario	Ministeriale cessato
Teknogamma Leasing S.p.A.	Commissario Straordinario	Ministeriale cessato
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessato
Palazzo delle Colonne S.p.A.	Sindaco effetti vo	cessato

#### 14.1.3 Direttore Generale e Alti dirigenti

L'attuale organigramma aziendale non prevede la figura di Direttore Generale e contempla un solo Dirigente.

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Dirigente Amministrativo	Sergio Prati	Torino	05/12/1963

Il Dirigente Amministrativo, il quale ha assunto tale qualifica nel 2002, è domiciliato, per la carica, presso la sede legale dell'Emittente e non ricopre cariche in altre Società.

Non sussistono rapporti di parentela tra il Dirigente Amministrativo ed i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale dell'Emittente. Inoltre, per quanto a conoscenza, il Dirigente Amministrativo, negli ultimi cinque anni, non ha riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi Emittente.

#### 14.2. Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti

Fatto salvo quanto di seguito segnalato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla data del Prospetto Informativo, nessun membro del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale dell'Emittente, né alcun principale dirigente del Gruppo è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nell'interno del Gruppo stesso.

Si segnala che sia gli Amministratori Giovanni Angioni, Enrico Arona, Bruno Binasco, Alessandro Braja, Ernesto Maria Cattaneo, Beniamino Gavio, Daniela Gavio, Paolo Pierantoni, Alberto Sacchi sia i Sindaci Lionello Jona Celesia, Alfredo Cavanenghi ed Ernesto Ramojno ricoprono cariche in altre Società del Gruppo Aurelia; gli Amministratori Beniamino Gavio e Daniela Gavio sono, inoltre, soci della controllante Aurelia.

Come riportato nella "Relazione annuale sulla Corporate Governance", allegata al bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2006, gli Amministratori della SIAS che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nelle operazioni con parti correlate, informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione dichiarando la disponibilità ad allontanarsi dalla riunione o ad astenersi dalla discussione e dalla conseguente deliberazione qualora tale interesse sia ritenuto rilevante dai restanti Consiglieri. E' comunque riconosciuto al Consiglio di Amministrazione il potere di assumere le decisioni più opportune per le ipotesi nelle quali le operazioni vengano effettuate a normali condizioni di mercato – sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti – o qualora l'eventuale allontanamento dei sopramenzionati Consiglieri al momento della deliberazione possa essere considerato pregiudizievole al permanere del necessario quorum costitutivo.

Tuttavia, al fine di garantire una maggiore flessibilità nella gestione dell'attività sociale, il Consiglio di Amministrazione della SIAS ha demandato all'Amministratore Delegato il potere di compiere operazioni con parti correlate che rientrino nella normale gestione imprenditoriale e che si realizzino a condizioni di mercato, fino ad un importo massimo di euro 200.000 con la previsione del limite di euro 1.000.000 per le operazioni realizzate con società i cui bilanci siano inclusi integralmente

nel bilancio consolidato del Gruppo SIAS; l'Amministratore Delegato riferisce sulle operazioni compiute in forza della predetta autorizzazione con cadenza trimestrale e, comunque, in occasione delle riunioni consiliari.

Per quanto sopra le operazioni con parti correlate vengono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Sulla base di quanto a conoscenza dell'Emittente, alla data del Prospetto Informativo, non sussistono - tra i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ed il dirigente dell'Emittente - accordi relativi alla cessione, entro un certo periodo di tempo, dei titoli dell'Emittente eventualmente detenuti dagli stessi.

In ordine alle azioni dell'Emittente attualmente possedute dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 17, paragrafo 2.

**15. REMUNERAZIONI E BENEFICI****15.1. Ammontare della remunerazione (compreso qualsiasi compenso eventuale o differito) e dei benefici in natura corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Alta Dirigenza da parte dell'Emittente e da sue società controllate per servizi resi in qualsiasi veste all'Emittente ed alle sue società controllate**

Nella tabella che segue sono indicati i compensi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci anche da società controllate (importi in euro):

SOGGETTO	DESCRIZIONE DELLA CARICA		COMPENSI				
	COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
<b><u>CONSIGLIERI</u></b>							
BINASCO BRUNO	Presidente	2005-2007	111.750			25.397	(1)
ARONA ENRICO	Amministratore Delegato	2005-2007	161.750			209.231	(2)
BOSCHETTI GIANFRANCO	Amministratore	2005-2007	11.500				
BRAJA ALESSANDRO	Amministratore	2005-2007	13.000				
CATTANEO ERNESTO MARIA	Amministratore	2005-2007	12.750				
COLOMBO PAOLO ANDREA	Amministratore	2005-2007	11.000				
GAVIO BENIAMINO	Amministratore	2005-2007	11.250				
GAVIO DANIELA	Amministratore	2005-2007	11.500			54.278	(3)
LASCIALFARE RINALDO	Amministratore	2005-2007	11.500				
MACCHIA VINCENZO	Amministratore	2005-2007	11.750				
PIERANTONI PAOLO	Amministratore	2005-2007	11.500			172.420	(4)
PITTATORE GIANFRANCO (*)	Amministratore	2005-2007	10.750				
PIANTINI FERRUCCIO	Amministratore	2005-2007	11.250				
SACCHI ALBERTO	Amministratore	2005-2007	12.750			25.935	(5)
<b><u>SINDACI</u></b>							
JONA CELESIA LIONELLO	Presidente collegio	2005-2007	35.000			6.768	(6)
CAVANENGI ALFREDO	Sindaco effettivo	2005-2007	24.500			44.378	(7)
RAMOINO ERNESTO	Sindaco effettivo	2005-2007	23.000				
DELLA VALLE PAOLO	Sindaco supplente	2005-2007					
MANDIROLA PIETRO	Sindaco supplente	2005-2007					
<b>TOTALI</b>			496.500			538.407	

(\*) Dimissionario, come sopra riferito, dal 29/06/2007

- (1) Compensi spettanti in qualità di consigliere e membro del C.E. della SALT, di consigliere e membro del C.E. della CISA e di consigliere della Infosistem S.p.A. per importi, rispettivamente, di 12 migliaia di euro, 12 migliaia di euro e 1 migliaio di euro.
- (2) Compensi spettanti in qualità di Vice Presidente, amministratore delegato e membro del C.E. della SALT e di consigliere della ADF, per importi, rispettivamente, di 203 migliaia di euro e 6 migliaia di euro.
- (3) Compensi spettanti in qualità di consigliere e membro del C.E. della SALT, Presidente della SSAT, consigliere della ADF., consigliere della SINELEC e Vice Presidente della Infosistem S.p.A. per importi, rispettivamente, di 12 migliaia di euro, 28 migliaia di euro, 6 migliaia di euro, 3 migliaia di euro e 5 migliaia di euro.
- (4) Compensi spettanti in qualità di amministratore delegato e membro del C.E. della SALT e di consigliere delegato e membro del C.E. della CISA, per importi, rispettivamente, di 85 migliaia di euro e 87 migliaia di euro.
- (5) Compensi spettanti in qualità di consigliere e membro del C.E. della SALT, di consigliere della ADF, di consigliere della CISA, per importi, rispettivamente, di 12 migliaia di euro, 6 migliaia di euro e 8 migliaia di euro.
- (6) Compensi spettanti in qualità di presidente del collegio sindacale della SSAT.
- (7) Compensi spettanti in qualità di sindaco effettivo della SALT, di sindaco effettivo della Autostrade dei Parchi S.p.A., di sindaco effettivo della Infosistem S.p.A. e Autostrada AT-CN per importi, rispettivamente, di 29 migliaia di euro, 10 migliaia di euro, 4 migliaia di euro e 1 migliaio di euro.

**15.2. Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Alta Dirigenza**

Alla data del 31 dicembre 2006 non sono state accantonate riserve per pensioni ed altre indennità a favore dei Consiglieri di Amministrazione e dei Sindaci fatta eccezione per il trattamento di fine rapporto spettante, per legge, al Dirigente Amministrativo (28 migliaia di euro al 31 dicembre 2006).

## 16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### Premessa

Secondo la previsione dell'articolo 16 dello Statuto Sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato di un numero di componenti variabile da 7 a 15, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato, secondo le modalità ed i termini previsti dall'articolo 16 dello Statuto Sociale, sulla base di liste presentate dai Soci che da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore.

Gli Amministratori durano in carica per il tempo stabilito dall'Assemblea, comunque non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili; i nominati nel corso dello stesso periodo scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto Sociale il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società con facoltà di compiere tutti gli atti anche di disposizione che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge espressamente riserva all'Assemblea degli Azionisti.

All'Organo Amministrativo è riservato l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo del quale essa è a capo nonché delle operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario con particolare riferimento a quelle con parti correlate le quali vengono individuate in base ai criteri di significatività previsti dalla vigente normativa in tema di informativa al mercato.

Ove la natura, il valore o le altre caratteristiche delle operazioni lo richiedano, il Consiglio di Amministrazione si avvale, per la loro valutazione, dell'assistenza di esperti indipendenti.

Nel mese di maggio 2006, al fine di garantire una maggiore flessibilità nella gestione dell'attività sociale, il Consiglio di Amministrazione ha demandato all'Amministratore Delegato il potere di compiere operazioni con parti correlate che rientrino nella normale gestione imprenditoriale e che si realizzino a condizioni di mercato, fino ad un importo massimo di euro 200.000 con la previsione del limite di euro 1.000.000 per le operazioni realizzate con società i cui bilanci siano inclusi integralmente nel bilancio consolidato del Gruppo.

All'Amministratore Delegato, oltre alla legale rappresentanza ed alla autorizzazione sopra richiamata, sono stati conferiti poteri gestionali nei limiti di legge, di statuto e del Codice di Autodisciplina e con l'eccezione dei seguenti, per i quali occorrerà la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione ovvero, se costituito, del Comitato Esecutivo:

- vendere, permutare e conferire in società costituite o costituende beni immobili;
- trasferire, vendere, conferire ed in generale compiere qualsiasi atto di disposizione delle azioni della SALT tale da ridurre la partecipazione nella stessa al di sotto del 50,1% del capitale sociale;
- consentire iscrizioni, cancellazioni od annotazioni ipotecarie;
- rinunciare ad ipoteche legali;
- stipulare mutui con garanzie reali;
- assumere dirigenti.

L'Amministratore Delegato riferisce sul proprio operato con cadenza trimestrale e, comunque, in occasione delle riunioni consiliari.

Gli Amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nelle operazioni con parti correlate, informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione dichiarando la disponibilità ad allontanarsi dalla riunione o ad astenersi dalla discussione e dalla conseguente deliberazione qualora tale interesse sia ritenuto rilevante dai restanti Consiglieri.

### 16.1. Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 6 maggio 2005, per gli esercizi 2005-2006-2007, risulta attualmente composto da n. 13 componenti a seguito delle dimissioni rassegnate, a decorrere dal 29 giugno 2007, da

Gianfranco Pittatore.

**16.2. Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono un'indennità di fine rapporto**

Ad eccezione del contratto di lavoro subordinato in essere tra l'Emittente ed il Dirigente Amministrativo, non risultano altri contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che prevedano indennità di fine rapporto.

**16.3. Comitato per il controllo interno, Comitato per la remunerazione ed Organismo di Vigilanza**

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato, nel proprio ambito, il Comitato per il controllo interno ed Comitato per la remunerazione.

Comitato per il Controllo interno

Il Comitato per il Controllo interno è composto dagli Amministratori non esecutivi ed indipendenti Alessandro Braja, Ernesto Maria Cattaneo e Vincenzo Macchia.

Il Comitato assiste il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento delle attività finalizzate a verificare periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno nell'Emittente e nelle Società controllate attraverso l'identificazione, la valutazione e la gestione adeguata dei principali rischi aziendali.

In particolare, sulla base del piano di lavoro predisposto e condiviso dal Consiglio di Amministrazione, il Comitato svolge la propria attività avvalendosi, tra l'altro, del supporto documentale riveniente dalle relazioni periodicamente redatte dall'Emittente e dalle società controllate.

Tali relazioni - nelle quali vengono forniti dati e notizie sulle aree aziendali e sui settori di attività individuati come maggiormente significativi - consentono di rilevare i principali fatti di rilievo intervenuti nel periodo di riferimento, l'attività svolta dai revisori esterni e dal Collegio Sindacale nonché l'identificazione, monitoraggio e gestione dei rischi aziendali con particolare riferimento a quelli finanziari.

Al fine di maggiormente rispondere a principi di corretta ed efficiente gestione, fin dal mese di dicembre 2002, è stata istituita la funzione del preposto al controllo interno il quale non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferisce del proprio operato al Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il controllo interno nonché ai Sindaci.

In adesione al nuovo Codice di Autodisciplina è stato deciso - da parte del Consiglio di Amministrazione - di avviare la costituzione della funzione di "Internal Audit"; propedeuticamente all'implementazione di tale funzione è in corso di svolgimento un'attività di analisi e di studio delle attuali strutture operative ed organizzative dell'Emittente e delle principali società controllate e partecipate per pervenire, in un'ottica di razionalizzazione ed omogeneizzazione delle procedure del Gruppo, ad un adeguamento delle medesime anche in relazione alle nuove disposizioni in materia di documenti contabili-societari previste dall'articolo 154-bis del D. Lgs. 24.02.1998, n. 58 (TUF).

A tal fine, l'Emittente si è avvalsa dell'assistenza di una primaria Società di consulenza specializzata in "Risk consulting" e "Internal Auditing".

Comitato per la remunerazione

Il Comitato per la remunerazione è composto dagli Amministratori non esecutivi ed indipendenti Gianfranco Boschetti, Ferruccio Piantini e Rinaldo Lascialfare.

Il Comitato presenta al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso.

Relativamente ai sistemi di remunerazione variabile per gli amministratori esecutivi e per i dirigenti con responsabilità strategiche, previsti dal nuovo Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione si è riservato di valutarne l'adozione, avvalendosi, ove ritenuto necessario, dell'assistenza di advisor.

#### Organismo di Vigilanza

Nel corso del 2004, relativamente alla “Responsabilità amministrativa delle Società”, l’Emittente e le principali Società ad essa facenti capo, hanno approvato, a seguito di specifiche delibere consiliari, i “Modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01” ed il relativo “Codice Etico e di comportamento”; è stato inoltre definito un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure e dei principi contenuti nei documenti medesimi.

I Modelli adottati, essendo allineati ai principi espressi nelle “Linee Guida di Confindustria” – considerate dal Ministero della Giustizia “complessivamente adeguate al raggiungimento dello scopo fissato dall’articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 231/01 – sono stati ritenuti compatibili col raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa in argomento.

Anche le principali Società del Gruppo hanno provveduto alla nomina dell’Organismo di Vigilanza che ha il compito di vigilare sul funzionamento, sull’efficacia e sull’osservanza dei “Modelli” nonché di curarne l’aggiornamento.

Al fine di supportare l’attività dei singoli Organismi di Vigilanza i quali rispondono del proprio operato direttamente a rispettivi Consigli di Amministrazione, è stato conferito, ad una primaria Società di revisione contabile, l’incarico di supportarli nelle periodiche procedure di verifica dagli stessi poste in essere.

L’Organismo di Vigilanza dell’Emittente è attualmente composto da Alessandro Braja (Consigliere), Alfredo Cavaneghi (Sindaco effettivo) e Roberto Sanino (dipendente di Società del Gruppo). L’Organismo, sulla base del proprio programma di lavoro, verifica e svolge un’attività di controllo delle procedure aziendali con particolare riferimento a quelle ritenute maggiormente significative.

Nell’ambito del costante monitoraggio sull’adeguatezza delle succitate procedure è stato avviato un processo di disamina degli attuali modelli organizzativi e gestionali rispetto alle nuove “Linee Guida di Confindustria” – aggiornate a seguito delle modificazioni introdotte al D. Lgs. n. 231/2001 – ed attualmente in attesa di formale condivisione da parte del Ministero della Giustizia.

#### **16.4. Dichiarazione circa l’osservanza delle norme in materia di governo societario**

L’Emittente fin dalla costituzione, avvenuta nel mese di febbraio 2002, ha adottato un modello di governo societario sostanzialmente allineato al Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato nel 1999 e successivamente aggiornato nel mese di luglio 2002.

Nel mese di dicembre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adeguare il proprio modello di governo societario alle raccomandazioni del “nuovo” Codice di Autodisciplina (emanato nel marzo 2006) secondo un processo di gradualità e di flessibilità che tiene conto sia della configurazione che il Gruppo ha assunto ad assumere a seguito del perfezionamento del Progetto sia dei modelli gestionali ed organizzativi delle singole realtà aziendali.

Per una informazione più approfondita e dettagliata in merito alle raccomandazioni del nuovo Codice già recepite/in corso di recepimento nonché di quelle – ad oggi – ritenute non applicabili in quanto non rispondenti al modello gestionale ed organizzativo dell’Emittente si rimanda alla “Relazione annuale sulla Corporate Governance” riportata nella Relazione sulla gestione del bilancio di esercizio 2006 consultabile sul sito internet: [www.grupposias.it](http://www.grupposias.it).

**17. DIPENDENTI****17.1. Dipendenti**

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero medio dei dipendenti del Gruppo – suddiviso per categoria – negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.

Dipendenti	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Dirigenti	35	34	35
Quadri	44	42	28
Impiegati	1.025	1.054	1.062
Operai	303	298	288
<b>Totale</b>	<b>1.407</b>	<b>1.428</b>	<b>1.413</b>

Nel corso dell'ultimo esercizio, per lo svolgimento della propria attività, il Gruppo si è avvalso della prestazione lavorativa fornita da n. 85 lavoratori temporanei (inclusi, prevalentemente, nella categoria "Impiegati" sopra riportata).

**17.2. Partecipazioni azionarie e stock option**

La seguente tabella illustra le partecipazioni dell'Emittente detenute direttamente o indirettamente da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente stesso nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori dei citati soggetti, alla data del 30 giugno 2007.

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Numero di azioni/obbligazioni possedute
Beniamino Gavio	Consigliere	500 azioni (*) 125 obbligazioni convertibili (*)
Daniela Gavio	Consigliere	5.000 obbligazioni convertibili
Rinaldo Lascialfare	Consigliere	5.250 obbligazioni convertibili (*)
Alberto Sacchi	Consigliere	2.000 azioni 500 obbligazioni convertibili
Paolo Pierantoni	Consigliere	1.750 azioni
Alfredo Cavanenghi	Sindaco effettivo	19.000 azioni

(\*) Detenute dal coniuge

**17.3. Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente**

Alla data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha deliberato piani di incentivazione per i dipendenti che prevedano l'assegnazione di azioni dell'Emittente medesimo.

## 18. PRINCIPALI AZIONISTI

### 18.1. Principali Azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente soggetta a notificazione ai sensi della normativa vigente in Italia

Nella tabella che segue sono riportati i Soggetti che - secondo le risultanze del libro Soci, integrate dalle informazioni a disposizione della Società - possiedono, alla data di pubblicazione del Prospetto, azioni rappresentative del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale dell'Emittente.

Azionista	Numero azioni possedute	% sul capitale sociale
Aurelia	22.925.268	10,08
ASTM	140.378.186	61,70
SINA – Società Iniziative Nazionali Autostradali S.p.A. <sup>(1)</sup>	3.908.016	1,72
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	10.715.460	4,71
GRUPPO ASSICURAZIONI GENERALI	9.438.770	4,15

<sup>(1)</sup> Società controllata da ASTM S.p.A.

### 18.2 Particolari diritti di voto di cui sono titolari i principali Azionisti

Alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non vi sono azioni portatrici di diritti di voto diverse dalle azioni ordinarie.

### 18.3 Soggetto che esercita il controllo sull'Emittente

Il soggetto controllante dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, risulta – alla data del Prospetto Informativo - la Aurelia (direttamente ed, indirettamente, tramite le controllate ASTM e SINA).

### 18.4 Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Prospetto Informativo

Non vi sono accordi dai quali possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Prospetto Informativo.

Si dà evidenza che, tra gli impegni assunti in relazione al Progetto, sulla base di quanto concordato con l'ANAS in merito al mantenimento del controllo (seppur indiretto, per il tramite della SIAS) sulla SATAP, ASTM (qualora, in una fase successiva al Conferimento, riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del “controllo di diritto”) ha manifestato la disponibilità ad assumere l'impegno, congiuntamente alla Controllante – Aurelia, di stipulare – previamente – un patto parasociale avente ad oggetto la maggioranza assoluta del capitale di SIAS, che consenta ad ASTM stessa di indirizzare unitariamente l'esercizio del diritto di voto sull'intero pacchetto azionario sindacato.

## 19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Progetto, come riportato in precedenza, ha comportato una riorganizzazione del portafoglio delle partecipazioni fra i Gruppi ASTM e SIAS, entrambi sottoposti al controllo della Aurelia e si configura, pertanto, come “Operazione fra parti correlate”.

Si segnala peraltro che tali operazioni, per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione non hanno avuto effetti sulla salvaguardia dei patrimoni aziendali di ASTM e SIAS. Il valore delle partecipazioni oggetto dei trasferimenti previsti dal Progetto è stato infatti determinato sulla base delle risultanze di relazioni redatte dal Perito nominato dal Tribunale di Torino (i) per le partecipazioni oggetto di Conferimento in SIAS, ai sensi dell’art. 2343 del codice civile, e (ii) per le partecipazioni oggetto di Cessione a HPVdA, ai sensi dell’art. 2343-bis del codice civile, nonché (iii) di perizie redatte, su base volontaria, dal citato Perito indipendente per le partecipazioni oggetto di Acquisto da parte di ASTM; tali transazioni sono state inoltre suffragate dalle specifiche “*fairness opinion*” rilasciate dalla Morgan Stanley e Credit Suisse Securities (Europe) Limited.

In conformità al punto 2.6 dello Schema n. 4 dell’Allegato 3 B del Regolamento Emittenti, si precisa che non vi è stata alcuna variazione dei compensi degli Amministratori di ASTM e di SIAS in conseguenza del Progetto.

Di seguito sono evidenziati gli ammontari relativi ai rapporti posti in essere con parti correlate nel primo semestre 2007 (quali desunti dalle relative relazioni trimestrali) e negli esercizi 2006, 2005 e 2004 (quali desunti dai rispettivi bilanci consolidati); si precisa che tali operazioni sono effettuate a normali condizioni di mercato.

	I semestre	Esercizio	Esercizio	Esercizio
(importi in milioni di euro)	2007	2006	2005	2004
Ricavi	13,3	22,1	23,4	19,1
Costi operativi	15,0	27,9	38,6	26,7
Proventi finanziari	0,2	0,8	0,2	0,1
Incrementi di immobilizzazioni materiali/immateriali	4,1	9,5	7,8	7,6
Variazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	0,6	47,2	0,8

In particolare, i principali rapporti fra le Società del Gruppo con parti correlate nel **primo semestre 2007**, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti.

### Ricavi

- ♦ le prestazioni di assistenza informatica, fornitura e manutenzione di apparati di esazione dei pedaggi fornite - dalla SINELEC - alla ASTM, SATAP, SAV, SINA, ATIVA ed ATIVA Engineering S.p.A. per un importo complessivo di 6,8 milioni di euro;
- ♦ le prestazioni fornite dalla Euroimpianti a favore della ATIVA, SATAP e SAV per complessivi 2,8 milioni di euro;
- ♦ le prestazioni fornite dalla SSAT a favore della SATAP e della SAV per complessivi 0,6 milioni di euro;
- ♦ le prestazioni fornite dalla ABC a favore della Itinera S.p.A., Edilvie s.r.l. per complessivi 0,4 milioni di euro.

### Costi

- ♦ le prestazioni di assistenza manageriale e consulenze fornite dalla controllante Argo Finanziaria, alle Società del Gruppo, per un importo complessivo di circa 1,2 milioni di euro;
- ♦ le prestazioni professionali rese dalla SINECO a favore di SALT, ADF, CISA ed ABC per complessivi 2,1 milioni di euro;
- ♦ gli studi e le prestazioni professionali effettuate dalla SINA a favore di SALT, ADF, CISA ed Autostrada AT-CN per

- compressivi 0,9 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA S.p.A. a favore di SALT, ADF, ABC e CISA per complessivi 2,7 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite, dall'Itinera S.p.A, a favore della ABC e della Euroimpianti per complessivi 0,8 milioni di euro;
- ◆ prestazioni fornite in ambito assicurativo, dal Broker P.C.A. s.r.l., alla SALT, ADF, CISA, SINELEC per complessivi 1,5 milioni di euro;
- ◆ prestazioni fornite, da Interstrade S.p.A. ad ABC, per complessivi 3,5 milioni di euro.

#### Incrementi di immobilizzazioni materiali/immateriali

- ◆ le prestazioni professionali realizzate dalla SINECO a favore di SALT, ADF, CISA e capitalizzate sulle infrastrutture autostradali per complessivi 1,9 milioni di euro;
- ◆ gli studi e le prestazioni professionali effettuate dalla SINA a favore di SALT, ADF, CISA, Autostrada AT-CN e capitalizzate sulle infrastrutture autostradali per complessivi 2 milioni di euro.

I principali rapporti fra le Società del Gruppo con parti correlate nell'**esercizio 2006**, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti.

#### Ricavi

- ◆ le prestazioni di assistenza informatica, fornitura e manutenzione di apparati di esazione dei pedaggi fornite - dalla SINELEC - alla ASTM, SATAP, SAV, SINA, ATIVA ed ATIVA Engineering S.p.A. per un importo complessivo di 13 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite dalla Euroimpianti a favore della ATIVA, SICOGEN s.r.l., SATAP e SAV per complessivi 5,1 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite dalla SSAT a favore della ATIVA, SATAP e della SAV per complessivi 1,3 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite dalla ABC a favore della Itinera S.p.A., Strade Co.Ge S.p.A., Edilvie s.r.l. per complessivi 1,2 milioni di euro.

#### Costi

- ◆ le prestazioni di assistenza manageriale e consulenze fornite dalla controllante Argo Finanziaria, alle Società del Gruppo, per un importo complessivo di circa 2,3 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni professionali rese dalla SINECO a favore di SALT, ADF, Cisa ed ABC per complessivi 4,3 milioni di euro;
- ◆ gli studi e le prestazioni professionali effettuate dalla SINA a favore di SALT, ADF, Cisa e Ti.Bre. s.c.ar.l. per complessivi 2,4 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA S.p.A. a favore di SALT, ADF, ABC e Cisa per complessivi 5,5 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite, dall'Itinera S.p.A, a favore della ABC della Euroimpianti per complessivi 1,2 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni e le forniture di materiali - effettuate dalla Itinera S.p.A., Gavio S.p.A. e dalla Autosped G S.p.A. - a favore della ABC, per complessivi 2,9 milioni di euro;
- ◆ prestazioni fornite in ambito assicurativo, dal Broker P.C.A. s.r.l., alla SALT, ADF, Cisa, SINELEC per complessivi 2,9 milioni di euro;
- ◆ prestazioni fornite, da Interstrade S.p.A. ad ABC ed ADF, per complessivi 4,5 milioni di euro.

Proventi finanziari

- ◆ la SIAS, la SALT e l'ADF hanno incassato dividendi da SINA e SINECO per un importo complessivo di 0,3 milioni di euro;

Incrementi di immobilizzazioni materiali/immateriali

- ◆ le prestazioni professionali realizzate dalla SINECO a favore di SALT, ADF, Cisa e capitalizzate sulle infrastrutture autostradali per complessivi 4,1 milioni di euro;
- ◆ gli studi e le prestazioni professionali effettuate dalla SINA a favore di SALT, ADF, Cisa, Autostrada AT-CN e capitalizzate sulle infrastrutture autostradali per complessivi 4,5 milioni di euro.

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie

- ◆ la SALT ha ceduto alla controllante Argo Finanziaria n. 741.000 azioni della Coalpa S.p.A. (pari al 74,1% del capitale sociale) per un controvalore complessivo di circa 0,7 milioni di euro (inclusivo di una plusvalenza di 0,5 milioni di euro);
- ◆ la SALT ha ceduto alla SINECO la partecipazione detenuta nella CRS Centro Ricerche Stradali S.p.A. per un controvalore complessivo di 0,1 milioni di euro.

I principali rapporti fra le Società del Gruppo con parti correlate nell'esercizio 2005, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti.

Ricavi

- ◆ le progettazioni realizzate, dalla COALPA S.p.A., a favore della SINA, per 0,7 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni di assistenza informatica, fornitura e manutenzione di apparati di esazione dei pedaggi fornite - dalla SINELEC - alla ASTM, SATAP, SAV, SINA, ATIVA ed ATIVA Engineering S.p.A. per un importo complessivo di 13,8 milioni di euro.
- ◆ le prestazioni fornite dalla Euroimpianti a favore della SATAP, Itinera S.p.A., ATIVA, Sicogen s.r.l. e SAV per complessivi 5,4 milioni di euro.
- ◆ le prestazioni fornite dalla SSAT a favore della SATAP, ATIVA e SAV per complessivi 1,1 milioni di euro.
- ◆ le prestazioni fornite dalla ABC a favore della Itinera S.p.A. e Grassetto Lavori S.p.A. per complessivi 1,8 milioni di euro.

Costi

- ◆ le prestazioni di assistenza manageriale e consulenze fornite, dalla Argo Finanziaria, alle Società del Gruppo per un importo complessivo di circa 1,8 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni professionali rese con riferimento alle infrastrutture autostradali e realizzate dalla SINECO a favore di SALT, ADF, Cisa ed ABC per complessivi 3,6 milioni di euro;
- ◆ gli studi e le prestazioni professionali effettuate dalla SINA a favore di SALT, ADF, Cisa e Ti.Bre. s.c.ar.l. per complessivi 1,5 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni e le forniture di materiali effettuate, dalla SEA S.p.A., a favore di SALT, ADF, ABC, Cisa e SINELEC per complessivi 5,8 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite, dall'Itinera S.p.A, a favore della ABC per complessivi 1,2 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla Gavio S.p.A., Grassetto Lavori S.p.A., Codelfa S.p.A. e Autosped G S.p.A., a favore della ABC, per complessivi 3,4 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite, in ambito assicurativo dal Broker P.C.A. s.r.l., alla SALT, ADF, Cisa, SINELEC e Coalpa S.p.A. per complessivi 3,4 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A., alla ABC ed all'ADF, per complessivi 6,1 milioni di euro.

Incrementi di immobilizzazioni materiali/immateriali

- ◆ le prestazioni professionali realizzate dalla SINECO a favore di SALT, ADF, Cisa e capitalizzate sulle infrastrutture autostradali per complessivi 3,7 milioni di euro;
- ◆ gli studi e le prestazioni professionali effettuate dalla SINA a favore di SALT, ADF, Cisa e capitalizzate sulle infrastrutture autostradali per complessivi 3,2 milioni di euro.
- ◆ le prestazioni professionali effettuate dalla SEA S.p.A. a favore di SALT, ADF, Cisa e capitalizzate sulle infrastrutture autostradali per complessivi 0,8 milioni di euro.

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie

- ◆ l'ADF ha acquisito n. 5.005.992 azioni (pari allo 2,78% del capitale sociale) della Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., dalla ASTM, per un controvalore (inclusivo dell'integrazione del prezzo - pari a 4,8 milioni di euro - stimata sulla base di recenti transazioni aventi ad oggetto le azioni della citata concessionaria) di circa 28,6 milioni di euro;
- ◆ la SIAS ha acquisito n. 2.567.910 azioni (pari allo 2,14% del capitale sociale) della SALT, messe in vendita dalla SINA (Società appartenente al Gruppo ASTM), per un controvalore di circa 18 milioni di euro;
- ◆ la Cisa ha acquisito n. 282.694 azioni (pari al 5,31% del capitale sociale) della ABC dalla ASTM, per un controvalore di circa 0,6 milioni di euro.

I principali rapporti fra le Società del Gruppo con parti correlate nell'**esercizio 2004**, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti.

Ricavi

- ◆ le progettazioni realizzate, dalla COALPA S.p.A. a favore della SINA, per 0,6 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni di assistenza informatica, fornitura e manutenzione di apparati di esazione dei pedaggi fornite - dalla SINELEC - alla ASTM, SATAP, SAV, SINA, ATIVA ed ATIVA Engineering S.p.A. per un importo complessivo di 13 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite dalla SSAT alla ASTM, SATAP, SAV e ATIVA per complessivi 1,1 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite dalla ABC a favore della Itinera S.p.A., Strade Co.Ge S.p.A., Grassetto Lavori S.p.A., Edilvie s.r.l., SEA S.p.A. per complessivi 1,9 milioni di euro.

Costi

- ◆ le prestazioni di assistenza manageriale e consulenze fornite dalla controllante Argo Finanziaria alle Società del Gruppo per un importo complessivo di circa 1,6 milioni di euro.
- ◆ le prestazioni erogate da CE.P.E.D. S.r.l. a favore di SINELEC per circa 1,1 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni professionali effettuate dalla SINECO a favore di SALT, ADF, Cisa ed ABC per complessivi 4,3 milioni di euro;
- ◆ gli studi e le prestazioni professionali effettuate dalla SINA a favore di SALT, ADF ed Cisa per complessivi 1,5 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA S.p.A. a favore di SALT, ADF, ABC ed Cisa per complessivi 4,5 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite, dall'Itinera S.p.A. a favore della ABC Costruzioni S.p.A. per complessivi 0,9 milioni di euro;

- ◆ le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla Gavio S.p.A., Grassetto Lavori S.p.A., Codelfa S.p.A. e dalla Autosped G S.p.A., a favore della ABC S.p.A. per complessivi 2,9 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite in ambito assicurativo dal Broker P.C.A. s.r.l. alla SALT, ADF, CISA, SSAT, SINELEC e Coalpa S.p.A. per complessivi 2,4 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A., alla ABC, per complessivi 5,8 milioni di euro.

#### Incrementi di immobilizzazioni materiali/immateriali

- ◆ le prestazioni professionali realizzate dalla SINECO a favore di SALT, ADF, Cisa, e capitalizzate sulle infrastrutture autostradali per complessivi 2,9 milioni di euro;
- ◆ gli studi e le prestazioni professionali effettuate dalla SINA a favore di SALT, ADF, Cisa e capitalizzate sulle infrastrutture autostradali per complessivi 3,2 milioni di euro.
- ◆ le prestazioni professionali realizzate dalla SEA S.p.A. a favore di SALT, ADF, Cisa, e capitalizzate sulle infrastrutture autostradali per complessivi 1,5 milioni di euro.

#### Variazione delle immobilizzazioni finanziarie

- ◆ la ADF ha acquisito n. 180.000 azioni (pari al 0,1% del capitale sociale) della Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A., dalla SATAP, per un controvalore di circa 0,8 milioni di euro).

## **20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

### **20.1. Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie relative agli esercizi passati**

Come consentito dall'articolo 28 del Regolamento (CE) 809/2004 i bilanci e la documentazione di seguito indicata sono inclusi nel presente Prospetto Informativo "mediante riferimento"

#### **20.1.1. Relazione semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2007**

La relazione semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2007, redatta in conformità con i criteri di valutazione e di rilevazione previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea, è inclusa nel presente Prospetto Informativo "mediante riferimento" con la relativa relazione emessa, senza rilievi, dalla società di revisione in data 12 settembre 2007.

Il documento è a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione Prima, Capitolo 24 del presente Prospetto Informativo.

#### **20.1.2. Bilanci consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2006 e 2005**

I bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005 redatti in conformità con i criteri di valutazione e di rilevazione previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea sono inclusi nel presente Prospetto Informativo "mediante riferimento" con le relative relazioni emesse, senza rilievi, dalla Società di revisione rispettivamente in data 12 aprile 2007 e 6 aprile 2006.

Tali documenti sono a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione Prima, Capitolo 24 del presente Prospetto Informativo.

#### **20.1.3. Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004**

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 redatte in conformità con i criteri di valutazione e di rilevazione previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea sono incluse nel presente Prospetto Informativo "mediante riferimento" con la relativa relazione emessa, senza rilievi, dalla Società di revisione in data 28 settembre 2005. Le informazioni in oggetto sono state estratte dal documento denominato "Transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS", pubblicato contestualmente alla relazione semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2005. In tale documento sono illustrati sia gli effetti della transizione agli *International Financial Reporting Standards* – adottati dall'Unione europea – sulla situazione patrimoniale al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e sul conto economico dell'esercizio 2004 sia i prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1 nonché le rettifiche apportate al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2004 redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, assoggettato a revisione contabile dalla Società di revisione che ha emesso la propria relazione in data 5 aprile 2005.

Tali documenti sono a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione Prima, Capitolo 24 del presente Prospetto Informativo.

### **20.2. Informazioni finanziarie pro-forma**

Considerati i significativi effetti sulla struttura economico-patrimoniale del Gruppo, rivenienti dalla realizzazione del Progetto, sono stati predisposti i dati economico-patrimoniali pro-forma del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Il Documento Informativo contenente le informazioni finanziarie pro forma, predisposto dall'Emittente ai sensi degli articoli 70, 71 e 71 bis del Regolamento Emittenti è incluso nel presente Prospetto Informativo "mediante riferimento"; in particolare tali informazioni finanziarie pro-forma sono riportate nei paragrafi 5, 5.1, 5.1.1, 5.1.2 e 5.2.1 del Documento Informativo.

Le informazioni finanziarie pro-forma sono state assoggettate a revisione contabile dalla Società di revisione la quale ha emesso la propria relazione in data 18 giugno 2007 evidenziando, nel paragrafo conclusivo, quanto segue:

*"A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate dalla SIAS S.p.A. per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 per l'Operazione sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre, riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti pro-forma siano corretti."*

Tali documenti sono a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione Prima, Capitolo 24 del Prospetto Informativo.

### **20.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**

Le informazioni finanziarie consolidate del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 sono state sottoposte a revisione contabile dalla Società di revisione. Le relazioni della Società di revisione sui bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 sono allegate ai bilanci medesimi e sono a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione Prima, Capitolo 24 del presente Prospetto Informativo.

### **20.4. Politica dei dividendi**

Ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto Sociale, gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato dall'Assemblea degli Azionisti vengono ripartiti come segue:

- il 5% al fondo di riserva legale fino a che la stessa non ha raggiunto il quinto del capitale sociale;
- il residuo a disposizione dell'Assemblea ordinaria per la destinazione che la medesima riterrà opportuno adottare.

Qualora ne ricorrano tutte le condizioni di legge, il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti su dividendi secondo le modalità stabilite dall'articolo 2433 bis del Codice Civile e dall'articolo 158 del Testo Unico della Finanza (Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive integrazioni e modificazioni).

La SIAS negli esercizi indicati nel presente Prospetto Informativo ha distribuito i seguenti dividendi:

- con riferimento all'esercizio 2004:  
Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 dicembre 2004 è stato distribuito un acconto su dividendi pari a 0,13 euro per ciascuna delle n. 127.500.000 azioni costituenti il capitale sociale e dunque per un importo complessivo pari a 16.575.000 euro;  
Con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 6 maggio 2005 è stato distribuito un dividendo unitario "a saldo" pari a 0,13 euro per ciascuna delle n. 127.500.000 azioni costituenti il capitale sociale e dunque per un importo complessivo pari a 16.575.000 euro.
- con riferimento all'esercizio 2005:  
Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2005 è stato distribuito un acconto su dividendi pari a 0,20 euro per ciascuna delle n. 127.500.000 azioni costituenti il capitale sociale e dunque per un importo complessivo pari a 25.500.000 euro;  
Con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 5 maggio 2006 è stato distribuito un dividendo unitario "a saldo" pari a 0,20 euro per ciascuna delle n. 127.500.000 azioni costituenti il capitale sociale e dunque per un importo complessivo pari a 25.500.000 euro.

- con riferimento all'esercizio 2006:  
Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2006 è stato distribuito un acconto su dividendi pari a 0,15 euro per ciascuna delle n. 127.500.000 azioni costituenti il capitale sociale e dunque per un importo complessivo pari a 19.125.000 euro;  
Con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 4 maggio 2007 è stato distribuito un dividendo unitario "a saldo" pari a 0,15 euro per ciascuna delle n. 127.500.000 azioni costituenti il capitale sociale e dunque per un importo complessivo pari a 19.125.000 euro.

#### **20.5. Procedimenti giudiziari ed arbitrari**

Come precedentemente evidenziato nel paragrafo 4.1.1, in data 13 ottobre 2006 l'ANAS ha impugnato, innanzi la Corte di Appello di Roma, il pronunciamento del Collegio Arbitrale – intervenuto in data 20 luglio 2005 – con il quale era stato riconosciuto alla società controllata Autostrade dei Parchi S.p.A. un indennizzo pari a 23,5 milioni di euro, da parte della stessa ANAS, a fronte della gestione delle autostrade A24 ed A25 effettuata dalla stessa società, per conto dell'ANAS, per oltre venti anni; tale provento – a seguito del favorevole pronunciamento arbitrale – era stato iscritto, nel corso del 2005, nel bilancio della Autostrade dei Parchi S.p.A e, conseguentemente, del Gruppo. La Autostrade dei Parchi S.p.A., confidando nel riconoscimento delle proprie ragioni, ha mantenuto, anche nelle successive rendicontazioni contabili, l'iscrizione del credito relativo al sopraccitato indennizzo, attivandosi – altresì - in tutte le sedi competenti al fine di tutelare i propri interessi, Ad oggi non si è ancora pervenuti ad una definizione del contenzioso in oggetto.

#### **20.6. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo successivamente al 30 giugno 2007**

Ad eccezione degli effetti derivanti dalla realizzazione del Progetto, successivamente al 30 giugno 2007 non vi sono stati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria ed economica del Gruppo.

Sulla base delle analisi effettuate, eventuali rettifiche "pro-forma" ai dati al 30 giugno 2007 non evidenzerebbero variazioni di trend significative rispetto a quelle emerse in sede di predisposizione dei dati pro-forma al 31 dicembre 2006 per i quali si rimanda a quanto riportato nella Sezione Prima, Capitolo 3 (Informazioni contabili rilevanti) e Capitolo 20, paragrafo 20.2 (Informazioni finanziarie pro-forma).

## **21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **21.1 Capitale sociale**

#### **21.1.1. Capitale sociale**

Alla data del Prospetto Informativo il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 113.750.000, suddiviso in numero 227.500.000 azioni ordinarie da nominali euro 0,50 cadauna.

#### **21.1.2 Azioni non rappresentative del capitale**

Alla data del Prospetto Informativo, non sussistono azioni non rappresentative del capitale sociale.

#### **21.1.3 Azioni proprie**

Alla data del Prospetto informativo l'Emittente non detiene azioni proprie.

#### **21.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant**

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 20 maggio 2005, ha deliberato - a valere sulla delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 16 maggio 2005 - l'emissione di un prestito obbligazionario denominato "SIAS 2,625% 2005 - 2017 convertibile in azioni ordinarie", costituito da n. 31.875.000 obbligazioni del valore nominale unitario di euro 10,50, integralmente sottoscritte per un controvalore di 334.687.500 milioni di euro.

A decorrere dall'8 agosto 2005 le obbligazioni sono quotate all'MTA, Segmento "Blue Chip".

Il diritto di conversione - in rapporto di una azione di compendio per ogni obbligazione presentata in conversione - potrà essere esercitato a decorrere dal 1° luglio 2010 al 31 maggio 2017.

#### **21.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale sociale**

Alla data del Prospetto Informativo non esistono diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale deliberato, ma non emesso dell'Emittente né impegni per aumenti di capitale sociale, né sono state conferite deleghe agli Amministratori che conferiscono il potere di deliberare aumenti del capitale.

Relativamente all'impegno ad aumentare il capitale sociale si precisa che, subordinatamente alla conversione del sopramenzionato prestito obbligazionario convertibile, è previsto un correlato aumento del medesimo capitale sociale dell'Emittente (che, subordinatamente alla totale conversione delle obbligazioni in azioni, comporterebbe un aumento del capitale sociale di SIAS pari a 15,9 milioni di euro).

#### **21.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione o che è stato deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione e indicazione delle persone alle quali si riferiscono**

Data la natura dell'aumento del capitale sociale, attuato mediante il conferimento di partecipazioni, non spetta il diritto di opzione.

#### **21.1.7 Evoluzione del capitale azionario negli ultimi tre esercizi**

Nel corso degli ultimi tre esercizi, il capitale azionario dell'Emittente non ha subito alcuna variazione fino al 29 giugno 2007, data nella quale l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'Emittente ha deliberato l'aumento del capitale sociale da euro

63.750.000 ad euro 113.750.000 a fronte del Conferimento.

## **21.2 Atto costitutivo e Statuto**

### **21.2.1 Oggetto sociale**

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto sociale la società ha il seguente oggetto sociale:

- l'assunzione di partecipazioni in società di capitale;
- l'attività finanziaria in genere, con l'esclusione del leasing mobiliare ed immobiliare, del factoring, dell'intermediazione in cambi, dei servizi di incasso, pagamento, trasferimento di fondi anche mediante emissione di carte di credito, dell'erogazione di credito al consumo anche nei confronti dei Soci;
- l'amministrazione e la gestione per conto proprio di titoli tipici ed atipici;
- la prestazione di servizi amministrativi, contabili e tecnici in genere e la consulenza commerciale e pubblicitaria;
- la prestazione di avalli, fidejussioni e garanzie, anche reali, nell'interesse di società o enti cui partecipi;
- la compravendita e l'amministrazione di beni mobili ed immobili.

Può inoltre compiere operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari e finanziarie, funzionalmente connesse alla realizzazione del predetto scopo sociale, escluse soltanto quelle attività espressamente riservate dalla legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a materie regolate dalle leggi speciali che disciplinano:

- la raccolta del risparmio presso terzi (D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385);
- l'attività delle assicurazioni e riassicurazioni (D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449);
- l'attività delle società fiduciarie e di revisione (Legge 23 novembre 1939 n. 1966);
- le attività relative ai fondi comuni di investimento (art. 12 legge 23 marzo 1983 n. 77);
- le attività per l'esercizio delle quali è prevista l'iscrizione in un albo professionale (Legge 23 novembre 1939 n. 1815);
- le attività delle S.I.M. (Legge 2 gennaio 1991 n. 1).

La società non può svolgere attività di carattere finanziario nei confronti del pubblico.

### **21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto relative ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale**

#### **21.2.2.1 Consiglio di Amministrazione**

Secondo le previsioni dell'articolo 16 dello Statuto sociale, la società è amministrata da un Consiglio formato di un numero di componenti variabile da sette a quindici, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea, assicurando la presenza di un numero di amministratori indipendenti secondo le disposizioni di legge.

L'intero Consiglio di Amministrazione viene nominato sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati - elencati mediante numero progressivo - devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla normativa applicabile.

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede sociale quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione: dell'avvenuto deposito dovrà essere data tempestiva notizia, da parte della società, su un quotidiano a diffusione nazionale.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Amministratori previsto dal primo comma del presente articolo e, al momento del deposito presso la sede sociale, dovrà essere corredata i) di nota informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi, ii) di accettazione scritta della candidatura e di dichiarazione di non essere presente in altre liste nonchè iii) dell'ulteriore documentazione prevista dalla normativa applicabile.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme con altri soci siano complessivamente titolari di

azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore: la titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale dovrà essere comprovata con almeno due giorni liberi di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, insieme con la documentazione comprovante il diritto di partecipazione all'Assemblea.

La lista per la quale non siano osservate le statuizioni sopra previste è considerata non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;
- b) i restanti Consiglieri saranno tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, secondo il numero degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine nelle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente: risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Qualora più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori. In caso di parità di voti di lista, e, quindi, a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori non possa essere effettuata secondo quanto previsto nel presente articolo, si applicheranno le disposizioni di legge in materia.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si provvede secondo le disposizioni di legge in vigore.

Qualora, per dimissioni od altre cause, venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e la sua cessazione avrà effetto dal momento nel quale il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito a seguito delle nomine effettuate dall'Assemblea che dovrà essere al più presto convocata.

Gli Amministratori durano in carica per il tempo stabilito dall'Assemblea, comunque non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili; i nominati nel corso dello stesso periodo scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto il Consiglio, ove l'Assemblea non vi abbia già provveduto, nomina fra i suoi componenti un Presidente. Può inoltre nominare uno o più Vice Presidenti oltreché uno o più Amministratori Delegati attribuendo loro i poteri che riterrà opportuni nei limiti di legge.

Secondo l'articolo 19 il Consiglio di Amministrazione si aduna ogni qualvolta il Presidente, o chi lo sostituisce, lo giudichi necessario, oppure su domanda della maggioranza dei suoi componenti.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la seduta.

Per l'articolo 21 il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e Straordinaria della società avendo pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti anche di disposizione che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge espressamente riserva all'Assemblea degli azionisti.

Gli organi delegati riferiscono, in occasione delle riunioni del Consiglio o del Comitato Esecutivo od anche direttamente, tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari determinandone la durata in carica.

Ai sensi dell'articolo 22 il Consiglio può nominare un Comitato Esecutivo, determinando il numero dei componenti e

delegando ad esso le proprie attribuzioni, salvo quelle riservate per legge al Consiglio stesso; può eventualmente investire i singoli componenti così nominati di particolari incarichi stabilendo anche all'occorrenza, sentito il parere del Collegio Sindacale, la misura delle indennità da conteggiarsi nelle spese generali.

Per l'articolo 23 il Consiglio può, nelle forme di legge, nominare uno o più Direttori, determinandone i poteri, le attribuzioni ed eventualmente i compensi.

Secondo l'articolo 24 la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, oltretutto, se nominati, a ciascuno dei Vice Presidenti e degli Amministratori Delegati nell'ambito dei poteri loro attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Secondo le previsioni dell'articolo 31 il Consiglio ha facoltà di deliberare, durante il corso dell'esercizio, il pagamento di un acconto sul dividendo dell'esercizio stesso. Il saldo verrà pagato all'epoca che sarà fissata dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.

#### **21.2.2.2 Collegio Sindacale**

Ai sensi dell'articolo 26 il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi, due nominati dalla maggioranza dell'Assemblea, uno dalla minoranza, nonché da due Sindaci Supplenti nominati dall'Assemblea.

Secondo l'articolo 27 i Sindaci sono nominati per tre esercizi e l'Assemblea ne determina, all'atto della nomina, la retribuzione per lo stesso periodo.

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un Sindaco Effettivo e di un Supplente, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono nominativamente elencati e contraddistinti da un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore: la titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale dovrà essere comprovata nei termini prescritti dalla normativa in vigore.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e quelli che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o società fiduciaria. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Almeno uno dei Sindaci Effettivi ed almeno uno dei Sindaci Supplenti sono scelti fra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I Sindaci che non sono in possesso del suddetto requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- a) attività di amministrazione e di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero
- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, nei settori industriale, commerciale, bancario, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica; ovvero
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario, assicurativo, industriale, commerciale, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati

accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti, nonché l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa in vigore.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni sopra indicate è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato espresso dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma precedente.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Qualora non sia possibile procedere alla nomina con il sistema sopra indicato, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

Per la integrazione del Collegio Sindacale, a seguito di cessazione per qualsiasi motivo di un suo componente, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa assicurando in ogni caso alla minoranza la rappresentanza nel Collegio prevista dal secondo comma.

### **21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi alle azioni esistenti**

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalla legge; diversamente le azioni, se interamente liberate, possono essere nominative o al portatore, a scelta e a spese dell'azionista.

### **21.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni**

Nello Statuto non esistono disposizioni che prevedano condizioni particolari per la modifica dei diritti degli azionisti diverse da quelle previste dalla legge.

### **21.2.5 Modalità di convocazione delle Assemblee**

Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto, l'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli azionisti e le sue deliberazioni obbligano anche gli assenti o dissenzienti, nei limiti della legge e del presente statuto. Le norme regolamentari che disciplinano le modalità di svolgimento delle Assemblee sono approvate e modificate dall'Assemblea Ordinaria.

Secondo l'articolo 10 hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati due giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ogni azionista può farsi rappresentare nell'Assemblea, mediante delega scritta, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la regolarità delle deleghe.

Ai sensi dell'articolo 11 l'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione, o da un suo componente a ciò delegato, presso la sede sociale, o altrove, purchè in Italia – in via ordinaria – almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 2364 del codice civile, detto termine può invece essere di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea è inoltre convocata - sia in via ordinaria, sia in via straordinaria – ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, e nei casi previsti dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 12 l'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo

dell'adunanza in prima, seconda e, in caso di Assemblea Straordinaria, eventuale terza convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Esso deve essere pubblicato nei modi e nei termini di legge.

Secondo l'articolo 15 l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza o impedimento da un Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, da altra persona designata dall'Assemblea.

Il Presidente designa, con l'approvazione dell'Assemblea, il Segretario e, ove lo ritenga, nomina due scrutatori, scegliendoli fra gli azionisti o i rappresentanti di azionisti.

Spetta al Presidente dell'Assemblea regolare la disciplina della discussione e determinare il modo della votazione.

Nei casi di legge, o quando ciò è ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un Notaio designato dallo stesso Presidente, nel qual caso non è necessaria la nomina del Segretario.

Le deliberazioni devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Notaio o dal Segretario.

**21.2.6 Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Lo Statuto dell'Emittente non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

**21.2.7 Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta**

Lo Statuto non contiene disposizioni che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni possedute.

**21.2.8 Condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale, nel caso che tali condizioni siano più restrittive delle condizioni previste per legge**

Né lo Statuto né l'Atto costitutivo dell'Emittente prevedono condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale.

## **22. CONTRATTI IMPORTANTI**

Non risultano contratti significativi conclusi dall'Emittente o dalle Società del Gruppo, al di fuori del normale svolgimento dell'attività del Gruppo, nei due anni antecedenti la pubblicazione del presente Prospetto Informativo.

Per quanto concerne i principali fatti che hanno interessato – fin dalla data di costituzione – l'Emittente, si rimanda a quanto riportato nella “Nota di Sintesi” al paragrafo 2.

**23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI****23.1. Relazioni e pareri di terzi**

Nel Prospetto Informativo non sono riportati pareri o relazioni attribuiti ad esperti.

Per quanto concerne le valutazioni – effettuate dal Perito nominato dal Tribunale di Torino – ex artt. 2343 e 2343-bis del Codice Civile, nonché le relazioni della Società di revisione si rimanda a quanto illustrato – in proposito – nel Documento Informativo.

**23.2. Informazioni provenienti da terzi**

Talune informazioni contenute nel Prospetto Informativo provengono da fonti terze. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto concerne l’Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

**24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Presso la sede dell'Emittente e la sede della Borsa Italiana, nonché sul sito della Società [www.grupposias.it](http://www.grupposias.it) è a disposizione del pubblico, per la consultazione, la seguente documentazione:

- l'atto costitutivo e lo statuto sociale della SIAS;
- la relazione semestrale consolidata del Gruppo relativa al primo semestre 2007 corredata dalla relativa relazione della Società di revisione;
- i bilanci consolidati del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, corredata dalle relative relazioni della Società di revisione;
- il documento "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS" pubblicato in appendice alla relazione semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2005, corredata dalla relativa relazione della Società di revisione;
- il Documento Informativo (contenente, tra l'altro, le informazioni finanziarie "pro-forma").

## 25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

L'attuale struttura organizzativa del Gruppo è altresì rappresentata dall'organigramma riportato nella presente Sezione, Capitolo 7, paragrafo 7.1.

In merito alle principali società del Gruppo si segnala quanto segue:

### **HPVdA**

La Società - con sede legale a Torino in via Bonzanigo 22 - è stata costituita in data 22 giugno 2007 con un capitale sociale pari a euro 350.000.000 interamente sottoscritto e versato dalla SIAS.

La Società nel mese di luglio 2007 ha provveduto ad acquisire dalla ASTM le partecipazioni dalla stessa detenute nella ATIVA (41,17% del capitale sociale), nella SAV (65,09% del capitale sociale), e nella SITAF (36,53% del capitale sociale), nonché 228.273 obbligazioni del prestito obbligazionario "SITAF 1% 2001-2009" convertibile in azioni ordinarie.

### **Euroimpianti**

La Società - con sede legale a Tortona (AL) in via Balustra 15 e con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di euro 120.000 - è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale. Alla data del presente Prospetto Informativo, tale società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 100% del capitale sociale.

### **Cisa Engineering. S.p.A.**

La Società - con sede legale a Ponte Taro (PR) in via Camboara 26A e con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di euro 1.000.000 - è attiva nel settore dello studio e progettazione relativamente ad opere autostradali. Alla data del presente Prospetto Informativo, tale società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 100% del capitale sociale.

### **Strade Co.Ge. S.p.A.**

La Società - con sede legale ad Aosta Regione Borgnalle e con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di euro 500.000 - è attiva nel settore delle costruzioni e manutenzione dei beni autostradali. Alla data del presente Prospetto Informativo, tale società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 100% del capitale sociale.

### **SATAP**

La Società - con sede legale a Torino in via Bonzanigo 22 e con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di euro 158.400.000 - gestisce le tratte autostradali Torino-Milano (A4) e Torino - Alessandria - Piacenza (A21). Alla data del presente Prospetto Informativo, tale società risulta controllata dal Gruppo con una percentuale pari al 99,874% del capitale sociale.

### **SINELEC**

La Società - con sede legale a Tortona (AL) in S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13 e con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di euro 1.500.000 - opera nel settore della gestione in outsourcing e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali. Alla data del presente Prospetto Informativo, tale società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 96,059% del capitale sociale.

**SALT**

La Società - con sede legale a Lido di Camaiore (LU) in via Don Tazzoli 9 e con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di euro 120.000.000 - gestisce le tratte autostradali Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia per un totale di 154,9 chilometri. Alla data del presente Prospetto Informativo, tale società risulta controllata dal Gruppo con una percentuale pari al 87,39% del capitale sociale.

**ABC**

La Società - con sede legale a Ponte Taro (PR) in via Camboara 26A e con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di euro 5.326.938 - è attiva nel settore delle costruzioni e manutenzione dei beni autostradali. Alla data del presente Prospetto Informativo, tale società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari all'85,921% del capitale sociale.

**CISA**

La Società - con sede legale a Ponte Taro (PR) in via Camboara 26A e con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di euro 41.600.000 - gestisce la tratta autostradale La Spezia – Parma che, con l'inclusione del realizzando collegamento tra Parma e l'Autostrada del Brennero (pari a 81 km), risulta di 182 chilometri; Alla data del presente Prospetto Informativo, tale società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 84,428% del capitale sociale.

In data 8 maggio 2007 è stato sottoscritto lo schema aggiornato di convenzione tra la concessionaria e l'ANAS; la nuova convenzione prevede investimenti aggiuntivi per circa 2,2 miliardi di euro, che comprendono la costruzione del collegamento autostradale Parma-Nogarole Rocca, di complessivi 82 chilometri. Sulla base di quanto definito nel citato schema di convenzione, la durata della concessione è prevista fino al 31 dicembre 2031; a tale data al concessionario sarà corrisposto un indennizzo, a titolo di "subentro", pari a circa 1,6 miliardi di euro.

**SAV**

La Società - con sede legale a Chatillon (AO) Strada Barat 13 e con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di euro 24.000.000 - gestisce la tratta autostradale Quincinetto – Aosta, di 59,5 chilometri. Alla data del presente Prospetto Informativo, tale società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 67,634%.

**ADF**

La Società - con sede legale a Savona in via Don Minzoni 7 e con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di euro 40.000.000 - gestisce la tratta autostradale Savona-Ventimiglia per un totale di 113,2 chilometri. Alla data del presente Prospetto Informativo, tale società risulta controllata dal Gruppo con una percentuale pari al 60,77%.

**Autostrada AT-CN**

La Società Autostrada AT-CN - con sede legale a Roma in via XX settembre 98/E - è stata costituita nel corso del 2006 con un capitale sociale pari a 200 milioni di euro (versato, ad oggi, per una quota pari al 25% dello stesso); la Società è partecipata in misura pari al 60% dalla SALT, al 5% dall'Itinera S.p.A. e, per il restante 35%, dall'ANAS S.p.A.. La Società, in data 23 marzo 2006, ha sottoscritto con la concedente ANAS la convenzione che ha per oggetto il completamento della progettazione, nonché la realizzazione, la gestione e la manutenzione del collegamento autostradale tra le città di Asti e di Cuneo di circa 90 km..

In data 7 maggio 2007 è stato sottoscritto lo schema di convenzione tra la concessionaria e l'ANAS per la realizzazione dei lotti di completamento della citata autostrada e per la gestione dell'intera tratta autostradale. Successivamente al completamento dell'iter di approvazione della convenzione, l'Autostrada AT-CN potrà avviare i lavori di costruzione dei rimanenti 53 chilometri di autostrada, i cui tempi di realizzazione sono previsti in 4 anni, con ultimazione dei lavori compresa tra il 2010 ed il 2011. Sulla base di quanto definito nel citato schema di convenzione, la durata della concessione è prevista in 23 anni e 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

#### **SSAT**

La Società - con sede legale a Torino in via Piffetti 15 e con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di euro 7.200.000 - opera nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile. Alla data del presente Prospetto Informativo, tale società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 60% del capitale sociale.

#### **ATIVA**

La Società - con sede legale a Torino Strada Cebrosa 86 e con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di euro 38.512.500 - gestisce il sistema delle tangenziali di Torino, il suo prolungamento sino a Quincinetto, la bretella da Ivrea a Santhià e la Torino – Pinerolo per un totale di 155,8 chilometri. Alla data del presente Prospetto Informativo, tale società risulta controllata – pariteticamente con altro soggetto – dal Gruppo con una percentuale pari al 41,17%.

#### **ASA**

La Società ASA - con sede legale a Milano in Piazzetta Maurilio Bossi 1 - è stata costituita nel corso del 2006 ed è dotata di un capitale sociale pari a euro 100.000.000; la Società è partecipata in misura pari al 45% dalla SIAS, al 45% dalla Autostrade S.p.A. (ora Atlantia S.p.A.) e, per il restante 10%, da Mediobanca S.p.A..

La ASA s.r.l., tramite la società - di diritto cileno Autopista do Pacifico S.A. - ha acquisito il 100% del capitale sociale della Costanera, società che gestisce una tratta autostradale di 43 Km.a Santiago del Cile.

#### **SITAF**

La SITAF - con sede legale a Susa (TO) Fraz. San Giuliano 2 e con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di euro 65.016.000 - gestisce la tratta autostradale Torino – Bardonecchia (A32) ed il traforo internazionale del Frejus (T4). Alla data del presente Prospetto Informativo, tale società risulta partecipata – dal Gruppo – per una quota pari al 36,9%.

---

*(Pagina lasciata volutamente in bianco)*

---

**SEZIONE SECONDA**

---

*(Pagina lasciata volutamente in bianco)*

---

**1. PERSONE RESPONSABILI**

**1.1. Responsabili del Prospetto Informativo**

Si veda la Sezione Prima, Capitolo 1, paragrafo 1.1

**1.2. Dichiarazione di responsabilità**

Si veda la Sezione Prima, Capitolo 1, paragrafo 1.2

**2. FATTORI DI RISCHIO**

Le informazioni relative ai fattori di rischio significativi per le Azioni sono contenute nella Sezione Prima, Capitolo 4 cui, pertanto, si rinvia.

### **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante**

La Società ritiene che il capitale circolante di cui essa dispone sia sufficiente alle attuali esigenze della Società e del Gruppo e per quelle prevedibili che si verificheranno entro dodici mesi dalla data del Prospetto Informativo.

Per ulteriori informazioni sulle risorse finanziarie dell'Emittente si veda la Sezione Prima, Capitolo 9 e Capitolo 10.

#### **3.2. Fondi propri ed indebitamento**

Per informazioni sui fondi propri e sull'indebitamento, si veda la Sezione Prima, Capitolo 10; in merito al capitale azionario dell'Emittente si veda la Sezione Prima, Capitolo 21.

#### **3.3. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta**

Non vi sono interessi di persone fisiche o giuridiche che siano significativi ai fini dell'Aumento di Capitale oggetto del Prospetto Informativo.

#### **3.4. Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi**

Le Azioni sono state assegnate, alla ASTM, a fronte del Conferimento.

#### **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA QUOTAZIONE**

##### **4.1. Tipo e classe degli strumenti finanziari ammessi alla quotazione**

Gli strumenti finanziari oggetto del Prospetto Informativo sono n. 100.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,5 cadauna emesse da SIAS e sono state ammesse alla quotazione contestualmente al rilascio del nulla-osta relativo al Prospetto Informativo.

Il codice ISIN contraddistingue tali azioni è IT0003201198.

##### **4.2. Legislazione in base alla quale le azioni sono state emesse**

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana

##### **4.3. Caratteristiche delle azioni**

Le Azioni hanno le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, con godimento regolare. Le Azioni sono quindi nominative, liberamente trasferibili, emesse in regime di dematerializzazione, in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ed ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario Segmento Blue Chip.

##### **4.4. Valuta di emissione delle azioni**

La valuta di emissione delle Azioni di cui sopra è l'euro.

##### **4.5. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle azioni e procedura per il loro esercizio**

Le Azioni hanno le stesse caratteristiche ed attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie SIAS in circolazione alla data della loro emissione.

Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili ed indivisibili, ciascuna di esse dà diritto ad un voto in tutte le Assemblee Ordinarie e Straordinarie.

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, gli utili netti, prelevata una somma non inferiore al 5%, spettante a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto la percentuale del capitale sociale indicata dalla legge, saranno devoluti interamente alle azioni, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio, ha la facoltà di deliberare il pagamento di un acconto sul dividendo dell'esercizio stesso, in conformità alle disposizioni di legge.

In caso di liquidazione, le Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi della legge.

Non esistono altre categorie di azioni.

##### **4.6. Indicazione della delibera in virtù della quale le Azioni sono state emesse**

A seguito dell'approvazione – da parte degli Azionisti di SIAS (intervenuta in data 29 giugno 2007) – dell'aumento del capitale sociale a fronte del Conferimento è stato stipulato, in data 3 luglio 2007, l'atto di conferimento che – iscritto in data 5 luglio 2007 – ha determinato l'emissione delle n. 100.000.000 di azioni ordinarie oggetto del Prospetto Informativo.

##### **4.7. Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari**

Le Azioni, per quanto riportato nel precedente paragrafo, sono state emesse in data 5 luglio 2007.

**4.8. Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni**

Non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

**4.9. Applicabilità delle norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari**

Data la natura dell'aumento di capitale oggetto del Prospetto Informativo, non risultano applicabili le norme relative a obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.

**4.10. Precedenti offerte pubbliche di acquisto sulle azioni dell'Emittente**

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

**4.11. Regime fiscale**

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana.

Quanto segue, pertanto, non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione ed alla cessione di azioni.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente anche a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 344/2003 e successive modifiche ed integrazioni, oltre che sulla prassi esistente alla data del Prospetto Informativo, fermo restando che la stessa rimane soggetta a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi.

La Legge 80/2003, avente ad oggetto la riforma del sistema fiscale italiano, ha delegato il Governo italiano ad omogeneizzare il regime fiscale dei redditi di natura finanziaria indipendentemente dagli strumenti giuridici utilizzati per produrli. Recentemente è stata presentata in Parlamento una bozza di legge delega per la riforma della tassazione dei proventi di natura finanziaria. Pertanto, l'approvazione di eventuali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore, potrebbe incidere sul regime fiscale delle azioni dell'Emittente quale descritto nei successivi paragrafi.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni dell'Emittente (dividendi o riserve). Inoltre, con riferimento ai soggetti non residenti, si invita a consultare i propri consulenti fiscali al fine di valutare il regime fiscale applicabile nel proprio paese di residenza.

**A. Regime fiscale dei dividendi**

I dividendi attribuiti sulle azioni dell'Emittente saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

Sono previste le seguenti differenti forme di tassazione.

- i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia:
  - i dividendi, corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia, su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e non costituenti partecipazioni qualificate (come di seguito definite), immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A. (quali le azioni dell'Emittente oggetto della presente offerta), sono soggetti ad un'imposta sostitutiva del 12,50%, con obbligo di rivalsa ai sensi

dell'articolo 27 – ter D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973; non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi. Si considerano qualificate le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale ed al patrimonio superiore al 5%. Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 58/1998), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 213/1998 sulla dematerializzazione dei titoli, questa modalità di tassazione costituisce il regime ordinariamente applicabile alle azioni negoziate in mercati regolamentati italiani, quali le azioni dell'Emittente oggetto della presente offerta;

- i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, relative all'impresa, o, se non relative all'impresa, costituenti partecipazioni qualificate (come sopra definite) non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività di impresa o a partecipazioni qualificate. I dividendi percepiti concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo limitatamente al 40% del loro ammontare. L'imposta sostitutiva del 12,50% non è operata se i dividendi si riferiscono a partecipazioni non qualificate detenute nell'ambito di gestioni individuali di patrimonio presso intermediari abilitati, per le quali gli azionisti abbiano optato per l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50% in base al "regime del risparmio gestito" di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 461/1997 (le condizioni per l'applicazione di tale regime opzionale sono descritte nel successivo paragrafo B(i)3). In questo caso, i dividendi concorrono a formare il risultato annuo maturato dalla gestione individuale di portafoglio, soggetto alla suddetta imposta sostitutiva del 12,50% applicata dal gestore.
- ii) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, società ed enti di cui all'articolo 73, primo comma, lettere a) e b), del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, fiscalmente residenti in Italia:
- i dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, da società ed enti di cui all'articolo 73, primo comma, lettere a) e b), del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte;
  - i dividendi percepiti da soggetti:
    - a. IRPEF (inclusi, quindi, i soci delle società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 40% del loro ammontare;

- b. IRES (ad esempio, società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare.
- iii) Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, fiscalmente residenti in Italia:
- i dividendi percepiti dagli enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, ovverosia degli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono a formare il reddito complessivo limitatamente al 5% del loro ammontare.
- iv) Soggetti esenti:
- i dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo d'imposta. Per le azioni, quali le Azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A., in luogo della ritenuta trova applicazione, con la stessa aliquota ed alle medesime condizioni, una imposta sostitutiva applicata dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A.) presso il quale le Azioni sono depositate.
- v) Fondi pensione italiani ed O.I.C.V.M.:
- i dividendi percepiti da fondi pensione italiani di cui al D.Lgs. 252/2005 ed i dividendi percepiti da organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari (di seguito anche "O.I.C.V.M."), soggetti alla disciplina di cui all'articolo 8, commi da 1 a 4, del D.Lgs. 461/1997 non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%, per i fondi pensione, e con aliquota del 12,50% per gli O.I.C.V.M. (al ricorrere di determinate condizioni, ridotta al 5% ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12 del D.L. n. 269 del 30 settembre 2003, convertito in Legge 326/2003). Con riferimento a fondi comuni di investimento in valori mobiliari ovvero SICAV residenti con meno di 100 partecipanti – ad eccezione del caso in cui le quote od azioni dei predetti organismi detenute da investitori qualificati, diversi dalle persone fisiche, siano superiori al 50% – l'imposta sostitutiva del 12,50% si applica sulla parte di risultato della gestione riferibile a partecipazioni "non qualificate". Sulla parte di risultato della gestione maturato in ciascun anno riferibile a partecipazioni "qualificate" detenute dai predetti soggetti, l'imposta sostitutiva è invece dovuta con aliquota del 27%. A questi fini si considerano "qualificate" le partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto di società negoziate in mercati regolamentati superiori al 10% (nel computo di questa percentuale si tiene conto dei diritti, rappresentati o meno da titoli, che consentono di acquistare partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto).
- vi) Fondi comuni di investimento immobiliare:
- ai sensi del D.L. n. 351 del 25 settembre 2001, convertito con modificazioni in Legge 410/2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41 – bis del D.L. n. 269 del 30 settembre 2003 (convertito con modificazioni in Legge 326/2003), i dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del Testo Unico ovvero dell'articolo 14 – bis della Legge 86/1994, nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001, non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte.
- A seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 41 – bis del D.L. n. 269/2003, tali fondi, oltre a non essere soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva sul valore netto contabile del fondo. I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 12,5%,

applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti, beneficiari effettivi di tali proventi, fiscalmente residenti in Stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana.

vii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:

- i dividendi, derivanti da azioni o titoli simili immessi nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A. (quali le Azioni), percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono soggetti ad una imposta sostitutiva del 27%, ridotta al 12,50% per gli utili pagati su azioni di risparmio, ai sensi dell'art. 27-ter D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973. Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto, a fronte di istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza dei 4/9 della imposta sostitutiva subita in Italia ai sensi dell'art. 27-ter, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 58/1998), dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile. A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., debbono acquisire:

- una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia.

Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 27%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra la ritenuta applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Ai sensi dell'art. 27-bis del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 35/90/CEE del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (a) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione europea, (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di

opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 15% del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre (x) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché (y) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nella Società sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata.

In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione dell'imposta sostitutiva può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione. Il decreto legislativo del 6 febbraio 2007, n. 49, modificando alcune delle disposizioni disciplinate dall'art. 27-bis del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, ha previsto, *inter alia*, una riduzione della soglia di partecipazione diretta di cui alla summenzionata lettera d) al 10 per cento per gli utili distribuiti dal 1° gennaio 2009.

(viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:

- i dividendi percepiti da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta in Italia e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione nella misura del 5% del loro ammontare.

Qualora i dividendi derivino da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al precedente paragrafo.

(ix) Distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986:

- le informazioni fornite in questo paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle riserve di capitale di cui all'art. 47, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986, ovvero, tra l'altro, delle riserve od altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche "riserve di capitale").

(a) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia:

indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di partecipazioni non qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di

distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile).

Secondo l'interpretazione fatta propria dall'amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili. In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito" di cui all'art. 7 del D.Lgs. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell'amministrazione Finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle riserve di capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del "risparmio gestito" se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 12,50%.

- (b) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 917/1986, società di persone, società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia:

in capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 917/1986, alle società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b), del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva le quote di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili dovrebbero essere soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, assoggettate al regime evidenziato al successivo paragrafo B.

- (c) Fondi pensione italiani e O.I.C.V.M. (fondi di investimento, SICAV):

in base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da O.I.C.V.M. (fondi di investimento, SICAV) e fondi pensione italiani a titolo di distribuzione delle riserve di capitale, dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,50% (11% nel caso di fondi pensione). Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione.

- (d) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:

in capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Inoltre, le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra evidenziato. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

- (e) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:
- relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'art. 73 comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia.
- Qualora la distribuzione di riserve di capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al precedente paragrafo sub (d).

#### **B. Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni**

- (i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di partecipazioni qualificate o non qualificate.

Si considerano qualificate le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5%.

Costituisce cessione di partecipazioni sociali qualificate in società quotate in mercati regolamentati la cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano i suddetti limiti nell'arco di un periodo di dodici mesi. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

• *Partecipazioni non qualificate*

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali non qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 12,5%. Il contribuente può optare per tre diverse modalità di tassazione:

- (1) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi. Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva del 12,5% è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai successivi punti (2) e (3).
- (2) Regime del risparmio amministrato (opzionale). Tale regime può trovare applicazione a condizione che
- (i) le Azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 12,5% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in

custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi.

- (3) Regime del risparmio gestito (opzionale). Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 12,5% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'art. 8 del D.Lgs. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di partecipazioni non qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 12,5%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di conclusione del contratto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (1).

- *Partecipazioni qualificate*

Le plusvalenze, derivanti da cessioni di partecipazioni qualificate conseguite al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia sono, per il 40% del loro ammontare, sommate algebricamente alla corrispondente quota delle minusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 40% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza stessa sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. Nella stessa percentuale, ed entro il medesimo limite temporale dalla data del realizzo, sono riportabili in deduzione le minusvalenze relative a partecipazioni qualificate non ancora utilizzate al 31 dicembre 2003. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, in quanto le plusvalenze da cessione di partecipazioni qualificate non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito previsti esclusivamente per le partecipazioni non qualificate.

- (ii) Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 917/1986

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 917/1986, escluse le società semplici, mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile nel limite del 40% del loro ammontare. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (b), (c) e (d) del successivo paragrafo, possedute ininterrottamente dal dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione sono deducibili nella misura del 40% del loro ammontare.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevati, il costo fiscale delle Azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

- (iii) Società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b), del D.P.R. n. 917/1986

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'art. 73, primo comma, lettere a) e b), del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile e come tali soggette a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Tuttavia, laddove siano soddisfatte le seguenti condizioni, le plusvalenze realizzate sono esenti da tassazione nella misura dell'84% del loro ammontare:

- (a) la partecipazione è detenuta ininterrottamente dal primo giorno del diciottesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente;
- (b) la partecipazione è classificata nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- (c) la società partecipata è fiscalmente residente in Italia o in uno Stato o territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato individuati dal decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 167, comma 4, del D.P.R. n. 917/1986 o alternativamente, è stata compiutamente dimostrata, mediante interpello all'amministrazione Finanziaria, la mancata localizzazione di redditi in tali Stati o territori;
- (d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55, D.P.R. n. 917/1986. Tale requisito non rileva per le società i cui titoli sono negoziati in mercati regolamentati (come le Azioni).

I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso.

Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria.

In presenza dei requisiti di cui ai precedenti punti (b), (c) e (d), sono in deducibili dal reddito d'impresa le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni possedute ininterrottamente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerate cedute per prime le azioni acquisite in data più recente.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevati, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

A decorrere dal 1° gennaio 2006, le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d).

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Il realizzo di minusvalenze, per essere deducibile, potrebbe anche essere sottoposto a obblighi di comunicazione alle autorità fiscali.

(iv) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

• *Partecipazioni non qualificate*

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali non qualificate in società italiane negoziate in mercati regolamentati (come la Società), non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute.

In capo agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia che hanno optato per il regime del risparmio amministrato ovvero per il regime del risparmio gestito di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 461/1997 il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia.

• *Partecipazioni qualificate*

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate sono, per il 40% del loro ammontare, sommate algebricamente alla corrispondente quota delle relative minusvalenze. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 40% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. Nella stessa percentuale, ed entro il medesimo limite temporale dalla data del realizzo, sono riportabili in deduzione le minusvalenze relative a partecipazioni qualificate non ancora utilizzate al 31 dicembre 2003. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito.

Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione del regime di non tassazione in Italia eventualmente previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

(v) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:

relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'art. 73 comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al precedente paragrafo.

## (vi) Fondi pensione italiani e O.I.C.V.M.

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al D.Lgs. 252/2005 e dagli O.I.C.V.M. soggetti alla disciplina di cui all'art. 8, commi da 1 a 4, del D.Lgs. 461/1997 (fondi di investimento e SICAV), mediante cessione a titolo oneroso di azioni sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%, per i fondi pensione, e con aliquota del 12,50% per gli O.I.C.V.M. (al ricorrere di determinate condizioni, ridotta al 5% ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.L. n. 269/2003). Con riferimento a fondi comuni di investimento in valori mobiliari ovvero SICAV residenti con meno di 100 partecipanti – ad eccezione del caso in cui le quote od azioni dei predetti organismi detenute da investitori qualificati, diversi dalle persone fisiche, siano superiori al 50% – l'imposta sostitutiva del 12,5% si applica sulla parte di risultato della gestione riferibile a partecipazioni "non qualificate". Sulla parte di risultato della gestione maturato in ciascun anno riferibile a partecipazioni "qualificate" detenute dai predetti soggetti, l'imposta sostitutiva è invece dovuta con aliquota del 27%. A questi fini si considerano "qualificate" le partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto di società negoziate in mercati regolamentati superiori al 10% (nel computo di questa percentuale si tiene conto dei diritti, rappresentati o meno da titoli, che consentono di acquistare partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto).

## (vii) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del D.L. n. 351/2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41-*bis* del D.L. n. 269/2003, a far data dal 1° gennaio 2004, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del Testo Unico e dell'art. 14-*bis* della Legge 86/1994, non sono soggetti ad imposte sui redditi. In particolare, a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 41-*bis* del D.L. n. 269/2003, tali fondi, oltre a non essere soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva sul valore netto contabile del fondo. I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 12,5%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti fiscalmente residenti in Stati che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana.

**C. Tassa sui contratti di borsa**

Il D.Lgs. 435/1997 ha modificato il regime della tassa di cui al R.D. n. 3278 del 30 dicembre 1923 cosiddetta "tassa sui contratti di borsa".

A decorrere dall'1° gennaio 1998 è stata introdotta l'esenzione dalla tassa sui contratti di borsa, tra l'altro, per i contratti relativi alle azioni di società quotate conclusi nei mercati regolamentati. L'esenzione si applica anche ai rapporti tra:

- (a) banche, soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. 415/1996 (a seguito dell'abrogazione del citato decreto, il riferimento ad oggi è al Testo Unico), agenti di cambio, e
- (b) i soggetti per conto dei quali i contratti sono conclusi.

L'esenzione si applica, inoltre, ai contratti relativi alle operazioni di offerta pubblica di vendita finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati o aventi ad oggetto strumenti finanziari già ammessi a quotazione in mercati regolamentati.

Sono altresì, esenti dalla tassa sui contratti di borsa i contratti aventi ad oggetto partecipazioni in società quotate, conclusi al di fuori dei mercati regolamentati, a condizione che essi siano stipulati tra:

- banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al Testo Unico, o agenti di cambio;
- intermediari di cui al precedente punto, da un lato, e soggetti non residenti, dall'altro;
- intermediari, anche non residenti, di cui al primo punto, da un lato, e organismi di investimento collettivo del risparmio, dall'altro.

Ove applicabile, la tassa sui contratti di borsa si applica nelle misure di seguito indicate:

- (i) euro 0,072 per ogni euro 51,65 (o frazione di euro 51,65) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi direttamente tra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi da quelli di cui al punto (iii);
- (ii) euro 0,0258 per ogni euro 51,65 (o frazione di euro 51,65) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi tra privati e soggetti indicati al punto (iii) o tra privati con l'intervento dei soggetti citati;
- (iii) euro 0,0062 per ogni euro 51,65 (o frazione di euro 51,65) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi tra banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al Testo Unico, o agenti di cambio.

#### **D. Imposta di successione e donazione**

L'art. 13 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 ha disposto, tra l'altro, la soppressione dell'imposta sulle successioni e donazioni.

Recentemente l'imposta in commento è stata reintrodotta dalla Legge n. 286 del 24 novembre 2006, come modificata dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria per il 2007). Conseguentemente i trasferimenti di azioni per donazione o per altra liberalità tra vivi, ovvero per causa di morte sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni in misura proporzionale. In relazione al rapporto di parentela o ad altre condizioni sono previste, entro determinati limiti, talune esenzioni.

Ove applicabile, l'imposta di successione e donazione si applica sui trasferimenti di beni e diritti per causa di morte in base alle aliquote di seguito indicate:

- 4 per cento, se devoluti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, sul valore complessivo eccessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, euro 1.000.000;
- 6 per cento, se devoluti a favore di fratelli e sorelle, sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, euro 100.000;
- 6 per cento, se devoluti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini, in linea retta fino al terzo grado;
- 8 per cento, se devoluti a favore di altri soggetti.

## **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta**

Data la natura dell'aumento del capitale sociale (effettuata a fronte del Conferimento) non risultano applicabili – nella fattispecie – le informazioni relative alle “Condizioni dell'Offerta”.

#### **5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

Non applicabile.

#### **5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta**

Non applicabile.

#### **5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione delle modalità di sottoscrizione**

Non applicabile.

#### **5.1.4. Revoca o sospensione dell'Offerta**

Non applicabile.

#### **5.1.5. Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori**

Non applicabile.

#### **5.1.6. Ammontare minimo e/o massimo di ogni sottoscrizione**

Non applicabile.

#### **5.1.7. Ritiro della sottoscrizione**

Non applicabile

#### **5.1.8. Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle azioni**

Non applicabile

#### **5.1.9. Risultati dell'Offerta**

Non applicabile

#### **5.1.10. Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati**

Non applicabile

**5.2. Piano di ripartizione ed assegnazione****5.2.1. Destinatari e mercati dell'Offerta**

Non applicabile.

**5.2.2. Eventuali impegni a sottoscrivere le Azioni**

Non applicabile

**5.2.3. Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione**

Non applicabile

**5.2.4. Modalità e termini di comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato**

Non applicabile

**5.2.5. Over Allotment e Greenshoe**

Non applicabile

**5.3. Fissazione del Prezzo****5.3.1. Prezzo al quale saranno offerte le Azioni**

Non applicabile.

**5.3.2. Procedura per la comunicazione del Prezzo**

Non applicabile.

**5.3.3. Limitazione del diritto di prelazione agli Azionisti dell'Emittente**

Non applicabile.

**5.3.4. Eventuale differenza tra il Prezzo di Offerta delle Azioni ed il prezzo pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza, di alti dirigenti o persone affiliate**

Non applicabile

**5.4. Collocamento e sottoscrizione****5.4.1. Nome ed indirizzo dei responsabili del collocamento dell'Offerta globale e di singole parti dell'Offerta e dei collocatori**

Non applicabile

**5.4.2. Organismi incaricati del servizio finanziario ed agenti depositari**

Non applicabile

**5.4.3. Impegni di sottoscrizione**

Non applicabile

**5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione**

Non applicabile

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1. Quotazione degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta**

Le Azioni (a seguito del rilascio del nulla-osta relativo alla pubblicazione del Prospetto Informativo) sono state ammesse alla quotazione ufficiale sul segmento Blue Chip del Mercato Telematico Azionario. Le Azioni rappresentano una quota percentuale superiore al 10% del numero delle azioni dell'Emittente della stessa classe ammesse alla negoziazione in data antecedente all'Aumento di Capitale. Pertanto, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera (a) del Regolamento Emittenti, l'Emittente è tenuto alla redazione ed alla pubblicazione di un prospetto di quotazione; il presente Prospetto Informativo costituisce il "prospetto di quotazione delle Azioni".

### **6.2. Mercati regolamentati sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione**

Alla data pubblicazione del Prospetto Informativo, le azioni dell'Emittente sono negoziate esclusivamente presso il Mercato Telematico Azionario, Segmento Blue Chip.

### **6.3. Collocamento privato contestuale dell'Offerta**

Data la natura dell'aumento del capitale sociale (effettuato a fronte del Conferimento) non è previsto un collocamento privato contestuale delle Azioni.

### **6.4. Intermediari nel mercato secondario**

Non applicabile

### **6.5. Stabilizzazione**

Non applicabile

**7. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA**

**7.1. Nome ed indirizzo della persona fisica o giuridica che offre in vendita gli strumenti finanziari, natura di eventuali cariche, incarichi o altri rapporti significativi che le persone che procedono alla vendita hanno avuto negli ultimi tre anni con l'Emittente o con qualsiasi suo predecessore o società affiliata**

Non applicabile.

**7.2. Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita**

Non applicabile

**7.3. Accordi di "lock - up"**

Non applicabile

## **8. SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE**

### **8.1. Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta**

Non applicabile.

## 9. DILUIZIONE

### 9.1. Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Aumento

La compagine azionaria della SIAS, antecedente e susseguente l'aumento del capitale a seguito del Conferimento, determinata sulla base delle risultanze del Libro Soci al 5 luglio 2007 (data di iscrizione dell'atto di Conferimento), delle comunicazioni ricevute e delle informazioni attualmente disponibili (con particolare riferimento ai soggetti che detengono azioni rappresentative del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale stesso) risulta la seguente:

#### Ante aumento del capitale sociale

Azionista	N. azioni ordinarie possedute	% sul capitale sociale della SIAS	
Gruppo Aurelia (*)	66.094.970	51,84%	
Lazard Asset Management LLC	10.715.460	8,40%	
Gruppo Assicurazioni Generali	9.438.770	7,40%	
Kairos Partners SGR S.p.A.	2.572.884	2,02%	
Altri Azionisti	38.677.916	30,34%	
<b>Totale azioni</b>	<b>127.500.000</b>	<b>100,00%</b>	
(*) Aurelia	21.808.768	17,10%	} 34,74%
ASTM	40.378.186	31,67%	
SINA	3.908.016	3,07%	
<b>Totale</b>	<b>66.094.970</b>	<b>51,84%</b>	

#### Post aumento del capitale sociale

Azionista	N. azioni ordinarie possedute	% sul capitale sociale della SIAS	
Gruppo Aurelia (*)	166.094.970	73,01%	(**)
Lazard Asset Management LLC	10.715.460	4,71%	(***)
Gruppo Assicurazioni Generali	9.438.770	4,15%	(***)
Kairos Partners SGR S.p.A.	2.572.884	1,13%	(***)
Altri Azionisti	38.677.916	17,00%	(***)
<b>Totale azioni</b>	<b>227.500.000</b>	<b>100,00%</b>	
(*) Aurelia	21.808.768	9,59%	} 63,42%
ASTM	140.378.186	61,70%	
SINA	3.908.016	1,72%	
<b>Totale</b>	<b>166.094.970</b>	<b>73,01%</b>	

(\*\*) Per quanto concerne la composizione dei principali Azionisti alla data del Prospetto Informativo si faccia riferimento a quanto riportato nella Sezione Prima – Nota di Sintesi

(\*\*\*) L'effetto diluitivo percentuale per gli Azionisti (diversi da ASTM S.p.A.), conseguente all'aumento del capitale sociale a fronte del Conferimento, è pari al 43%.

### 9.2. Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'Offerta

Non applicabile

## **10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

Il presente Prospetto Informativo non contiene informazioni supplementari.